Fabrizio Lorieri

CUORE GRANATA NON S'ARRENDE

Derby col Toro decimato

Contro la Juve senza Lorieri e Comi

TORINO ● Torino ridotto all'osso e Juventus con problemi di abbondanza verso il primo derby della stagione. La squadra granata, già in emergenza per i misteriosi (ma neppure troppo) ritardi di Muller nel rientro dalle vacanze brasiliane, ha ricevuto una dura mazzata dal giudice sportivo. Sostanzialmente attesa, ma non per questo meno grave.

Il portiere Lorieri è stato squalificato per due giornate a causa dell'atteggiamento di violenta contestazione nei confronti dell'arbitro dopo il gol del definitivo pareggio segnato domenica scorsa da Van Basten a un minuto dalla fine.

Di una sola giornata il turno di sospensione di Comi (quarta ammonizione stagionale), ma sufficiente per fargli saltare la sfida stracittadina. Fortunatamente è pronto al rientro il libero titolare Cravero.

Posto da vendere per i ragazzi della «Primavera», dunque, che hanno l'opportunità per incominciare a scaldarsi già oggi contro i romeni del Craiova.

Incertezze di segno opposto, invece, per Zoff. Laudrup è guarito ma Mauro nelle ultime esibizioni si è comportato molto bene: chi lasciare fuori, dunque? Barros? Zavarov? Problemi seri, ma che certamente Claudio Sala invidia al collega bianconero.

1314 (+6)

In rialzo

Fiat	9.870
Buton	2.660
Comau	2.710
Montedison	2.135
Generali	44.400
Ras	45.200
Standa	20.600
Ericsnia	5.702
Cir	5.700
Iri	20.000
Gemina	1.790

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 332 MERCOLEDI' 28 DICEMBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Fisco, un coro di no Si va allo sciopero?

MARINI

La Cisl a Cgil e Uil: «E' necessaria una risposta dura e di lotta»

PROTESTE

I proprietari di case: «Ricorso all'Alta Corte contro la proroga-sfratti»

Ottaviano Del Turco

ROMA ● Il commento più duro è di Franco Marini, leader della Cisl: la manovra economica varata ieri dal governo (aumenti dell'Iva e nuova stangata di tassazione per i lavoratori autonomi) è *«inaccettabile»* per il sindacato, che *«deve prepararsi a una dura risposta di mobilitazione e di lotta»*. Sciopero generale? Scioperi per settori e categorie? Marini non l'ha specificato, ma ha chiesto a Cgil e Uil un incontro urgente per i primissimi giorni della prossima settimana.

Duro anche il commento di Ottaviano Del Turco, segretario aggiunto della Cgil. *«Un fine d'anno all'insegna della confusione e della perpetuazione della politica delle mance»*. La proroga degli sfratti non è piaciuta ai proprietari di case che minacciano il ricorso alla Corte Costituzionale. E sull'introduzione dell'Iva al quattro per cento sulle vendite dei giornali, il presidente della Federazione italiana editori giornali, Giovanni Giovannini, ha detto: *«Dai ricavi delle imprese editrici di quotidiani e di periodici, sottratti 180 miliardi l'anno: per molte imprese sarà impossibile sopportare questo nuovo onere; per tutte si creeranno nuovi freni allo sviluppo»*.

SERVIZIO A PAGINA 2

Tenete duro oggi si isola virus cinese

GENOVA ● Febbre da cavallo e spossatezza. Ma, soprattutto, «contagio immediato». Familiarmente chiamata «la cinese», l'influenza che quest'anno ha messo a letto mezza Italia riceverà oggi, a Genova, il battesimo ufficiale. E, naturalmente, con un nome scientifico adeguato.

Sarà il professor Pietro Crovari, direttore della prima cattedra dell'Istituto d'Igiene dell'ateneo ligure, nonché noto «cacciatore di virus», ad isolare il responsabile di questa nuova ondata virulenta le cui caratteristiche, ha spiegato il clinico nei giorni scorsi, fanno pensare a varianti del ceppo A, nelle due sottospecie H3N2 e H1N1. Entrambe, come il più «tranquillo» tipo B, sono state isolate in Cina.

«Tutti i ceppi — ha spiegato il professore — vengono inviati ai due centri principali a livello mondiale, quello di Londra e quello statunitense di Atlanta. Qui gli scienziati studiano, sulla base dell'esperienza passata e senza trascurare il calcolo delle probabilità, quali forme e quali ceppi colpiranno più duramente nel mondo le popolazioni l'anno successivo. I più probabili sono stati tutti individuati in Cina».

L'influenza è una malattia infettiva che si manifesta con la maggior frequenza in tutti i Paesi del mondo. Il motivo di ciò è che i virus influenzali, oltre ad essere presenti in vari tipi (A, B, C) variano continuamente le caratteristiche degli antigeni del loro involucro, con il risultato di sfornare, periodicamente, ceppi più o meno nuovi nei confronti dei quali le difese immunitarie acquisite dall'organismo, o attraverso infezioni naturali o con la vaccinazione, vengono in parte o del tutto annullate.

Quando si verifica quello che viene chiamato «shift antigenico», una variazione maggiore, per conseguenza si ha lo svilupparsi di una epidemia che può interessare una quota rilevante della popolazione, dal 15 al 25 per cento, con centinaia di milioni di casi in tutto il mondo (pandemia).

In Piemonte il numero degli influenzati supera quest'anno la media stagionale, ma fra le regioni più colpite sembra esservi l'Emilia Romagna, con 20 mila bolognesi costretti a letto.

Come difendersi? Le cure sono quelle tradizionali: antipiretici e vitamina C (non a caso la natura "fornisce" arance e mandarini proprio nel periodo dell'anno in cui l'influenza colpisce di più). La vaccinazione? E' valida se almeno il 70 per cento della popolazione adotta questo sistema.

AL COMUNE DI TORINO

Segretarie in subbuglio per quei tacchi a spillo

La segretaria «bella ma brava». Nel riquadro Maria Luisa Sbodio

TORINO ● Le segretarie degli scandali, quelle che hanno compromesso le carriere di politici americani e inglesi, abitano a Palazzo Civico?

Quando la ventiseienne Maria Luisa Sbodio, la vincitrice del concorso dei 40 mila per 400 posti in Comune, nell'unica intervista rilasciata per il suo exploit, non immaginava di creare tanto subbuglio. Le sue dichiarazioni sono finite sul tavolo del sindaco. La smorfia di Maria Magnani Noya è bastata a dar soddisfazione alle «ragazze con o senza tacchi a spillo» e a farle desistere dal costituire una sedicente «Associazione segretarie brave prima che belle».

La causa del malumore? La Sbodio vive ad Alpignano, e lì lavora presso il Comune. La Stampa (sabato 17 dicembre): Perché trasferirsi a Torino? *«Non è detto che lo farò. Devo pensarci con calma, dipende anche dalle proposte. Magari potrei fare la segretaria di un assessore... No, non ho il fisico, dovrei mettermi dieci centimetri di tacchi. Scherzi a parte, mi resterà la gioia di essermi fatta onore. E senza raccomandazioni»*.

Un'altra confessione fa irritare le colleghe torinesi: *«Il lavoro in Comune mi lascia il tempo per studiare e prepararmi ai concorsi»*.

Fuori del Palazzo, poi, qualche mantò immagina scene da film. La moglie-segretaria che, una volta in ufficio, cambia d'abito prima dell'arrivo dell'assessore.

«Avvenente, con tacchi a spillo, spacco sulla gonna nera attillata, scollatura che lascia intravedere. Cammina scultoreo verso la fotocopiatrice, dietro di lei la scia, profumata, attira nasi e occhi di colleghi assaporanti un'avventura invidiata a chissà quale protagonista della vita cittadina».

«Tutta fantasia — dice il collegio delle segretarie con o senza tacchi a spillo, ma brave —. *Non è necessario avere bella presenza per essere efficienti. Le qualità? disponibilità di tempo, volontà, capacità organizzativa»*.

In prima fila, segretarie del sindaco, del Vicesindaco e dell'assessore alla polizia urbana. Anna, Rosanna, Patrizia, Cetti e Stefania, stupite dalla Sbodio, protestano una alla volta ma per fare identiche considerazioni.

«Detto che uno è libero di vestirsi come vuole, meglio andare a lavorare con le scarpe basse tanto c'è da correre».

«A volte ci mettiamo in pantofole per stare più comode».

«Noi non abbiamo certo il tempo di studiare».

«Si sa quando si entra non si sa quando si esce».

«Le raccomandazioni? Per fare che? Fare la segretaria di un assessore può far conoscere gente importante, ma soprattutto cittadini che si lamentano e a tutti dobbiamo dire una buona parola».

Luciano Borghesan

SCUOLE PRIVATE

Tra ministro e cardinale intesa facile

ROMA ● Il ministro della Pubblica istruzione, Galloni, ha chiesto finanziamenti dello Stato anche per le scuole private: una proposta già fatta in estate e che il ministro è tornato ad avanzare ieri all'assemblea delle scuole cattoliche. Nella stessa sede, un appello analogo (intervento anche finanziario dello Stato per le scuole private) è stato rivolto dal cardinale Poletti, presidente della Cei. Il quale ha tuttavia riconosciuto che per tale riconoscimento i tempi non sono ancora maturi.

IL PRI: «CHE GAFFE!»

Caso Montanelli, ridicola giustificazione «Volevamo evitargli un viaggio faticoso...»

ROMA ● *«Un'altra gaffe, un altro errore»*, commenta il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia che è appena reduce dal braccio di ferro in Consiglio dei ministri sul decretone. E il nuovo, ancor più clamoroso, scivolone che subita ora le proteste del pri è quello del caso Montanelli, che ha visto «Domenica In» sbattere le porte in faccia al popolare giornalista perché *«inopportuno politicamente»* a causa delle sue polemiche con De Mita sull'Irpinia del dopo terremoto.

La censura di Raiuno a Montanelli è per Battaglia *«l'ennesima dimostrazione di quanto siano fondate le critiche repubblicane alla gestione della tv di Stato»*. E' dunque l'apertura di un nuovo fronte di scontro all'interno della maggioranza, preannunciato già con le recenti dimissioni di Ferrara dal consiglio di amministrazione della Rai.

L'accusa del partito repubblicano è semplice e secca: la lottizzazione partitica soffoca l'emittente pubblica e ne deforma l'informazione; con il caso Montanelli, ora, si è toccato il grottesco.

Il ridicolo invece lo hanno abbondantemente superato gli stessi responsabili della trasmissione che, dopo aver fornito ieri quelle sorprendenti motivazioni, ora fanno scendere in campo persino Gianni Boncompagni, regista e autore di «Domenica In», che candidamente dichiara come l'intenzione reale del cupistruttura fosse *«soltanto quella di far risparmiare a Montanelli un faticoso viaggio di fine anno»*.

Rimane il fatto che Montanelli sia stato prima invitato e poi respinto da «Domenica In», e che questo gesto abbia provocato le dimissioni dell'intervistatore. Una vicenda che avrà indubbi riflessi politici se anche Walter Veltroni preannuncia una iniziativa del pci alla Commissione parlamentare di vigilanza della Rai, e se Giuliana Del Bufalo, segretario nazionale del sindacato giornalisti dichiara di non sapere *«a quale inopportunità politica si sia stato fatto riferimento, ma certo è evidente che si è perso il senso della misura e del ridicolo»*.

Nella maggioranza che sostiene il governo, invece, il caso Montanelli-Rai è l'ennesima goccia che rischia di far traboccare il vaso dell'insofferenza repubblicana, che già si disporrà in Parlamento sul condono fiscale.

«Noi non minacciamo nessuno — ha dichiarato il segretario repubblicano Giorgio La Malfa — *ma di questo passo si può arrivare anche ad un consiglio nazionale o al congresso, in cui il pri può rivedere il suo giudizio sul governo»*.

E. p.

28 A NATALE

Eroina 1988 sono già 758 le vittime

Il 1988 sta per concludersi, per i tossicodipendenti, con un numero di decessi per overdose, triplo rispetto a due anni fa. Nell'86, infatti, i morti erano stati 253; l'anno dopo, l'87, erano quasi raddoppiati, arrivando a 385. Quest'anno l'incremento è maggiore: con ieri siamo già a quota 758, 23 nel giorno di Natale. Se la tendenza si manterrà costante (e nulla fa ritenere che l'andamento si possa invertire, visto che non si fa nulla di concreto) l'anno prossimo moriranno non meno di mille persone.

Franco Marini

Giorgio Benvenuto

MANOVRA ECONOMICA

Le reazioni dei proprietari di case, commercianti e artigiani. Il no dei sindacati Il pci: «Politica ricattatrice»

Franco Marini ha promesso una dura e forte risposta di lotta

«Befana agli evasori» Benvenuto: ci rivolgeremo all'Alta Corte

Il leader della Uil: chiederemo per i lavoratori dipendenti lo stesso trattamento riservato agli autonomi. «Inutile incontrarci a gennaio con il governo»

ROMA ■ Un coro di «no». Il condono per i lavoratori autonomi, l'aumento dell'Iva su pane, latte, frutta e verdura, pasta, libri e giornali, decisi ieri dal Consiglio dei ministri, ha suscitato le reazioni negative di sindacati e categorie professionali. E la tregua per gli sfratti non piace ai proprietari.

«Non possiamo che rispondere con una dura e forte azione di lotta», ha detto il leader della Cisl Franco Marini. E Del Turco, Cgil: *«Benzina sul fuoco dell'inflazione»*. E il pci: *«I decreti varati dal governo in materia fiscale e di spesa confermano le peggiori tentazioni della vigilia e configurano una politica ricattatrice, di inganno e di prevaricazione»*.

Reazioni dure, dunque.

Benvenuto. Parla di *«Befana agli evasori fiscali»* e sottolinea che *«stando così le cose il sindacato ritira la sua disponibilità a discutere di sterilizzazione degli effetti della manovra sull'Iva. A questo punto mi sembra inutile sedersi con il governo a gennaio. E' come se il governo avesse cambiato una nostra moneta: da una parte c'è scritto equità, dall'altra premio agli evasori»*.

Il leader della Uil non esclude la possibilità di un ricorso alla Corte Costituzionale per chiedere anche per i lavoratori dipendenti lo stesso trattamento riservato a quelli autonomi.

Proprietari. Sono *«delusi ed irritati»* per il nuovo provvedimento di sospensione degli sfratti Giacomo Carini, segretario nazionale dell'Uppi, rileva *«l'assurdità di un ennesimo provvedimento che oltre a porsi in aperto contrasto con i ripetuti ammonimenti della Corte Costituzionale delude ancora una volta le aspettative di coloro che pur in possesso di sentenze di finita locazione hanno in effetti urgente necessità di abitare il proprio appartamento»*.

L'Uppi preannuncia una serie di iniziative per ottenere che in sede di conversione del decreto siano quanto meno abbreviati i tempi di sistemazione della esecuzione degli sfratti.

Anche per il vicepresidente nazionale dell'Appe, un'altra associazione di piccoli proprietari, Silvio Rezzonico, *«non c'è dubbio che la nuova proroga degli sfratti sia incostituzionale e disattenda clamorosamente i moniti della Corte Costituzionale.*

«La nostra associazione si riserva di portare all'esame della Corte anche questa ennesima violazione che non fa altro che cristallizzare una situazione di palese ingiustizia.

«Oltretutto si tratta di una proroga che serve solo a demotivare i pochi volenterosi ancora disposti a dare in locazione le proprie case».

Commercianti. Critiche ai provvedimenti fiscali sono venute dalla Confesercenti, per la quale *«il metodo seguito, cioè la decretazione d'urgenza, non ha consentito un approfondito confronto di merito con le associazioni di categoria, con la conseguenza del varo di provvedimenti pieni di contraddizioni»*.

«L'insieme dei decreti colpisce pesantemente le piccole e medie imprese, soprattutto quelle del commercio e del turismo: dall'abolizione della fiscalizzazione degli oneri sociali, all'istituzione della tassa sulla partita Iva, dalla tassa comunale sulle attività produttive e da altri provvedimenti tra cui l'aumento dell'aliquota Iva (con l'assurdità dell'aumento per l'editoria), che incideranno inevitabilmente sui prezzi e consumi».

Artigiani. Meno negative le loro reazioni. Per la Confartigianato *«la manovra varata in materia fiscale viene incontro alla volontà espressa da tempo dagli artigiani di superare la legge Visentini e di fornire elementi di certezza e di semplificazione degli adempimenti per le imprese minori»*.

r. e.

DA MASSA

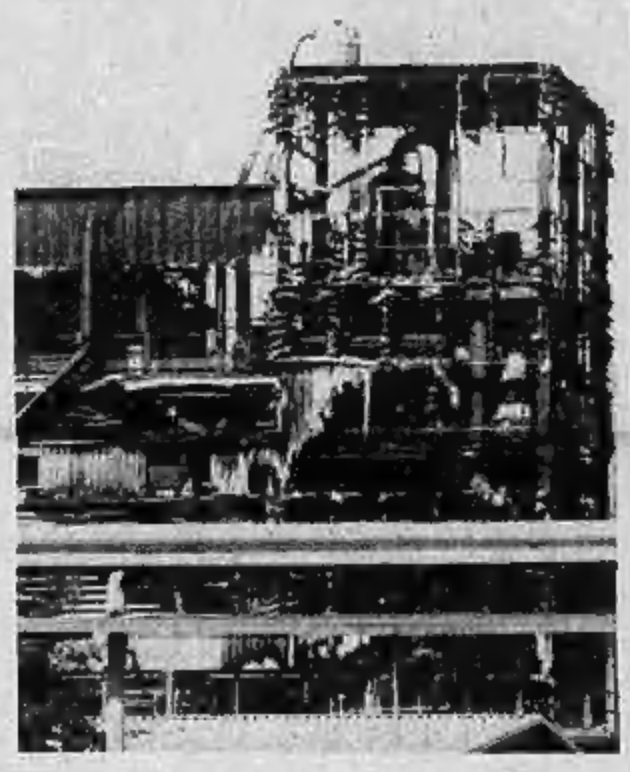
La Farmoplant se ne va

Gli impianti saranno spostati altrove. E subito nasce una polemica su come dovrà essere l'inceneritore della città

MASSA ■ Per porre fine ai dubbi, troncare polemiche e discussioni, proprio alla vigilia di Natale ecco il telegramma che ribadisce ufficialmente ciò che era stato deciso da mesi. Farmoplant lascia, si può dire, a quel lontano 1975 che la vide sorgere sulle macerie di un colossale stabilimento Montecatini su un'area di 600 mila metri quadrati. Insomma: sarà smantellata perché *«è irrevocabile la decisione di non riprendere»* nella città apuana *«alcuna attività industriale chimica»* e si riconferma quindi *«che gli impianti attualmente a detta attività riceveranno una diversa destinazione e utilizzazione»* non appena sarà tecnicamente possibile smontarli e trasferirli altrove. Firma Aldo Gallo, liquidatore della società incaricato da Montedison.

Ma se la conferma scritta arriva, a detta dei sindaci, *«come un regalo di Natale»*, vero è che a Massa, città che per anni ha pagato con un duro impatto ambientale e infine con la paura un altissimo tributo all'industrializzazione chimica, la situazione è e resterà stagnante a lungo.

Non ancora spento l'eco di proteste per l'incendio del 17 luglio (che di fatto sancì la fine delle produzioni) si apre già un contenzioso, con ambientalisti da una parte e tecnici della Farmoplant dall'altra, su come bonificare la zona e smontare gli impianti prima che questi vengano inviati ai nuovi aspiranti acquirenti. I primi, gli ecologisti cioè, escludono l'uso dell'inceneritore, un impianto mastodontico che per anni ha smaltito i rifiuti urbani della città oltre che i residui chimici dello stabilimento. I tecnici sostengono invece che la bonifica senza l'uso del forno non sarebbe possibile a meno di non correre seri pericoli. Ogni serbatoio infatti è dotato di un tubo di scarico direttamente convogliato all'inceneritore; nel momento in cui il «pezzo d'uomo» viene aperto per smontare il tutto, se non c'è aspirazione (funzione compiuta, appunto, dall'inceneritore) le esalazioni di residui tossici si sprigionano direttamente all'esterno.


Ufficiale: la Farmoplant non produrrà più sostanze chimiche

E gli operai di Farmoplant (380 in tutto, di cui attualmente solo 140 impiegati nelle prime operazioni di svuotamento, mentre i restanti sono in cassa integrazione) temono la polemica infuria hanno costituito una cooperativa, la Colfar, strumento dicono *«che entrerà in atto quale garanzia dei posti di lavoro nel momento in cui il nuovo padrone si insedierà nell'area»*. Ma sono ben decisi, a meno che non vengano loro garantite condizioni di sicurezza, a sospendere la bonifica. Il piano presentato da Montedison agli amministratori regionali e provinciali il 2 dicembre scorso è attualmente al vaglio degli esperti i quali sembrano, in linea di massima, accettare l'uso dell'inceneritore.

Ma persino il sindaco di Massa, Mauro Pennacchiotti, concorde con i suoi concittadini, è irremovibile: *«Se è il caso contro l'inceneritore scenderò anch'io in piazza con la fascia e la bandiera»*.

Donatella Bartolini

VALLE D'AOSTA

Dipendenti regionali Il rinnovo del contratto «spacca» il sindacato

AOSTA ■ *(p. m.)* Dopo anni di battaglie unitarie, decine e decine di cortei organizzati congiuntamente e sistematiche convergenze sui problemi più scottanti della regione, l'unità sindacale si è rotta, in Valle d'Aosta, sul contratto dei circa 2300 dipendenti regionali. La frattura non pare di facile ricomposizione, tanto che il segretario regionale del Savt, il sindacato autonomo lavoratori valdostani, parla di *«una brutta sommatoria di tante provocazioni, testardaggini e furbizie degli uni e degli altri»*. Per Loris Minelli, segretario della Cgil, il *«uno dei momenti più difficili che il sindacato valdostano abbia mai dovuto affrontare»*.

Sulla piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti regionali, scaduto lo scorso anno, i sindacati non sono uniti su tre punti: i livelli di inquadramento, la carriera direttiva e l'indennità di funzione. Accordo, invece, sulla parte economica, che prevede mediamente un aumento di circa 300 mila lire al mese per ogni dipendente.

NOTIZIE

Pubblico impiego la trattativa si scalda

ROMA ■ La stagione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego (interessa più di due milioni di addetti) comincia a scaldarsi. La trattativa per i parastatali (Inps, Inail, Aci, Coni, ecc.) è già partita. Finite le feste, dovrebbe cominciare il negoziato per gli statali. Resta, invece, ferma al palo la vertenza per i 630 mila dipendenti degli enti locali. Una vertenza difficile, che non mancherà di scatenare polemiche e provocare disagi per gli eventuali scioperi già messi in cantiere dal sindacato.

Industria, ancora un anno «boom»

ROMA ■ L'anno che sta per iniziare potrebbe essere il settimo consecutivo a registrare espansione per i principali Paesi industrializzati. Secondo l'Isco, che utilizza i dati rilevati su scala internazionale, rimane però l'incognita dell'inflazione. La «fotografia» dell'Isco prevede per l'area Ocse tassi di crescita ancora molto sostenuti, una tendenza al rialzo dei prezzi delle materie prime non petrolifere.

Torino più vitale di Milano

TORINO ■ Un'indagine condotta congiuntamente da Unione Industriale, Cgil-Cisl-Uil e Camera di Commercio di Torino ha messo a confronto la vitalità del sistema produttivo torinese con l'evoluzione di quelli milanese e nazionale negli anni '86 e '87.

I risultati più significativi evidenziano che, nei confronti del sistema produttivo italiano, l'area torinese ha mostrato un minor dinamismo nei comparti della produzione di fibre artificiali e sintetiche, delle industrie alimentari di base, delle industrie tessili, delle costruzioni e delle comunicazioni.

Sempre più europei

ROMA ■ Il nuovo regime fiscale previsto per i lavoratori autonomi ed i professionisti, basato su coefficienti di riscontro, rappresenta un'importante novità per il sistema tributario italiano e lo fa muovere in linea con le tendenze che vanno affermandosi nei Paesi europei industrializzati. E' questa una delle indicazioni contenute in un rapporto del Secit (servizio centrale degli ispettori tributari) sulle dichiarazioni Iva 1987, relative all'anno fiscale 1986, consegnato in questi giorni al ministro delle Finanze.

ORIGONE

SOCIALISTA SARA' LEI

UN VOLUME IN LIBRERIA

Nilus sfida l'ira di Bettino Ed è guerra di vignette

GENOVA ■ **Nilus ha colpito ancora. Sì, sono proprio loro, Agostino e Franco Origone, gli autori del popolare fumetto, che per una volta lasciano deserto e piramidi, Egitto e faraone per dedicarsi alle figure del Palazzo.**

E' in libreria in questi giorni il volume «Socialista sarà lei», satira politica di classe, vignette con abbondanti dosi di veleno, che porta la firma dei due umoristi genovesi con la prefazione di Beppe Grillo.

Il libro edito dalla Technipress Italiana, raccoglie il commento pepato sui più importanti fatti degli ultimi quindici anni: dallo scontro sull'ora di religione alle navi italiane nel Golfo, il crollo di Wall Street, i referendum e Celentano, l'incontro Reagan-Gorbaciov, gli scioperi, gli appalti truccati. E poi il ritorno di Gelli, scandali, le dimissioni di Goria ecc.

Molti graffi, divertimento.

Ecco la prefazione di Beppe Grillo.

Per chi fa il difficile mestiere del «cartoonist» possedere un pizzico di follia è quasi indispensabile. Bene, io posso garantire al lettore che gli Origone sono completamente pazzi.

Per di più i due sciagurati sono anche fratelli, e nel loro caso è un'aggravante.

Lavorano in coppia come i carabinieri: uno scrive e l'altro disegna. Da soli non riuscirebbero neppure a compilare un cruciverba. A prima vista sembrerebbe semplice, ma quello che inventa le battute pretende di correggere i disegni e quello che disegna vuole a tutti i costi correggere le battute.

Il risultato è che litigano in continuazione. Si tirano l'inchiostro, i pennini, le matite, la carta. A volte non si parlano per settimane e si limitano a scambiarsi minacciosi biglietti pieni di insulti.

Assodato che Origone non è uno ma due, vi parlerò brevemente delle loro differenze caratteriali più evidenti. Intanto uno è sempre distratto. E' nato senza accorgersene e non ci ha ancora fatto caso. L'altro invece non si distrae mai, neppure quando va in vacanza. In compenso è megalomane: parla ad alta voce sugli autobus, se sale su un aereo vuole pilotare lui e ai funerali piange perché gli dispiace di non essere lui nella bara.

In comune hanno solo il senso dell'umorismo ereditato dai nonni che erano poveri e bruciavano i mobili. Ma non per scaldarsi, solo per divertirsi.

Questo signor technipress che ha deciso di fare un libro con le loro vignette io non lo conosco ma sicuramente deve essere pazzo anche lui.

Beppe Grillo

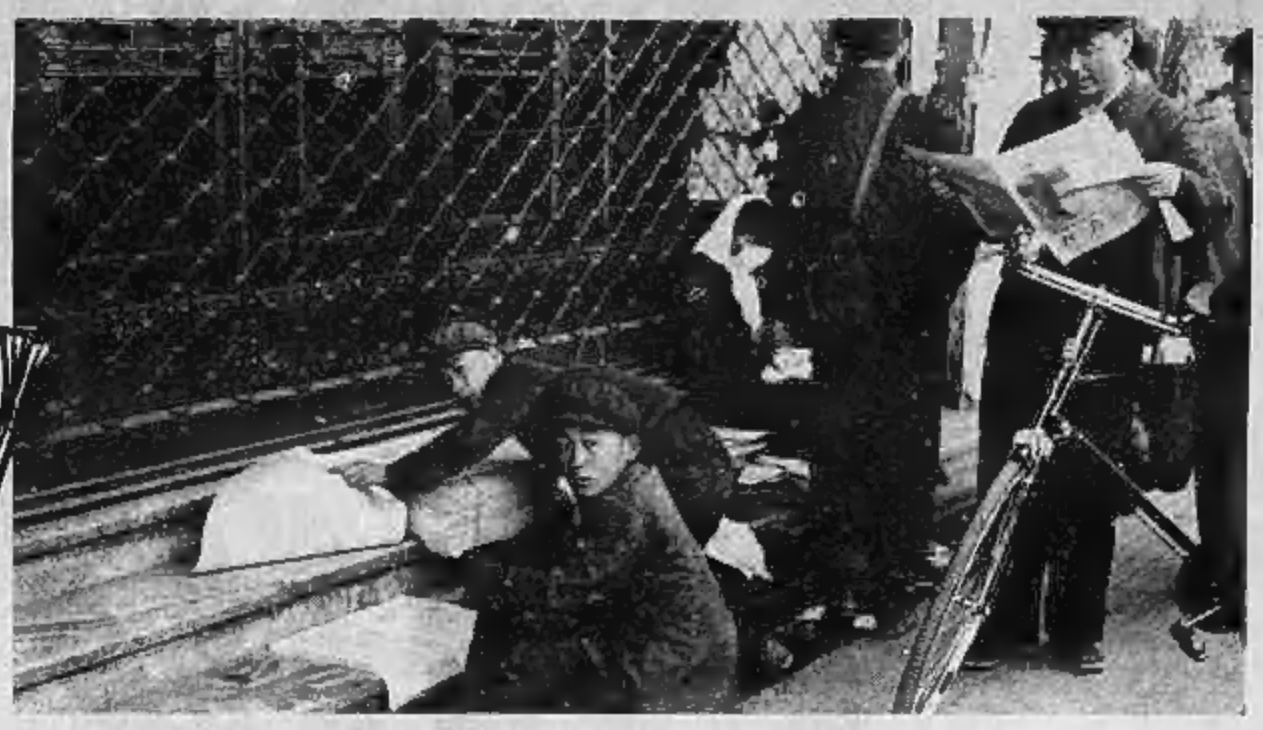
Piero Chiambretti incontra
Nico Orengo
a Dolceacqua per festeggiare
Ribes
edito da Einaudi

Comune di Dolceacqua (Imperia)
Mercoledì 28 dicembre 1988, ore 16

Due opportunità per il vostro
CAPODANNO a
La Rotonda
Corso Massimo D'Azeglio 11
SALA VERDE
Orchestra tradizionale
Cotillons
Cenone L. 130.000
SALA GRIGIA
Disco music
Cotillons
Gran buffet L. 100.000
Prenotazioni telefonare (011) 650.5600 - 656.525

LONDRA
annuncia la scoperta
del rossetto
che segnala l'amore

PECHINO
risponde
con un super forno
anticoncezionale



Distribuzione di giornali a Pechino. La stampa popolare cinese non brilla per serietà

Chi le «spara più grosse»? Testa a testa fra inglesi e cinesi

I giornali britannici e quelli cinesi sembra abbiano fatto a gara quest'anno nel pubblicare raffiche di notizie a dir poco incredibili e fantasiose

Nel Galles c'è una sedia della «fertilità», dove — piaccia o no — la donna che si siede ha la certezza di rimanere incinta. Sembra una frottola, anzi lo è. Eppure è stata pubblicata da un giornale. In Cina esistono uomini «elettrici», capaci di accendere lampadine e televisori con il solo contatto del corpo. Sembra una frottola, forse non lo è: la notizia comunque è stata pubblicata.

Questi ed altri episodi «strani» dell'anno che si chiude sono stati raccontati, tra il serio ed il faceto, dai giornali esteri.

Frugando nel mare di notizie «lanciate» dalle agenzie in tutto il mondo salta agli occhi una specie di sfida soprattutto tra gli organi di informazione cinesi e britannici per la rivelazione più stravagante. Così, senza scomporsi, un quotidiano di Shanghai, il «Wen Hui Bao», ha annunciato la scoperta di un superconduttore umano, per il quale è uno scherzo mettere le dita in una presa di corrente da 220 volt e accendere poi un qualsiasi elettrodomestico. A distanza di 15 giorni, l'agenzia «Nuova Cina» ha rincarato la dose con un altro uomo-voltaico che emette scariche tali da terrorizzare la gente.

I giornali londinesi non sono stati da meno quando hanno segnalato la presenza in un ufficio di Cardiff di una poltroncina verde che, grazie a «misteriose» facoltà, ha propiziato la gravidanza di quattro impiegate. L'ultima di queste ha esclamato: «Potevano avvertirmi, invece, ora per colpa di quella sedia aspetto un quinto figlio». Inutile dire che, oltre a sedersi su quella sedia, molto probabilmente le quattro impiegate devono aver fatto qualcosa d'altro.

Per rimanere in tema di maternità, un autorevole periodico inglese di medicina ha riferito con dovizia di particolari (ed in questo caso sembra trattarsi di una storia vera) la storia di una quindicenne che, pur essendo vergine, ha dato alla luce un bambino. Il «miracolo» è avvenuto in un pronto soccorso, dove la ragazza si trovava per essere medicata da una pugnalata allo stomaco infertale dal fidanzato geloso, che l'aveva sorpresa durante un rapporto orale con un altro uomo. Secondo la rivista, infatti, nell'operazione di lavaggio della ferita alcuni spermatozoi ingeriti dalla ragazza sono stati spinti nelle ovaie dalla pressione dell'acqua sterile.

Il quotidiano di Hong Kong «Wen Wei Po» ha descritto la vicenda di un'arzilla nonnetta di 72 anni rimasta incinta due volte negli ultimi due anni per «merito del marito di 82 anni», mentre la «Nuova Cina» ha annunciato la «sensazionale» scoperta di un metodo anticoncezionale che funziona sottoponendo, per trenta minuti, lo scroto del coraggioso paziente alle scariche di una sorta di «forno a microonde». L'efficacia — ha avvertito l'agenzia — dura però solo sei mesi. Sempre in Cina, il «Quotidiano dei contadini» ha rivelato l'esistenza di un «albero degli dei», dal quale colava un liquido dalle proprietà benefiche in grado di ridare la vista ai ciechi o i movimenti ai paralitici. Si è detto «colava», perché poco tempo dopo le autorità hanno abbattuto l'albero una volta appurato che quel liquido altro non era che «secrezioni di insetti».

Curiosi anche alcuni ritrovati per l'estetica come l'unguento contro la calvizie, inventato da un contadino cinese, che dopo le prime sperimentazioni appare portentoso. Peccato però — ha scritto il «China Daily» — che talvolta dopo l'uso compaiano delle macchie rosse sul cuoio capelluto. Il quotidiano di Londra «Today», invece, ha riportato il lancio sul mercato di una nuova marca di rossetto che cambia colore, in virtù di una sostanza chimica «sensibile all'emozione», se la donna che lo porta ha davanti l'anima gemella. Inoltre, per la soddisfazione di quanti amano il sapore dei fagioli, ma ne temono le conseguenze, il «Daily Mail» ha annunciato l'arrivo di un tipo «senza gas», messo a punto da alcuni ricercatori nigeriani.

A ridare il gusto della tavola a Ma Yonghan, un vecchietto di 101 anni, ci ha pensato «madre natura». Secondo un quotidiano di Shanghai all'uomo sono rispuntati tutti i denti nel giro di tre giorni. La sfortuna, al contrario, si è accanita con una donna di 25 anni — ancora una volta cinese — che, come scrive il «Quotidiano del popolo», non riesce a digerire alcun tipo di cibo da dieci anni.

Dall'Inghilterra, infine, è rimbalzata la notizia di un bambino nato con una coda pelosa lunga sei centimetri. La risposta dalla Cina — che l'anno scorso ne aveva denunciato uno con la coda lunga il doppio — si trova nella storia di un cinesino di otto anni, il quale dalla nascita pretende di mangiare solo capelli e pelli di gatto, rifiutando qualsiasi altra cosa.

JUMBO PAN AM

Gli esperti confermano «E' stato un attentato»

WASHINGTON ● Secondo la rete televisiva NBC, l'esame dei rottami del jumbo della Pan Am precipitato in Scozia ha rivelato indizi che possono far pensare all'esplosione di una bomba. Citando un funzionario americano della Federal Aviation Administration (Faa), l'Nbc ha riferito che alcune parti dei rottami sono bucherellate e questo farebbe pensare all'esplosione di una bomba. Anche alcuni esperti che seguono gli esami da osservatori sono convinti che i risultati confermeranno l'ipotesi dell'attentato. «Possiamo essere certi al 99 per cento che si è trattato di una bomba: la mia supposizione è che era un ordigno di grosse dimensioni, probabilmente di 10-20 chilogrammi, confezionata con esplosivo al plastico come il Semtex» ha dichiarato Michael Yurdley, esperto di questioni militari.

«Una bomba — ha osservato — lascia dei segni precisi che emergeranno abbastanza chiaramente durante gli esami: Dovrebbe essere possibile identificare il tipo di esplosivo specifico usato, le dimensioni della bomba e la sua posizione a bordo dell'apparecchio».

A sua volta David Learmount, esperto in trasporti aerei, ha affermato che il fatto che gli esperti abbiano ritenuto doveroso sottoporre la famosa valigia (nella quale si suppone potesse essere contenuta la bomba) ad approfondite analisi presso il centro di Fort Halstead e l'impossibilità di rilevare prove di un eventuale cedimento strutturale, lo hanno indotto a dare la preferenza alla teoria dell'attentato.

USA

Vince 50 miliardi alla lotteria

CHICAGO ● Una famiglia di Waukesha (Stato del Wisconsin) ha vinto i 39 milioni e 600 mila dollari (oltre 50 miliardi di lire) messi in palio dalla lotteria dello Stato dell'Illinois. «So finalmente cosa vuol dire essere schiacciati» ha dichiarato John Evancho, 60 anni, che ha comprato il biglietto vincente. Egli ha detto che dividerà la vincita con sua moglie Maryann e le sue figlie Darlene e Cinthia. Evancho, direttore generale di una compagnia che fornisce materiale edilizio, ha dichiarato che continuerà a lavorare finché la compagnia non troverà un sostituto. Evancho riceverà subito quasi due milioni di dollari e il resto in 19 rate annuali di un milione e 975 mila dollari.

SCIENZA

I miopi sono più intelligenti

LONDRA ● I miopi sarebbero più intelligenti delle persone che hanno una vista normale. Lo ha affermato la rivista medica britannica «Lancet» che nell'ultimo numero pubblica i risultati di un'indagine condotta in Danimarca. Secondo il settimanale i miopi avrebbero un quoziente d'intelligenza superiore in media di sette punti rispetto a coloro che vedono bene, ma, ha precisato il giornale, l'intelligenza non è proporzionale alla gravità della miopia.

La ricerca dell'università di Copenaghen si basa sui dossier medici di 15.854 coscritti chiamati alle armi di cui 9891 (62,5 per cento) con una vista normale e 5943 (37,5 per cento) miopi.

IRLANDA

Partorisce in volo. Tutto bene

LONDRA ● Una donna è stata ricoverata ieri in un ospedale irlandese dopo aver partorito una bimba in segreto, la notte di Natale. Lo ha annunciato una portavoce della British Airways che ha raccontato che Maureen Capaldi stava tornando con il marito dalle isole Barbados quando è stata colta dalle doglie. La bimba, che pesa quasi due chilogrammi, è nata poche ore dopo con l'aiuto del secondo pilota, Nick Eades e di due assistenti di volo. La portavoce della compagnia aerea, Jane Johnston, ha spiegato che il secondo pilota è riuscito con una certa disinvoltura ad assistere la donna perché appena due mesi fa aveva aiutato la moglie a partorire.

28 DICEMBRE '88

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire sulla base della media delle parità Lira/ECU dei primi 20 giorni del mese di novembre di ogni anno.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI BANCA D'ITALIA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, NUOVO BANCO AMBROSIANO, BANCA MERCANTILE ITALIANA, BANCO DI SANTO SPIRITO, BANCA EUROMOBILIARE, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, ISTITUTO CENTRALE BANCHE E BANCHIERI, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, CITIBANK, BANQUE PARIBAS, MIDLAND BANK, SOCIÉTÉ GENERALE, REPUBLIC NATIONAL BANK OF NEW YORK, BANQUE NATIONALE DE PARIS, BANKERS TRUST COMPANY.

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari; il prezzo di sottoscrizione in lire è ottenuto sulla base del rapporto Lira/ECU del 23 dicembre.

Le "banche abilitate" possono regolare le sottoscrizioni dei "non residenti" direttamente in ECU.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

In sottoscrizione il 28 e 29 dicembre

Prezzo di emissione in ECU	Tasso lordo di interesse	Durata anni
100%	8,75%	5

CTE
L'INVESTIMENTO CHE PARLA EUROPEO

Buon Anno

PROFUMI
Servetti S.p.A.

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

In treno da Aosta a Martigny passando sotto il S. Bernardo

Il presidente Augusto Rollandin

La Regione: «Nei prossimi giorni presenteremo il progetto finanziario per realizzare il nuovo collegamento». Interessati anche il porto di Genova e il Piemonte

AOSTA ● Secondo i programmi del governo regionale, la Valle d'Aosta deve «inserirsi nel sistema ferroviario dell'alta velocità europea se non vuole evitare l'emarginazione quando sarà attuato il mercato unico europeo». E' quanto ha affermato il presidente della giunta regionale Augusto Rollandin nel corso di un incontro con gli operatori valdostani del trasporto. Rollandin ha poi colto l'occasione per illustrare le iniziative che la Regione intende assumere per «riaffermare la sua posizione strategica nei collegamenti ferroviari tra l'Europa del Sud e quella del Nord, ed in particolare tra l'Italia e l'area Nord-occidentale del Vecchio Continente, alla luce, anche, dei programmi di espansione del porto di Genova».

Quella che è stata definita «una campagna promozionale» per «una Valle d'Aosta corridoio ferroviario europeo» inizierà il 26 gennaio prossimo a Milano, dove sarà presentata la tecnica finanziaria per la realizzazione del traforo ferroviario del Gran San Bernardo per collegare Aosta a Martigny in Svizzera, assieme ad altri grandi progetti come il Canale della Manica, il ponte di Messina, il secondo ponte sul Bosforo. Il secondo appuntamento è fissato per il 1° febbraio ad Aosta per la presentazione del progetto di fattibilità del traforo ferroviario del Gran San Bernardo.

Il progetto di fattibilità del tunnel presenta, anche, alcune indicazioni pratiche per un collegamento ferroviario attraverso una linea ad alta velocità con il sistema a Nord e a Sud del traforo stesso. «La presentazione del progetto, complesso e articolato in soluzioni elaborate dall'Istituto Trasporti dell'Università di Trieste — ha precisato Rollandin — permetterà la sua candidatura ufficiale secondo le procedure previste dalle norme internazionali comunitarie e statali».

Il 20 febbraio, ad Ivrea, si svolgerà, in accordo con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, i Comuni di Aosta, Ivrea e Chivasso, una conferenza per la promozione della direttrice ferroviaria Torino-Chivasso-Ivrea-Valle d'Aosta «oggi particolarmente emarginata — ha sottolineato il presidente del governo valdostano — dal sistema ferroviario italiano».

Infine, nei giorni 8 e 9 maggio, sempre ad Aosta, è programmata la «conferenza internazionale per il traforo ferroviario del Gran San Bernardo» che vedrà il confluire degli interessi sul progetto stesso, dai porti della Liguria alle aree Nord-occidentali dell'Europa.

Piero Minuzzo

Migliora a Pavia il quindicenne con il cuore nuovo

Marco Maestrello ha già potuto parlare per telefono con i genitori

PAVIA ● Si sta lentamente riprendendo il quindicenne di Legnago (Verona) Marco Maestrello che, proprio la notte di Natale, ha ricevuto il cuore nuovo. A donarglielo un sedicenne di Zerbo, un paese a pochi chilometri da Pavia: Diego Salomone. Il ragazzo, nel tardo pomeriggio del 22 dicembre, era stato coinvolto in un gravissimo incidente stradale che era già costato la vita alla ventiduenne Anna Maria Colladio. La dinamica dell'incidente è ancora tutta da chiarire; ciò che è certo è che Diego che viaggiava verso Zerbo a bordo della sua Aprilia 125 si è scontrato con una Vespa proveniente in direzione opposta condotta dalla Collodio. Soccorsi da automobilisti di passaggio i due apparivano subito in gravissime condizioni tanto che la Collodio giungeva cadavere al San Matteo.

Diego Salomone veniva ricoverato con un un devastante trauma facciale, lesioni cerebrali e varie fratture agli arti. I medici l'avevano dichiarato in coma di quinto grado e definitivamente erano le speranze di salvarlo: infatti la giovane fibra dello studente aveva combattuto contro la morte per due giorni poi, a partire dal venerdì, un lento e progressivo peggioramento fino a domenica 25 dicembre poco prima delle nove quando i medici lo dichiaravano clinicamente morto.

I genitori davano subito il consenso a prelevarne gli organi. Così, accertata nei tempi previsti dalla legge (12 ore) la morte avvenuta, poco prima delle 22 venivano prelevati cuore, reni, cornee, fegato e pancreas. Alcuni di questi venivano trasportati agli ospedali di Genova e di Bologna mentre il cuore, compatibile con quello del Maestrello, veniva trapiantato nel torace del giovane veneto affetto fin da bambino da una grave forma di cardiopatia ipertrofica tanto che era stato costretto a lasciare la scuola per evitare ogni tipo di stress che il suo cuore tanto malato non avrebbe potuto sopportare.

Emanuela Ferrandi

IERI SERA

Due naufraghi salvati a Gela

GELA ● Due naufraghi, un inglese e un maltese che viaggiavano a bordo di uno yatch affondato per un incendio alla sala macchine, sono stati tratti in salvo ieri sera da due rimorchiatori in servizio presso il porto industriale della Enichem. Il naufragio è avvenuto nel Canale di Sicilia a circa 13 miglia dalla costa gelese, cinque miglia a Sud-Est della piattaforma petrolifera «Perla» dell'Agip.

L'incendio si è sviluppato a bordo dello yacht «Ormidale» battente bandiera inglese, iscritto al registro navale di «Gresby» e i due naviganti, Alan Palmier, 60 anni, maltese, e Jeffry Poulton, 39, inglese, lanciato l'Sos hanno abbandonato la nave. L'appello è stato raccolto da due navi, la «Ministar» all'ancora nella rada di Gela e la «Puglicia» in transito nella zona.

L'allarme è stato rilanciato all'ufficio circondariale marittimo di Gela e ricevuto anche dai due rimorchiatori che sono partiti in soccorso dei naufraghi subito localizzati e tratti in salvo. Lo yacht, invece, è affondato prima dell'arrivo dei soccorsi. Riportati a terra, Palmier e Poulton sono stati visitati e trovati in condizioni definite buone dai medici. Alle autorità marittime hanno riferito che erano partiti alle 17,30 di ieri da Malta con destinazione Capo d'Antibes (Francia).

FLASH
LA TRATTA DEI TRACCIA
ECCO I 16 FILIPPINI SCOPERTI NEL FRIGO DI UN PESCHERECCIO, AL LARGO DI SIRACUSA, MENTRE TENTAVANO DI ENTRARE CLANDESTINAMENTE IN ITALIA SPERANDO DI TROVARE LAVORO

CANOSA DI PUGLIA

Scoppia un forno: 10 feriti

Altri tre operai vittime di un'esplosione a Bolzano

BARI ● Uno scoppio è avvenuto ieri sera, poco dopo le 20, in un capannone del sansificio «Sole» (Società Olearia del Levante), alla periferia di Canosa di Puglia. Nell'esplosione, secondo informazioni attinte dall'ospedale locale, sono rimaste ferite una decina di persone, tra le quali un bambino.

L'opera di soccorso è stata prestata da vigili del fuoco di Bari e Barletta, da polizia, carabinieri e vigili urbani. Lo scoppio è avvenuto in una caldaia ed ha coinvolto diverse persone, alcune delle quali sono rimaste ustionate. Al pronto soccorso dell'ospedale di Canosa sono state prestate le prime cure e si è provveduto al trasferimento dei feriti più gravi in altri nosocomi. Tra i dieci feriti vi sono anche il proprietario dello stabilimento, Vincenzo Petroni, di 72 anni, ed il suo nipotino, Vincenzo Di Biase, di dieci. Le loro condizioni non sarebbero gravi. Avrebbero riportato lievi ustioni.

Ad esplodere sarebbe stato un serbatoio di esano, sostanza utilizzata nella lavorazione della sansa. In conseguenza dello scoppio avrebbe preso fuoco la tettoia in «eternit» che ricopriva il capannone sotto il quale stavano lavorando gli otto operai in turno e si sarebbero sviluppati piccoli focolai intorno. Queste fiamme avrebbero provocato ustioni a Petroni ed ai lavoratori.

Il sansificio «Sole», che si trova a circa un chilometro dall'abitato di Canosa di Puglia, occupa otto operai ogni turno di lavoro. Allo stabilimento è annessa l'abitazione della famiglia Petroni, dove erano in vacanza i due nipotini, Vincenzo e Massimo Di Biase. Quest'ultimo era rimasto a guardare la tv, mentre il primo era andato con il nonno a vedere i macchinari.

BOLZANO ● Tre operai sono rimasti feriti in una violenta esplosione verificatasi allo stabilimento «Alumina» della zona industriale di Bolzano. Per cause non ancora accertate uno dei forni adibiti alla omogeneizzazione, alimentato da gas metano, è scoppiato improvvisamente. Diversi operai che si trovavano all'interno e all'esterno del capannone, sono stati investiti dai frammenti provocati dallo scoppio. Tre di essi hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale di Bolzano, per shock e per leggere ferite da taglio. Il forno è stato completamente distrutto. I danni sono ingenti.

MILANO

Bandito in licenza premio assassinato in un negozio

MILANO ● Un detenuto del carcere di Opera (Milano) in licenza premio per le festività natalizie è stato ucciso ieri sera a colpi di pistola in un negozio di abbigliamento di Milano. L'uomo, Francesco Pilò, di 40 anni, risiedeva a San Giuliano Milanese ed aveva numerosi precedenti penali. E' stato raggiunto da tre colpi di pistola che lo hanno ferito mortalmente alla gola, alla spalla sinistra e alla testa. Secondo la testimonianza resa alla polizia dalla titolare del negozio, Dora Tucci, di 52 anni, anch'ella di San Giuliano, a sparare è stato uno sconosciuto che è entrato nel locale con il viso coperto da un passamontagna verde, ha fatto fuoco con una pistola a tamburo ed è quindi fuggito a bordo di una «Golf» di colore scuro. Secondo la polizia si tratta di un regolamento di conti.

Accusato e arrestato per numerosi e diversi reati (dal furto alla rapina, dal traffico al contrabbando di armi, dall'associazione per delinquere all'estorsione), Francesco Pilò era stato sospettato anche di essere stato in passato il fornitore d'armi della banda Vallanzasca. Nel 1978 Pilò era stato arrestato perché sospettato di aver compiuto insieme ad altri complici un furto di sostanze medicinali (per lo più anfetamine) alla ditta farmaceutica «Pierrel», per un ammontare complessivo di circa un miliardo e mezzo di lire.

Fuggito dal carcere di Cairate d'Adda (Milano), dove era stato rinchiuso, Pilò fu ancora arrestato perché sospettato di essere uno dei «cervelli» di un «colpo» (mai compiuto) ad una filiale della Cassa di Risparmio di Milano.

Pilò figurava tra gli archivi della polizia anche come elemento mafioso.

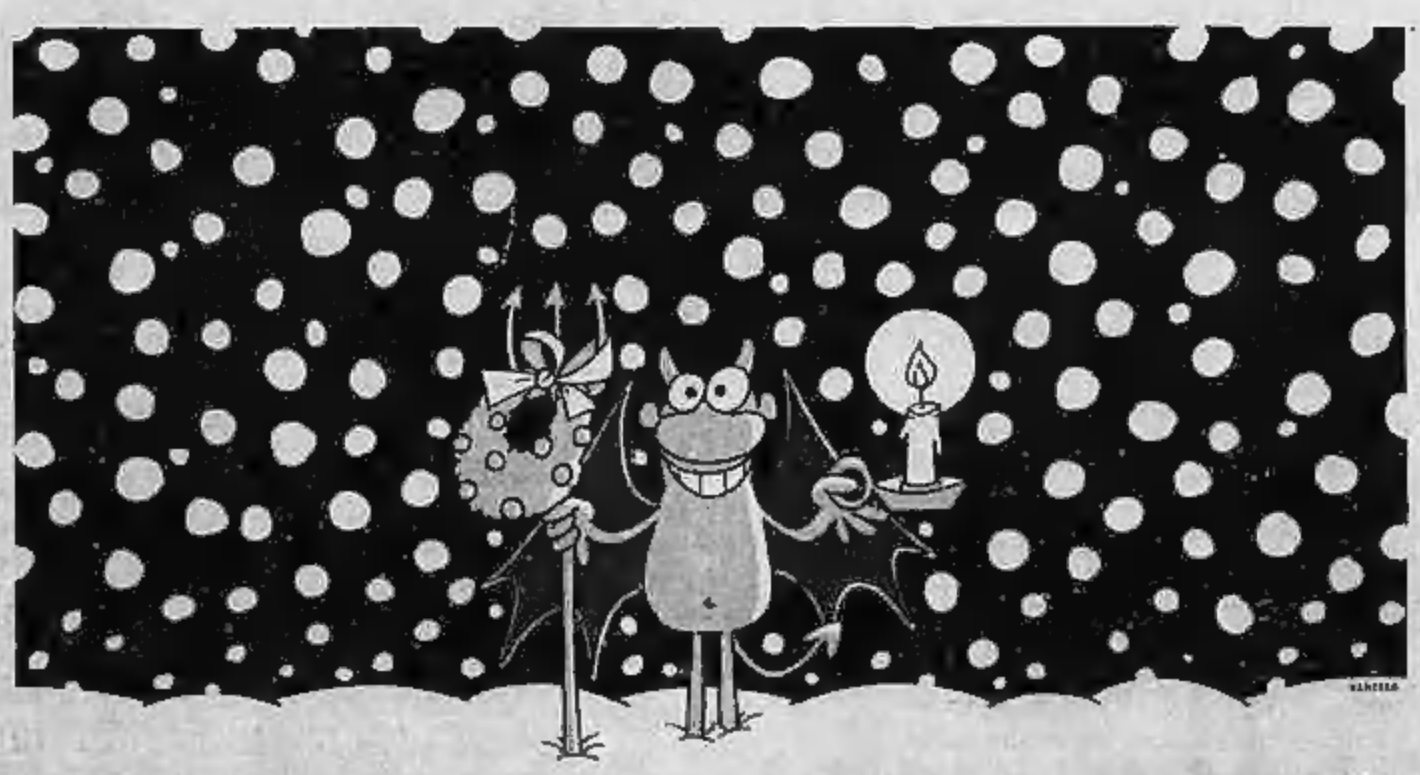
PAVIA

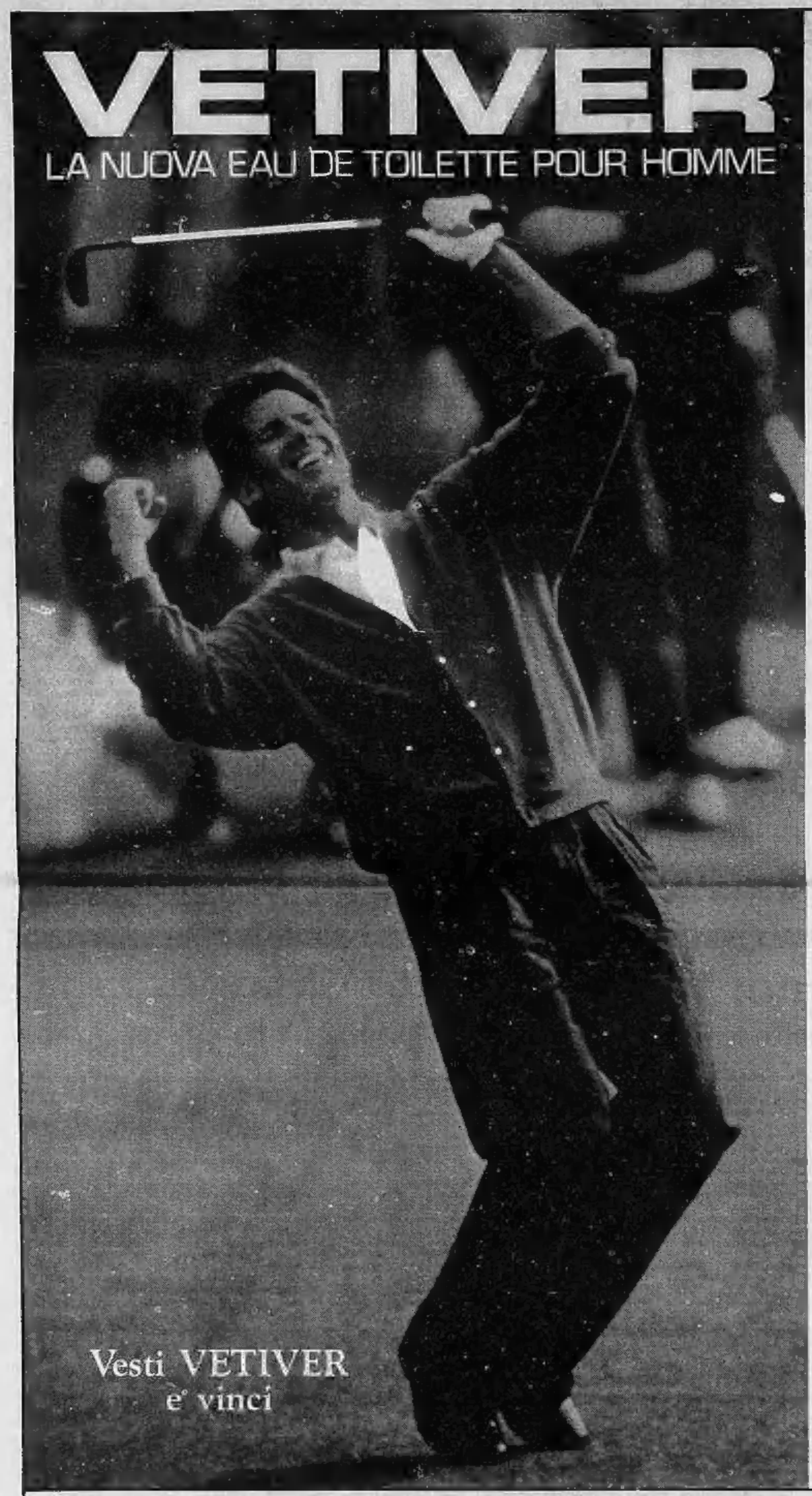
Forse non è di Trezzi il cadavere trovato nella «Tana del Lupo»

PAVIA ● Sarà la prova con il DNA a rivelare la vera identità del cadavere (in avanzatissimo stato di decomposizione) ritrovato sotto due metri di terra nella tenuta «Tana del Lupo» di Cassolnovo, in provincia di Pavia. Tra le ipotesi nate subito dopo il ritrovamento quella che i resti umani fossero dell'industriale Gianfranco Trezzi, rapito tre mesi fa e mai più liberato. La scoperta del corpo fatto a pezzi nella tenuta di Cassolnovo, che è vastissima (raggiunge l'antico alveo del Ticino) fu permessa dalle rivelazioni di un «pentito» della banda di sequestratori, Bruno Mario D'Alessandri, che disse agli inquirenti di aver sentito dell'eliminazione di Trezzi, ma di non avervi direttamente partecipato. Il «pentito» indicò anche, per sentito dire, alcuni punti della tenuta dove poteva essere stato sepolto il cadavere. Ma gli stessi magistrati Gherardo Colombo e Pier Luigi Vigna, titolari dell'inchiesta, assieme al sostituto procuratore Cappelleri e Mario Grigo sul ritrovamento del cadavere e sulla sua identità hanno sempre mantenuto uno stretto riserbo ipotizzando che i resti potessero anche non essere quelli dell'industriale rapito e mai più ritrovato. Ora questa ipotesi sarebbe stata confermata sia pure indirettamente da un primo, sommario, esame necroscopico dei resti, che sono custoditi in quattro cassette metalliche dell'obitorio.

Gli investigatori, polizia e carabinieri, ritengono che il cadavere fatto a pezzi potrebbe non essere quello di Trezzi. Adesso l'ultima parola deve venire dall'esame del DNA. Se il cadavere è quello di Trezzi lo darà l'impronta genetica, che sarà eseguita attraverso il figlio dell'industriale scomparso.

La prova con il DNA per essere eseguita con successo necessita solo dell'esame di un capello.





VETIVER
una nuova confezione
una nuova intensità
più esotica
più decisa

VETIVER
una fraganza classica
a base di vetiver,
sandalo, spezie,
agrumi e tabacco

VETIVER...

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

In vendita presso:

ACCORDI
Torino - C.so Francia, 66 - Tel. 011/752952

BOIDI
Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/500317
Torino - C.so De Gasperi, 53 - Tel. 011/503331
Torino - C.so Stati Uniti, 5 - Tel. 011/547982

CANTONE
Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

COCCHIS
Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6692384

EVA
Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575082

FEA
Torino - C.so G. Cesare, 46 - Tel. 011/851637

GALLINATTI
Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

GATTO
Torino - Via San Donato, 6 - Tel. 011/487792

GIULIETTA
Torino - Via Chiesa Salute, 15 bis/A - Tel. 011/250174

LA TORINESE
Torino - Via Andrea Doria, 8 - Tel. 011/510938

LAURIA
Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/538874

LE BIJOUX ROUGE
Torino - C.so Vercelli, 163 - Tel. 011/2050207

PARFUMS ET BIJOUX
Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/553394

ROBERTA
Torino - L.go Orbassano, 64 - Tel. 011/582801

SELVA
Torino - C.so Reg. Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

SERVETTI
Torino - Via Bertola, 20 - Tel. 011/5570101
Torino - C.so Giulio Cesare, 214 - Tel. 011/265349
Torino - Via Carlo Alberto, 31 - Tel. 011/545980
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625
Torino - Via Di Nanni, 94 - Tel. 011/4476855
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

UNIVERSITÀ
Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

VALENTINA
Torino - C.so Orbassano, 282

VALLESI
Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6060579

GUSMATTI
Torino Moncalieri - Via S. Martino, 18 - Tel. 011/641408
Chieri - V.le Fasano, 36 - Tel. 011/9478905

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Un pugno di miliardi

Ristagna la crisi in Comune. Si spera per il metrò che arrivi del denaro da Roma. E intanto nel pomeriggio i cinque tornano a riunirsi per trovare un accordo.

Daniele Cantore

Sebastiano Provvisiero

Da Roma si dice che mancherebbe soltanto più la firma di un ministro per varare il nuovo decreto governativo per finanziare le opere utili per ospitare i mondiali di calcio del '90. Le dodici città sperano in un buon pacchetto di miliardi, ma non basteranno mai a pagare tutti i progetti richiesti. In periodo di restrizioni, inoltre, pare che il Consiglio dei ministri abbia dato un taglio a quelle spese che hanno risarcito una sola estate, essendo state rimesse nel cassetto in autunno con il ritiro del decreto stesso.

A Torino c'è chi spera che qualche pugno di miliardi si possano ancora avere per il metrò. Oggi, alle 16, presso la sede dc, in via Carlo Alberto, le delegazioni della «maggioranza in crisi» riprovano a parlare dei progetti Sotemi ed Emmett.

Dopo il vaglio degli assessori e dei tecnici sulle due ipotesi, oggi scendono in campo i segretari con le rispettive delegazioni. I repubblicani, con il segretario cittadino, una volta concordato il programma, sono disponibili a ragionare sugli assessorati e sui nomi.

In che termini?

«Siamo disponibili a ragionare su tutto — ribadisce Ferrara —, *se non ci sono veti»*.

Riecco la «questione Ravaioli». La tendenza del pri si può così riassumere: se la distribuzione delle deleghe in giunta resta l'attuale non è pensabile che debba cambiare soltanto l'assessore ai trasporti; se, invece, il rimpasto è più ampio allora ci può essere un giro di poltrone.

Il «rimpastone» coinvolgerebbe anche dc, psi e pli. Per il segretario cittadino scudocrociato Sebastiano Provvisiero sono problemi che non ci vorrebbero; lui, il capogruppo Franco Piazzetti e il capodelegazione in giunta Giovanni Porcellana sono alla guida di una formazione che soddisfa.

Il segretario provinciale del psi Daniele Cantore, il capogruppo Franca Prest, il capodelegazione in giunta Marziano Marzano hanno già detto che va bene l'attuale suddivisione di deleghe per partito.

E' chiusa da 20 anni

LAVORI per due miliardi in S. Croce

La cupola della chiesa di Santa Croce in piazza Carlina e uno scorcio dell'interno con gli affreschi che saranno restaurati dal Comune entro l'anno prossimo

Sono iniziati da alcune settimane i lavori di ristrutturazione della chiesa di Santa Croce in piazza Carlina, opera dell'architetto Filippo Juvarra e attualmente di proprietà del Comune. Il progetto è del novembre '87 per un importo di 1900 milioni a base d'asta più altri 500 milioni per gli interventi di «rifinitura» (marmi, dipinti, restauri interni di pitture).

L'ultimazione delle opere murarie è prevista per il 10 novembre '89. Quindi, dopo i lavori interni di restauro, l'edificio sacro verrà consegnato per la gestione alla Curia che dovrà decidere se riassegnarlo alla comunità di greci ortodossi che l'utilizzavano, nella parte posteriore, per le loro funzioni nelle feste pasquali.

Il complesso sacro, incastonato nella ex caserma dei carabinieri Podgora, negli ultimi tempi ha avuto vita travagliata: doveva addirittura essere ceduto all'Università. Si pensava di farne un'Aula di Scienze, ma la nuova Giunta l'ha riportata alla originaria destinazione di luogo sacro.

«Conservare a Torino un patrimonio e una testimonianza irripetibile di un uomo come lo Juvarra ci sembrava oltremodo doveroso», sottolinea il prosindaco e assessore ai lavori pubblici Giovanni Porcellana.

Santa Croce, secondo lo storico dell'arte Cavalieri Murat, è una gemma nella piazza». Filippo Juvarra che la disegnò nel 1718, ne diresse anche la decorazione interna.

Chiusa al pubblico da almeno 20 anni, la chiesa era ridotta in uno stato sempre più fatiscente; la cupola disastrata e la torre campanaria a pezzi non erano che i segni esterni di un degrado inesorabile. La giunta Novelli aveva già organizzato il ponteggio esterno per proteggere pedoni, auto e mezzi pubblici da cadute improvvise di calcinacci e mattoni.

I lavori di ristrutturazione di Santa Croce rientrano in quelli più generali di Piazza Carlina (che al tempo dell'invasione delle truppe napoleoniche si chiamava Place de la Liberté e dove proprio davanti alla chiesa venne eretta una ghigliottina che mozzò 423 teste in 14 anni).

La piazza è destinata così a riprendere il vecchio profilo originario, grazie a lastroni di pietra che verranno ricollocati pure nelle vie laterali. Anche in questo caso il lavoro è già appaltato e terminerà entro la seconda metà del 1989.

Ivano Barbiero

FLASH
MERONI
«TONICA»

● IN CORSO RE UMBERTO LAVORI IN QUESTI GIORNI. LA FOTO E' STATA SPOSTATA

MONTAGNA

Piste chiuse, turisti con gli occhi al cielo sperano in una nevicata per Capodanno

Si scia solo al Sestriere dove sono aperte quindici discese. A Bardonecchia, Sauze, Claviere e San Sicario la maggior parte degli impianti sono chiusi

In Val Susa e Chisone ci si consola dall'assenza di neve infittendo i programmi delle manifestazioni folcloristiche e delle fiaccolate di fine anno. Certo, la maggior parte degli impianti di risalita è chiusa e l'ingrediente principale della tradizione, la neve, scarseggia al punto che viene in mente la stagione invernale '81-'82: anche allora le "scanse" di fine anno furono all'insegna della mancanza di neve e gli albergatori si ricordano bene la «magra» di turisti nell'arco dell'intera stagione.

Solamente una stazione invernale, al solito, è in grado di offrire piste degne di questo nome. Al Sestriere, grazie all'impianto di innevamento artificiale più esteso d'Europa, si scia da un mese su una quindicina di discese. In totale sono aperti 12 impianti di risalita con un discreto strato di trenta centimetri di neve che ha il solo difetto d'esser un po' dura per le migliaia di passaggi giornalieri. Tutte le notti viene «fabbricata» altra neve artificiale, ma sono sufficienti poche ore per compattarla al ghiaccio del fondo. In paese gli alberghi sono quasi tutti al completo, tuttavia persistendo le sfavorevoli condizioni climatiche gennaio minaccia d'esser un mese deserto persino al «colle». Già il periodo dopo le feste viene considerato di «bassa stagione», ma se la neve continuerà a mancare all'appuntamento faccheranno le disdette in tutta la Val Susa. Non basteranno le «offerte speciali» a convincere la gente delle «settimane bianche» a scegliere altre mete.

L'episodio che è avvenuto ieri a Sauze d'Oulx (un centinaio di turisti hanno contestato la qualità dei servizi nell'albergo dove erano ospitati) è sintomatico della situazione: se ci fosse stata la neve tutto sarebbe passato in secondo piano, ma essendo gli sciatori poco invogliati a mettersi gli scarponi le giornate diventano più lunghe: dopo la passeggiata e lo shopping non resta che mangiar bene. Guai all'albergo che non ha le cucine all'altezza della situazione.

Gli operatori economici dell'intera Val Susa e Chisone sfogliano ogni giorno i bollettini meteorologici rendendosi conto che solo nuove nevicate (quelle d'inizio novembre sono un pallido ricordo sciolte al sole di alcune giornate calde) possono salvare la stagione. A San Sicario hanno praticamente il tutto esaurito sino al 7 gennaio e a Bardonecchia anche, però cominciano ad arrivare le disdette per il periodo successivo.

Quali sono esattamente le piste aperte? A Bardonecchia il Colomion è aperto, parzialmente, solo da una settimana; allo Jafferau, sopra i 1700 metri, ci sono appena dieci centimetri di neve e funzionano due seggiovie. Il Melezet invece è aperto, nella parte alta, solo da due giorni. A Sauze d'Oulx sono in funzione gli skilift Rocce Nere e Mini Sportinia e le seggiovie Sportinia, Clotes e Trecaira; a San Sicario lo skilift baby e baby scuole, la seggiovia Envers, e il Serra Granet, la Cloche e baby Claviere.

Come al solito per il fine anno le stazioni sciistiche hanno organizzato delle manifestazioni. Al Sestriere alle 21 del 30 dicembre, venerdì ci sarà la fiaccolata dei maestri ed il 31, a mezzanotte in punto, uno spettacolo pirotecnico.

A Sauze d'Oulx il 30 e 31 dicembre (nel tardo pomeriggio, alla luce dei riflettori) uno slalom parallelo di vecchie glorie dello sci. Parteciperà anche Pierino Gros, ex campione del mondo della «valanga azzurra». L'ultimo dell'anno fiaccolata, alle 21,30, e successivo spettacolo di sci acrobatico. Si esibiranno veri maestri dello «sci corto» e dell' «hot dog» in un'esibizione

A Claviere, dove è aperta una sola pista, ieri i maestri di sci hanno offerto uno spettacolo denominato «gira di ballo di Natale», venerdì notte scenderà la fiaccolata con successiva degustazione di «vin brulè» e l'ultimo dell'anno, alle 21,15, ci sarà uno spettacolo pirotecnico.

COLLEGNO

Una squadra per l'«allarme rosso» Radio, caschi e molti volontari

Si è costituito a Collegno, nei giorni scorsi, un Comitato comunale di protezione civile formato dal sindaco della città che ne è il massimo responsabile per competenza territoriale, dal segretario comunale, dal comandante della locale sezione dei carabinieri maresciallo Chillemi, dal comandante dei vigili urbani Anzini, da un responsabile dell'ufficio tecnico del comune, e dal dottor Baglio che rappresenta l'Usl 24.

Nell'atto deliberativo è stato stabilito un regolamento a cui dovranno far riferimento i responsabili di tutte le unità preposte.

L'ufficio di protezione civile che avrà la sua sede in un locale attiguo a quello del comandante dei vigili urbani in via Martiri XXX Aprile, sarà dotato di un ponte radio e di una centralina con più linee, per poter agevolare i contatti in caso di emergenza ed avrà a disposizione un gruppo elettrogeno in grado di alimentare una tendopoli, barche, tute antincendio e caschi.

Lo scopo del comitato permanente è quello di avvalersi varie unità territoriali per le emergenze in grado di intervenire immediatamente con uomini, mezzi, cani addestrati in caso di calamità.

Le unità permanenti, che saranno affiancate da squadre di volontari e da dipendenti comunali, faranno capo ad un responsabile che prenderà le decisioni più importanti sulla base delle indicazioni ministeriali in vigore.

Attualmente sono allo studio di una commissione formata da tecnici i fenomeni calamitosi che potrebbero interessare il territorio, e fra questi in primo piano le alluvioni dovute a forti precipitazioni e gli inquinamenti industriali; seguono, data la costituzione morfologica su cui poggia la città, i terremoti.

«E' un atto importante per la nostra città — puntualizza il sindaco Luciano Manzi —. Ed è giusto che tutti i collegnesi vengano sensibilizzati, poiché in caso di calamità, solo un intervento immediato con personale addestrato permette di salvare molte vite umane».

«Stileremo — continua — un programma per le esercitazioni che interesseranno tutto il territorio, in modo che ognuno possa dare il suo contributo valido in caso di necessità, senza dispersione di forze e di energie».

Il Comitato di protezione civile collegnese sarà collegato con la Croce Rossa e con tutte le associazioni nazionali cui è affidato il compito di intervenire in caso di emergenza.

● Irene Calabrò, casalinga, benestante, 47 anni, residente in corso Francia 50 a Collegno, è stata fermata dopo lunghe indagini e appostamenti dei carabinieri, mentre vendeva in una farmacia, a prezzi stracciati, anelli, orecchini, medaglie, catene d'oro di dubbia provenienza.

Portata in caserma e perquisita, le sono stati trovati addosso due milioni in contanti e monili per oltre 50 milioni. Oro e danari sono stati sequestrati e la donna è denunciata a piede libero.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti le marca, il modello, il colore, poi comparate al miglior prezzo (con sfidatori su misure anche impossibili). Oppure affidate la ricerca che pratica (osservatori la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto). Consegna ed assistenza ovunque. Magazzini Musicasa Marmo Snc - Cuneo), frazione Borgo, tel. 0171 488.481.

Anno che va, canzoni che restano.

In questo 1988 se ne sono sentite tante.
Sorrisi ti regala un inserto per non dimenticare le più belle.
"1988. Un anno di canzoni": i testi dei maggiori successi musicali nel numero di Sorrisi oggi in edicola.

sorrisi e canzoni TV

BUON 1989

Uno scorcio dell'antico ristorante Porto di Savona, chiuso in questo periodo, in piazza Vittorio Veneto 2

UN ANGOLO

Il locale, dal '700 ad oggi, ha conservato gelosamente le caratteristiche del passato

I PROPRIETARI

«Conserveremo il fascino e le linee del passato in un ristorante moderno»

L'interno dell'antico albergo che sarà ristrutturato quanto prima

Si cambia e il vecchio «Porto» riapre

E' un angolo della vecchia Torino che ha resistito nei secoli. Il ristorante «Porto di Savona - con alloggio» di piazza Vittorio Veneto 2 venne aperto infatti nel lontano 1700 da una coppia di liguri appena arrivata in città. E da allora è stato testimone fedele della storia della città.

La sua è una vicenda ricca di tradizioni popolari, di clientele affezionate che si susseguono nel corso degli anni, ma soprattutto di una fortuna che non sempre sorride ma scandisce gli onori e la polvere di una città in balia dei cambiamenti. Tra alterne vicende, fame e bombardamenti, quel locale è giunto fino a noi quasi intatto. Nessuno ha violato nei vari aggiustamenti le linee originali dell'arredamento, i mobili, le salette.

Ora il nuovo cambio di proprietà, con Isolina Bindi che spiega: «Ho rilevato il locale nel 1949 prima come gerente e poi successivamente come proprietaria. Allora i ricordi della guerra erano ancora freschi e il ristorante era in condizioni pietose. Non si faceva troppa attenzione all'estetica, alla pulizia. Sono stati anni duri e difficili. Abbiamo fatto alcuni lavori essenziali, ma l'arredamento è rimasto pressoché uguale se si escludono alcuni pannelli di legno con cui abbiamo ricoperto le pareti».

Adesso finalmente il ristorante è chiuso. Riaprirà il 1° febbraio con la nuova gestione: «Per noi tutto è finito il giorno di Santo Stefano. C'è però da dire che questo locale con la sua tradizione del Settecento rappresenta uno dei pochi veri angoli di Torino ancora intatti dove il tempo sembra essersi fermato». Ed infatti è sufficiente vedere lo scalone che si apre proprio di fronte all'ingresso e che porta alle camere per rendersene conto. In un arredamento semplice, tra luci soffuse, ogni cosa sembra riportare indietro nel tempo, a quando piazza Vittorio era abituata soltanto al rumore delle carrozze e al nitrito dei cavalli.

«Abbiamo sempre avuto — continua — una clientela affezionata, mentre è difficile ricostruire esattamente che cosa è successo prima del 1949. Infatti per molti anni questo locale fu trascurato ed è stato praticamente impossibile riuscire a rintracciare notizie precise e dettagliate sulla sua storia».

La proprietaria dell'albergo

Altra caratteristica del «Porto di Savona» sono le cinque camere al primo piano. «Sono tre singole e due doppie. Certo, non sono spaziosissime, ma sono sempre state la particolarità di questo ristorante "con alloggio"».

Intanto Giulio Ferrari, che insieme al fratello Carlo ha rilevato il locale, spiega: «Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione non abbiamo nessuna intenzione di stravolgere il locale. Anzi, ci limiteremo a togliere tutto ciò che può sembrare lontanamente moderno. A differenza di quanto abbiamo fatto con l'Arcadia in Galleria Subalpina vogliamo ottenere un punto di ritrovo simpatico, anche economico. Le camere? No, le elimineremo ottenendo così un'altra saletta che funzionerà soltanto su prenotazione».

Tutto comunque si basa sul fiuto che questo locale continua ad avere. Prosegue: «Senz'altro è un ristorante che ha mantenuto inalterata la sua bellezza. Oltretutto stiamo anche facendo ricerche storiche per sapere qualcosa di più sulla sua storia visto che dopo il 1700 sembra essersi fermato. Rimetteremo comunque anche a nuovo lo splendido scalone mentre per l'arredamento ci limiteremo a cambiamenti essenziali. Il nostro obiettivo è quello di ristrutturare rispettando però la tradizione e la storia di questo antichissimo locale».

Discorso simile anche per il nome: «Senz'altro "Porto di Savona" in pieno centro di Torino può sembrare perlomeno un po' strano, ma non saremo certo noi che cambieremo un'insegna che per molte generazioni ha rappresentato un punto di riferimento». Intanto Isolina Bindi precisa: «Questo ristorante è sempre vissuto sulla sua semplicità. La sua storia infatti è basata sull'economicità e su una cucina piemontese tradizionale. In pratica una trattoria nel cuore della città. Non a caso l'ottantina di posti disponibili sono sempre stati occupati da clienti ormai affezionati».

Con la ristrutturazione la capienza salirà comunque a circa 130 posti in un ambiente rigorosamente d'epoca.

p. neg.

NOTIZIE

Quali eclissi il prossimo anno?

Il 20 febbraio converrà tener gli occhi ben aperti sul cielo tra le diciotto e le venti: anche da Torino si potrà vedere la fase finale di un'eclissi totale di Luna. Più scomodo invece sarà il 17 agosto ammirare, tra le due di notte e l'alba, un'altra eclissi di Luna, riservata, evidentemente, solo ai nottambuli. Per noi invece comunque saranno senza emozioni le date del 7 marzo e 31 agosto, giorni in cui eclissi parziali di Sole emozioneranno gli astrofili rispettivamente delle regioni artiche e delle zone sud-orientali africane.

Ivrea, un comitato per il Carnevale

Un comitato misto, formato da rappresentanti del Comune e dell'Azienda di promozione turistica, gestirà d'ora in poi lo storico Carnevale di Ivrea. Per la prima volta, dopo le polemiche del passato, si è tentato a costituire un organismo stabile che, ogni due anni, nomina un consiglio direttivo incaricato dell'organizzazione vera e propria della manifestazione. Segretario generale è stato designato Dante Volpe, profondo conoscitore del carnevale eporediese che il prossimo 6 gennaio, giorno dell'Epifania, vivrà il suo primo atto: il passaggio delle consegne fra il vecchio Generale (Domenico de' Liguori Carino) e il nuovo (Maurizio Neviani).

Cucinar lumache e con la «lesina»

Due libri di gastronomia sono stati pubblicati per le feste di Natale e Capodanno dalla «Primalpe» di Boves e da «l'Arciere» di Cuneo. Il primo, della «Primalpe», ha per titolo «La cucina della lumaca». Il volume, curato da Fiorenzo Cravetto, giornalista e gastronomo, raccoglie decine di ricette. Il secondo, edito da «l'Arciere», ha per titolo «La cucina di Madonna Lesina: ricette tradizionali delle valli cuneesi» ed è stato curato da Elma Schena e Adriano Ravera. Il volume contiene 180 vecchie ricette piemontesi «economiche» dai nomi dialettali: polenta mitunà, fiachirol, bro 'd soca, strangulapreve, subric, turta servaia ecc.

Carmagnola: tutta una luminaria

Stelle, ghirlande e lampadine natalizie risplendono in questi giorni nelle vie del centro storico di Carmagnola. Si rinnova così una tradizione che si protrae da alcuni anni e rende più suggestiva l'atmosfera di Natale e Capodanno. Il costo è stato finanziato dai commercianti con un sistema di autotassazione che ha permesso di illuminare la centrale via Valobra e il borgo Vecchio con un sistema di stelle e festoni oltre ad una maxicomposizione che copre l'incrocio fra via Fratelli Vercelli e corso Matteotti. Illuminato anche il centro della borgata di San Bernardo.

Ivrea, un canoista lo «sportivo '88»

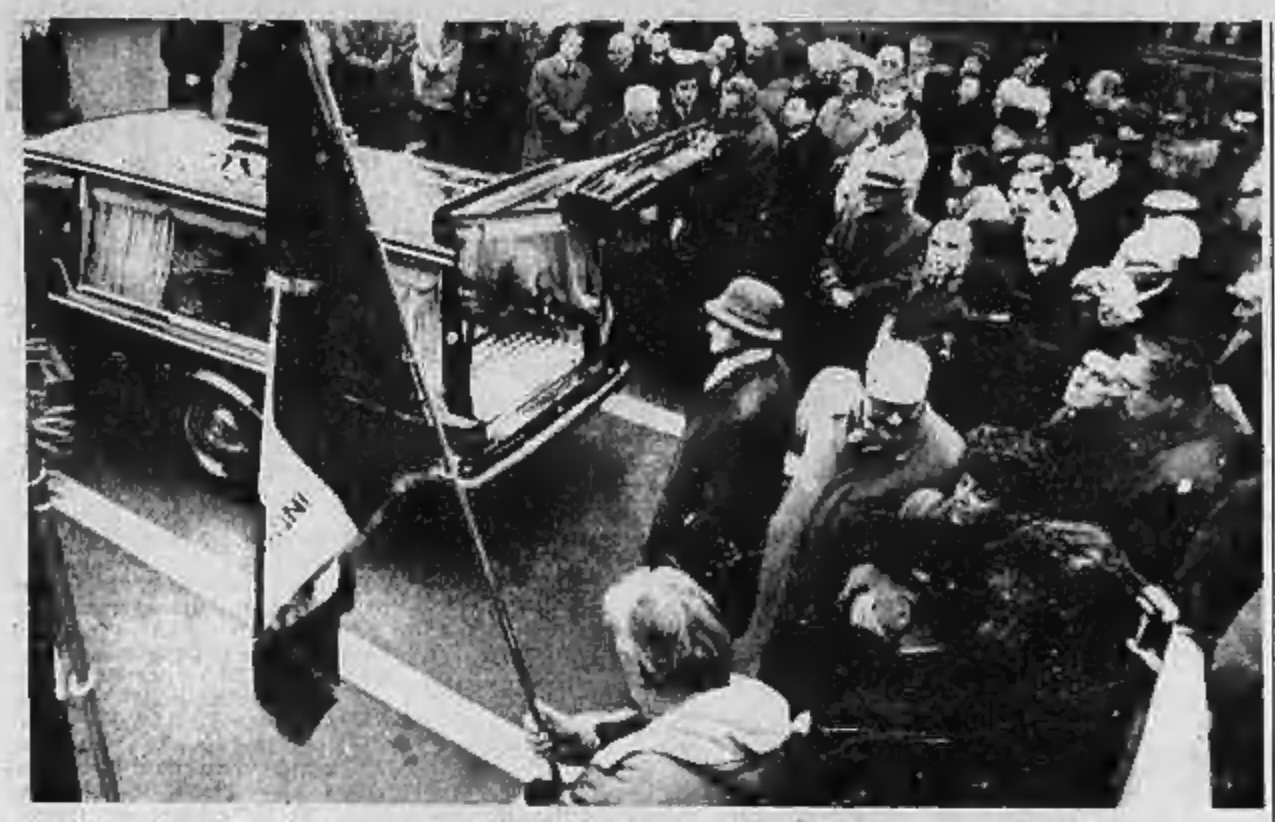
Il canoista Claudio Roviera, 17 anni, è stato proclamato dal Panathlon Club di Ivrea «sportivo canavesano per l'88». Il giovane atleta dell'Ivrea Canoa Club si è classificato al secondo posto ai campionati mondiali juniores disputatisi in Spagna. Nella classifica delle migliori società, il primo premio è stato assegnato all'«Atletica Ivrea».

Strambino, morto per overdose?

L'autopsia disposta dalla Procura di Ivrea chiarirà le esatte cause della morte di Vincenzo Cagliotti, 25 anni, il giovane di Strambino morto la notte di Natale su un'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale di Ivrea. Non è escluso che possa essere stata un'overdose a stroncarlo: in passato il giovane aveva infatti fatto uso di sostanze stupefacenti, ma pare che negli ultimi tempi fosse riuscito a liberarsi dalla schiavitù della droga.

CHIC DI TORINO
VESTE LA DONNA E L'UOMO... ANCHE DI TAGLIA FORTE
DAL 28 DICEMBRE
VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali
SCONTI DAL 15% AL 60%
Via Pietro Micca 2 (ang. piazza Castello)
Tel. 011 546.495

Però...
queste cinture di sicurezza Fiat! Originali, collaudate, omologate.
E adesso te le montano anche gratuitamente!
La tua auto merita una cintura di sicurezza omologata Fiat. Perché è progettata e collaudata all'origine per garantirti la massima efficienza ed affidabilità. Fiat, oggi, fa ancora di più: fino al 31 dicembre 1988 i Concessionari e le Succursali ti offrono tutta la loro esperienza ed il servizio più qualificato per il **montaggio gratuito** delle cinture di sicurezza Fiat.
FIAT



Amministratori e uomini di cultura erano presenti ai funerali. Il feretro con le spoglie di Mila è subito partito per Novara

L'ultimo viaggio di Massimo Mila

Dalle Molinette a Novara. Verrà sepolto nella tomba di famiglia di Anna Giubertoni, da due anni sua moglie in seconde nozze

Massimo Mila ha ricevuto stamane alle 9 l'ultimo saluto degli amici ed estimatori torinesi, nella camera ardente delle Molinette: poi la salma, accompagnata dai famigliari e dagli amici più intimi, è stata portata a Novara, per essere inumata nella tomba di famiglia della moglie Anna Giubertoni, che il critico aveva sposato in seconde nozze (era rimasto vedovo nell'81) due anni fa.

Circa duecento persone hanno seguito in silenzio il triste rituale della chiusura della bara: fra loro vecchi amici come Luigi Firpo, Alessandro Galante Garrone, Diego Novelli, il direttore del Conservatorio Giorgio Ferraris, il filosofo Gianni Vattimo. Poi il sindaco Maria Magnani Noya, il neopresidente del Consiglio regionale Angelo Rossa, l'assessore comunale alla Cultura Marziano Marzano, il responsabile delle relazioni esterne Fiat Cesare Annibaldi. E il direttore e il vicedirettore de «La Stampa», Gaetano Scardocchia e Lorenzo Mondo, con l'amministratore delegato dell'Editrice Paolo Paloschi.

Massimo Mila

ERASMUS

All'Università di Torino la mobilità degli studenti. Una valanga di richieste, ma i posti sono solo venti. Lo scambio tra atenei d'Europa

M'iscrivo a Torino e studio all'estero

L'anno-boom di *Erasmus*, programma d'azione della Comunità Europea per la mobilità degli studenti, è senza dubbio quello in corso. A Torino per valutare il grado di interesse suscitato dall'iniziativa basta trascorrere una mattina in via Sant'Ottavio 15b, sede del Servizio per il Diritto allo Studio dell'Università (tel. 039 5081). Il termine di presentazione delle domande per i progetti di cooperazione definiti dai docenti è fra tre giorni e la richiesta di informazioni da parte degli studenti aumenta con l'avvicinarsi della scadenza.

«Arrivano valanghe di richieste da tutte le Facoltà — racconta la dott. Mariangela Marengo, responsabile dell'ufficio — a differenza dell'anno scorso, in cui la risposta era stata scarsa. Saranno infatti soltanto una ventina gli universitari torinesi che nel 1989 andranno a studiare in un ateneo straniero. I periodi di permanenza variano da tre a dodici mesi».

I Programmi universitari di cooperazione (Pic) torinesi, approvati dall'*Erasmus Bureau* di Bruxelles nell'anno accademico 1987/88, sono stati dieci. Questi progetti, coinvolgendo in prima persona i docenti, mettono le basi per una collaborazione duratura tra le università.

Altra forma di mobilità è quella del piano di studio individuale che dà luogo allo status di «free mover» (la scadenza per la presentazione di queste domande è il 28 febbraio). Si tratta di un tipo di scambio per il momento ancora abbastanza richiesto ed utilizzato, ma destinato nel tempo a scomparire perché meno in linea con l'obiettivo di Erasmus che punta alla cooperazione tra le università dell'Europa unita.

Quali è l'iter di *Erasmus*? «Entro la fine del mese — spiega Mariangela Marengo — i docenti consegneranno le domande relative ai "Pic", contenenti il numero di studenti che intendono far partecipare allo scambio. In gennaio noi esponiamo gli elenchi e a quel punto gli studenti presentano le loro candidature che possono essere in numero superiore a quello stabilito. Successivamente i docenti compilano una graduatoria i cui criteri vengono fissati dalle singole commissioni. Gli studenti riceveranno conferma in estate, mentre le partenze avranno luogo tra l'ottobre '89 e il giugno '90. Per gli studenti italiani l'importo della borsa di studio è uguale per tutti i Paesi di destinazione: 350 Ecu fissi per il viaggio e 240 mensili. Nei giorni scorsi sono arrivati gli assegni per gli studenti che partiranno nei prossimi mesi: per poter procedere al ritiro presso l'Ufficio Economato, dovranno passare di qui per compilare i moduli necessari». E' chiaro quindi che l'iniziativa di scambio deve partire dal docente, ma l'interesse e la «pressione» degli studenti sono fondamentali.

Non esiste un numero massimo di studenti prestabilito e neppure è necessario che il numero sia uguale dalle due parti. La condizione di base è invece che si instauri uno scambio tra i due atenei.

Erasmus a parte, l'ufficio del Diritto allo Studio dell'Università è un punto di riferimento che tutti gli studenti dovrebbero conoscere: qui è possibile ritirare le guide dell'Università e dell'Assessorato alla Gioventù del Comune sulle disposizioni amministrative e sui servizi per gli studenti. Ci si può informare su stages, modalità per ottenere posti di assistente di italiano all'estero e su tutte le borse di studio, comprese quelle private. Questa, tra l'altro, è l'epoca di presentazione di buona parte delle richieste per le borse messe a disposizione dai singoli governi stranieri. Alcune, come quelle per la Gran Bretagna o l'India sono ormai scadute, ma c'è ancora tempo, ad esempio, per Francia, Giappone, Unione Sovietica ed Egitto. Le domande devono essere inoltrate al ministero degli Affari Esteri ed in genere sono a disposizione di laureandi e laureati di età non superiore ai 35 anni.

Maria Teresa Martinengo

PIAZZA FONTANESI

Auguri ai «vu cumprà» contro razzismo e sfruttamento

L'incontro alle 21, in parrocchia: si mangia, si beve, si balla e si ascolta musica. L'«invito» diramato con un volantino scritto in francese, inglese e arabo

Per i ventimila stranieri bianchi, neri e gialli abitanti a Torino, un appuntamento che cerchi di far dimenticare, almeno per un po' non solo la nostalgia della lontananza di casa, ma anche il razzismo, i pregiudizi e lo sfruttamento di cui sono sovente vittime nella capitale dell'auto. Si tratta di una grande festa per lo scambio degli auguri, promossa dal partito comunista nelle sezioni torinesi dei quartieri Aurora e Vanchiglia, per questa sera alle 21 nella parrocchia di piazza Fontanesi. E' rivolta a tutti i vu cumprà e agli stranieri di colore: l'invito è stato fatto mediante un manifestino volante verde, scritto in francese, inglese e arabo. Il programma? «*Si mangia, si beve, si balla e si ascolta musica* — si legge nel volantino —. *Scambiamoci gli auguri e proponiamoci di fare* delle cose *insieme nel 1989*».

L'ingresso è gratuito. I tram e gli autobus per arrivare in piazza Fontanesi sono 15, 3, 75 e 77.

Per i «*torinesi venuti da lontano*» l'aria del razzismo non si è ancora fatta sentire a Torino, forse perché con molti di loro non ci sono motivi di competizione: parecchi abitano case che i torinesi hanno abbandonato, accettano lavori che i cittadini piemontesi non vogliono fare.

Non si sono verificate vicende come quelle di Roma, dove una donna eritrea è stata insultata su un autobus cittadino senza che nessuno intervenisse.

E neppure si è arrivati a situazioni come quelle che si verificano d'estate nelle località balneari, dove sono intervenute le autorità per dirimere «vertenze» fra vu cumprà e commercianti locali: in Liguria e sulla Riviera romagnola ci sono state delle vere ronde contro i venditori ambulanti.

Ma se proprio non c'è razzismo dichiarato, di sicuro c'è sfruttamento. Innanzitutto perché le abitazioni «dismesse» sono quelle in peggiore stato, al limite dell'abitabilità. In secondo luogo perché gli affitti sono talmente cari che gli immigrati sono costretti a convivere numerosi in locali angusti per poter far fronte alla necessità di un tetto. E riguardo al lavoro sono troppi gli imprenditori che approfittano dello stato di necessità per avere manodopera a basso costo.

Di tutti questi problemi si parlerà stasera, tra un ballo e un bicchiere di spumante.

SANPAOLO VIACARD

Il modo nuovo e rapido per pagare l'autostrada

TORINO - MILANO
TORINO - AOSTA
SISTEMA TANGENZIALE DI TORINO

Sono le ulteriori tratte autostradali dove è oggi possibile utilizzare il sistema automatico di pagamento del pedaggio con la tessera VIACARD evitando code e perdite di tempo.

In tutte le Filiali Sanpaolo la carta è disponibile in due versioni:

SANPAOLO VIACARD
che offre:
a tutti: condizioni molto vantaggiose per acquistare in abbinamento "Viaggio no-stop auto/moto" di Europ-Assistance.
ai grandi utilizzatori: una polizza Assicurazioni Generali che copre le spese legali e di perizia in caso di incidente.

CARTASI/VIACARD
che aggiunge ai vantaggi di VIACARD quelli di Cartasi.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

PIANEZZA

Festa alla Benefica di via Claviere 12 dove una quarantina di giovani cerca un inserimento nella società

Cent'anni con i giovani

Nata ufficialmente nei primi mesi del 1889, per volontà del pretore urbano, Luigi Martini, la Benefica che da 25 anni ha sede a Pianezza in via Claviere 12, si accinge a compiere cento anni. Un anniversario importante per il lavoro che l'istituzione ha svolto a favore di ragazzi emarginati, per il messaggio sempre attuale di intendere l'assistenza non come fine a se stessa, ma come un momento di coinvolgimento di tutta la comunità, un momento volto ad aiutare chi per motivi diversi trovandosi ad affrontare gravi problemi esistenziali, è emarginato dalla realtà.

L'aiuto e l'inserimento di ragazzi in età adolescenziale, il cercare di dar loro una mano in modo costruttivo e reale è compito di chi oggi, seguendo le orme del fondatore, opera a tempo pieno nella struttura. La Benefica oggi è diretta da Maria Luisa Bussolino, e presieduta dal dott. Giuseppe Magliano. Affianco a queste persone che sono la voce costruttiva di tutta l'istituzione, esistono figure di educatori ed educatrici che collaborano giorno e notte affinché i ragazzi abbiano costantemente un punto saldo cui fare riferimento nei momenti più critici.

«I derelitti di ieri sono gli emarginati di oggi — spiega la signora Bussolino —. Alle loro spalle grossi traumi, problemi irrisolti, quasi sempre famiglie smembrate e ragazzi che ne fanno le spese. Noi aiutiamo i giovani che ci vengono affidati a reinserirsi nel mondo scolastico, li seguiamo, spronandoli, incoraggiandoli con la nostra presenza quotidiana che li stimola costantemente».

In cento anni d'attività, l'istituto ha seguito ben 4782 ragazzi, 1328 da quando la sede è a Pianezza. Attualmente gli ospiti sono 38, tra questi 8 sono ragazze, divisi in quattro gruppi che frequentano le scuole medie (3 maschili e una femminile) e in un quinto gruppo, definito gruppo progetto, formato da ragazzi di 16-17-18 anni, tutti studenti delle scuole medie superiori. A questi, viene lasciata un'autonomia maggiore, che permetta loro attraverso una graduale responsabilizzazione, l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli educatori, tra cui spicca il lavoro di Franco Di Napoli, esperto conduttore di comunità, operano in collaborazione, con la supervisione di psicologi.

Dall'82, agli ospiti fissi della Benefica, si affiancano altri ragazzi che vengono seguiti solo di giorno, e rientrano a casa dopo le 18. «Il centenario — puntualizza la signora Maria Luisa Bussolino — è per noi un momento importante, perché intendiamo ricordare quanti ci hanno preceduti nel compito delicato di seguire i giovani».

SANTENA

Insieme per lavorare il titanio

E' nata a Santena la «Glit» che significa «Ginatta Torno Titanium» ed è il risultato della fusione della «Ginatta SpA» di Santena e la «Torno SpA» di Milano. La cittadina della provincia di Torino è diventata così un punto di riferimento mondiale per il titanio.

Il capitale sociale della neonata «Glit» appartiene per il 51 per cento alla ditta santenese e per la restante parte a quella milanese. Lo «Glit» ha tra i suoi obiettivi primari quello di vendere nel mondo il nuovo impianto realizzato dalla «Ginatta» per produrre il titanio che si ricava dal rutenio.

Quest'ultimo viene messo in una grossa cella chiusa ermeticamente.

Fatto cuocere ad una temperatura di circa 800 gradi va a condensarsi attorno a dei catodi che vengono sollevati dal «magma» e quindi estrosiati.

BAZAR

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

In piazza Benefica è possibile trovare calze, profumi, bigiotteria e capi da sfilata a metà prezzo

a cura di ***Paola Amico***

E per l'abbigliamento è già l'ora delle svendite

Abiti classici da uomo e da donna, giacconi in pelle o in montone offerti con sconti dal 30 al 50 per cento fino alla fine di gennaio a La Tartaruga di via Santa Teresa

La Tartaruga, in via Santa Teresa 19, dal 17 dicembre ha incominciato la tradizionale svendita di fine anno: fino alla fine di gennaio tutti i capi del negozio, per uomo e per donna, saranno scontati dal trenta al quaranta per cento. Prezzi decisamente più convenienti (dal 50 al 60 per cento in meno) per i capi unici di cui manca l'assortimento di taglie o di colore. Si vendono etichette stranote: Iceberg, Gilmar, Oaks by Ferré, Heylett, Missoni, per citarne qualcuna. Accanto alle firme, i montoni a prezzi interessanti, giacconi e mantelli sono offerti a metà prezzo.

Sopra: la bancarella di calze di Savino Mancinu in piazza Benefica. Sotto: il giubbotto Iceberg in pelle per lui e il giaccone in tessuto di jeans imbottito, sempre di Iceberg, per lei, in vendita a La Tartaruga

I capi proposti sono per la signora elegante che non ama le stravaganze e si orienta sul classico appena un po' sportivo. Anche le minorenni trovano comunque di che vestirsi fra i capi divertenti di Iceberg, come il giubbotto in pelle scamosciata color tortora con il collo in pelliccia e gli Aristogatti applicati sulla schiena (800.000).

Fra le offerte migliori ci sono quella del giaccone in volpe nera con profili in pelle di linea ampia con maniche a pipistrello (1.500.000; di norma costa il doppio) e quella del mantello in pelle color canna di fucile — una sorta di grigio scuro non riflessi azzurrati — con ampio collo di volpe (stesso prezzo).

Cifre più contenute per i capi spalla in tessuto: Heylette propone il cappotto avvitato grigio o quello color cipria di linea scivolata, mentre Missoni presenta un mantello color senape di linea ampia (circa 500 mila lire). Per le sera di festa non mancano gli abiti eleganti, da cocktail o da sera non troppo impegnativa. I prezzi si aggirano intorno alle 250-300 mila lire per modelli in velluto con balze in taffetà di seta, per gli abitini plissettati a sottoveste o per quelli stile charleston. E' bello e particolare l'abitino nero in stretch aderentissimo con collo drappeggiato che si appoggia sulle spalle e balza sul fondo di Malisy, nonio pure quello in maglina di seta marrone scollatissimo sulla schiena. Tante anche le gonnelline arricchite ancora in taffetà di seta nei colori gran moda arancio, fucsia e nero (180.000) o i semplici tubini neri «passepartout».

Chi preferisce rimanere su un genere più sportivo, troverà maglie firmate Iceberg (300.000, da un prezzo iniziale di 430 mila) o abitini, sempre in maglia, della Gilmar in verde o prugna. Centoventimila invece per le felpe, sempre firmate. Chi non ha grosse pretese trova anche maglie più semplici che partono dalle 90 mila lire; il prezzo sale in funzione della lavorazione e della solita griffe.

Non vogliamo spendere troppo, ma desideriamo sempre la cosina in più da alternare ai soliti abitini? C'è anche l'angolo delle occasioni dove però bisogna aver la fortuna di trovare la taglia e colore giusti. Giacche di Mondrian, Aspesi, Oaks by Ferré sono offerte a 100-120 mila lire. Giacconi in sky imbottiti rossi e neri non superano le 190 mila.

Stesso prezzo per la maglia doppiata formata da una blusa in pizzo di seta che esce dalla maglia nera (il prezzo di vendita normale era di 450 mila lire). Sconti più che interessanti anche nell'abbigliamento maschile: la merce è tutta di stagione, arrivata al massimo sei mesi fa. Tra le firme ricordiamo Ferré 001, Missoni e Armani (maglie e cravatte). Un'idea dei prezzi: abiti (circa 400.000), cappotti (400-600), camicie classiche (60.000), pantaloni — sempre di taglio classico — (70.000), giacconi (170.000). Sono da segnalare in particolare le felpe di Navigation d'Afrique, nera che al momento fa impazzire i giovanissimi. Scontati del cinquanta per cento anche i montoni per uomo.

Savino Mancino è specializzato in biancheria per donna. Non ha un posto fisso, ma fino alla fine di febbraio lo troviamo al mercato di piazza Benefica il martedì e il mercoledì. In questi giorni vende a cinquemila lire calze e collant di Basile, Valentino, Roberta di Milano e Ruscus. E' anche riuscito a mettere le mani su un campionario e rimanenze di magazzino della Perla che offre, fino a esaurimento della merce, al prezzo di 10 mila lire.

Abito in velluto e taffetà adatto per le prossime feste in vendita a La Tartaruga

Bruno Follo è anche lui in piazza Benefica il mercoledì, venerdì e sabato: è specializzato in abiti usati (talvolta indossati anche una sola volta per qualche sfilata) generalmente firmati. Al momento tra il resto propone un abito da sera con paillettes, acquistato in una delle più prestigiose boutique torinesi e venduto a 180 mila lire.

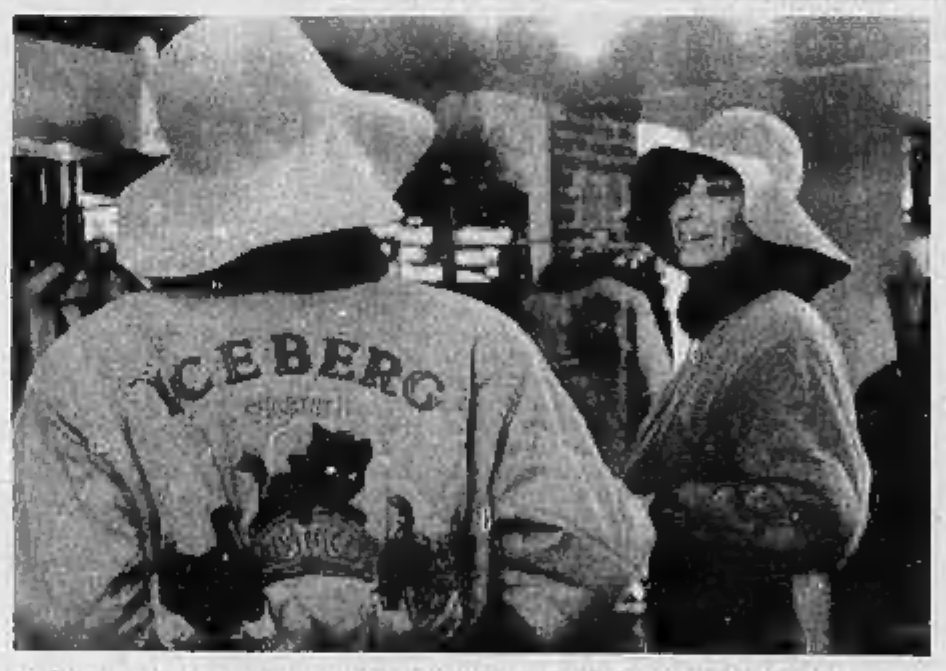
Interessante anche il prezzo del montone che arriva ancora da un noto negozio: 450.000. Donne di Kenzo sono offerte a 20 mila lire. C'è poi un po' di pazienza e buona volontà, si possono trovare occasioni d'oro: il cartello è invitante, tutto a 10 mila lire.

Giorgio — così si presenta, senza cognome — è uno fra i banchettari più imprevedibili. Non ha un posto fisso e gira tutte le piazze di Torino (ora è lui pure in piazza Benefica), ma quello che è più curioso è il fatto che non si sa mai cosa porti: di norma non si lascia scappare uno stock (rileva quanto trova nei negozi e magazzini) e arriva con la merce più varia: dai profumi, alle maglie, all'abbigliamento, alla bigiotteria. In questo momento vende le ultime novità in fatto di giocattoli (Barbie, Masters, Heat Family) e zaini firmati Pucci. Il tutto è offerto a 10-15.000 lire. Al sabato (fino a esaurimento della merce) invece arriva con il campionario dei cappotti da uomo (la taglia è quella da indossatore 50 o 52). Le firme sono interessanti: Valentino, Ungaro, Polini, Mani (una delle linee di Armani), Versace. I prezzi sono piuttosto convenienti: vanno dalle 100 alle 180 mila lire.

Alessandro Indice invece ha il posto fisso (l'ha ereditato dal padre) in piazza Madama Cristina. Tutti i giorni, tranne il lunedì, porta profumi, eau de toilette e prodotti da trucco e bagno. Vende le case più prestigiose: Trussardi, Armani, Ferré, Chanel, Dior. I prezzi sono più che buoni: il risparmio, rispetto al negozio, va dal 20 al 35 per cento (per qualche articolo si può spuntare anche il 50). E' inoltre in grado di procurare qualsiasi cosa desideriamo: il tempo dipende dalla disponibilità del prodotto. Al momento ci sono anche le confezioni natalizie per i doverosi «pensierini» a parenti e amici.

Italo e Rosy portano i bijoux di loro produzione al mercato di corso Palestro lunedì, mercoledì, giovedì e sabato. Loro specialità sono le pietre dure montate in tutti i modi. Creano artigianalmente collier e bracciali in quarzo, giada, agata blu, corniola, lapislazzuli. Il prezzo varia in funzione del tipo di materiale usato, della lunghezza e del numero dei fili: 5000 è il costo di base che sale fino a 40.000 per una collana di ematite. Interessante il prezzo delle perle di fiume: bastano 6000 lire per un filo di 45 cm (altrove il prezzo è superiore almeno del 50 per cento). Sono una novità le spille antichizzate (8-30.000).

L'aggiornamento della merce è settimanale e il banco si rinnova continuamente. E' possibile far aggiustare qualsiasi collana o bracciale (purché si tratti di pietre infilate) o far modificare un modello che non piace più: il costo è piuttosto esiguo e oscilla tra le 2 e le 10 mila lire. Le linee proposte sono classiche, ma, volendo, Italo e Rosy possono realizzare anche il modello più estroso.



Sempre a La Tartaruga lo spiritoso giubbotto di Iceberg con gli aristogatti applicati sulla schiena

Giacche e cappotti al banco di Bruno Follo e la bigiotteria di Italo e Rosy al mercato di piazza Benefica

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI OGGI

SITUAZIONE. Continua l'estensione dell'anticiclone delle Azzorre sul continente e forte mediterraneo, impedendo così l'influenza delle correnti perturbate atlantiche che scorrono dall'Inghilterra verso le regioni nord-orientali. La persistenza di una tale situazione giustifica il regime d'instabilità instaurato con tempo soleggiato sui rilievi e nebbie sempre più insistenti in pianura e nelle valli.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione invariata su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con cielo generalmente sereno sovrastante ampie zone pianeggianti immerse nella nebbia. Queste nebbie tipiche d'inseguimento si intensificheranno durante la ore notturne ma saranno sempre presenti anche durante il giorno ma meno intense intorno alle ore 12-14.
TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo. Prelevamenti alle nelle zone soleggiate, ma basse nelle zone con elevato tasso di umidità.
VENTI E MARI. Deboli o addirittura assenti sia sui rilievi che sul litorale ligure. Mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. La situazione meteorologica europea, che non prevede variazioni nei prossimi giorni, tende a rafforzare lo stato di disagio sul Piemonte per la presenza della nebbia nelle ore più fredde. Ancora sole in montagna e in collina. Temperature stazionarie. Assenza di venti. Mari calmi.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

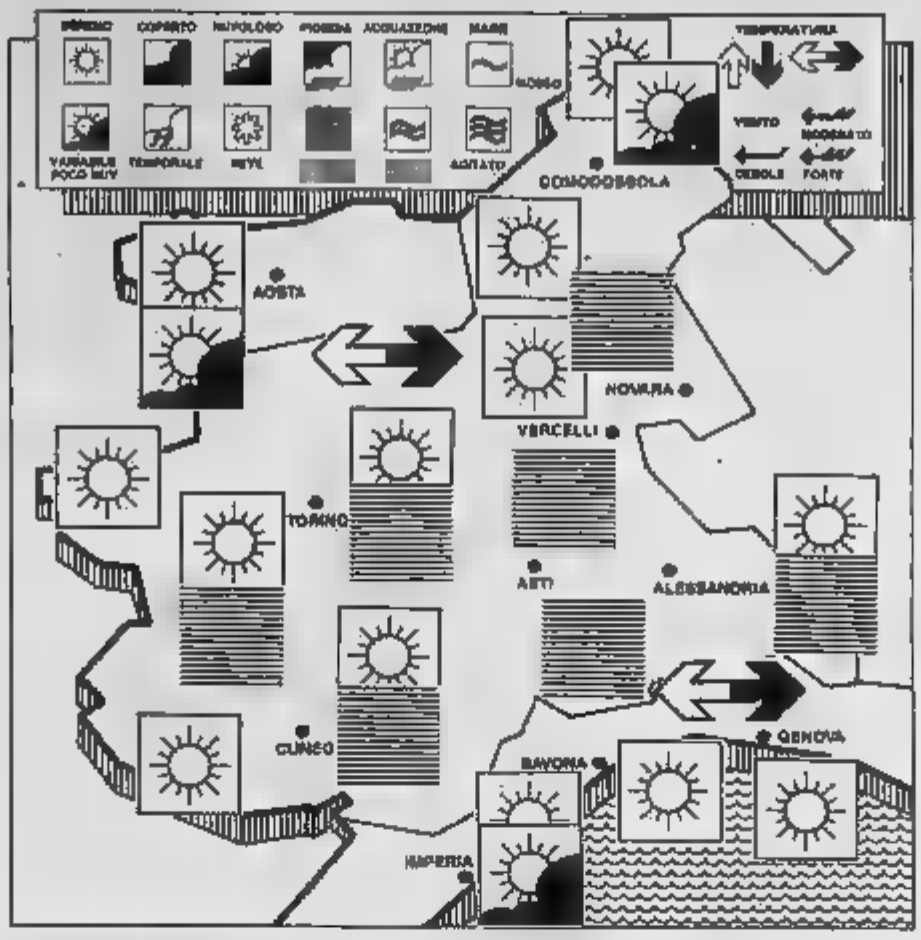
Torino	-5	Novara	0		
Alessandria	0	Aosta	-4		
Asti	-1	Genova	10		
Cuneo	-4	Savona	9		
Vercelli	0	Imperia	10		

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-8	10	Torino	-4	0	Trieste	5	8
Venezia	3	6	Milano	2	3	Bologna	12	15
Firenze	2	6	Pisa	2	11	Ancona	5	9
Perugia	1	7	Pescara	5	10	L'Aquila	-2	8
Roma	5	11	Campobasso	6	10	Bari	8	11
Napoli	5	16	Potenza	3	10	S.M. Leuca	7	14
R. Calabria	7	17	Messina	11	16	Palermo	13	18
Catania	5	15	Alghero	6	16	Cagliari	7	16

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	5	10	nuvoloso	Ustica	9	15	sereno
Atene	6	14	sereno	Londra	9	12	sereno
Bangkok	20	30	sereno	Los Angeles	9	14	nuvoloso
Belfast	8	10	nuvoloso	Madrid	-2	12	sereno
Bruxelles	8	13	nuvoloso	Montreal	-11	-6	neve
Buenos Aires	21	33	sereno	Mosca	-13	-14	nuvoloso
Copenaghen	6	8	sereno	New York	-1	4	pioggia
Francoforte	5	7	nuvoloso	Parigi	7	12	nuvoloso
Gerusalemme	1	6	pioggia	Pechino	-8	6	sereno
Ginevra	-1	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	nuvoloso
Helsinki	-13	-7	nuvoloso	Varsavia	0	9	nuvoloso
Il Cairo	10	19	sereno	Vienna	5	6	nuvoloso



OROSCOPO DI OGGI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

La fortuna in amore accende i vostri entusiasmi e vi allontana dai soliti problemi reali che [illegible] meglio [illegible] Non [illegible] gli imprevisti seccanti, non fatevi illusioni su tutto e diffidate dei pettegolezzi pericolosi.

TORO
21 aprile
21 maggio

Ancora una giornata perfetta, durante la quale ogni iniziativa viene ancora coronata da sicuro [illegible] Belle novità alle strutture al volo e imprese a lunga scadenza da varare. Per qualcuno, è probabile un vero e proprio colpo di fortuna.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

La voglia di agire si scontra con l'indifferenza altrui, soprattutto quella dei partner, che non se la sente di seguirvi nei vostri slanci improvvisi e irrazionali. Stateveve per conto vostro, o con la sola compagnia di amici fidati, meglio se Ariesi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Ipersensibilità e mancanza di idee chiare. Cercate un appoggio tra gli amici nati in Toro oppure in Scorpione, perché da soli vi cacciereste nei pasticci, specialmente per ciò che riguarda una questione economica.

LEONE
23 luglio
22 agosto

La fortuna in amore e qualche successo planetario vi permettono di essere alla ribalta e di interpretare quel ruolo del vincente che sapete recitare così bene. Ma attenti a non strafare e a non confondere il prestigio con l'arroganza di comportamento.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Anche domani non ci sarà il tempo di soffrire per amore e i dispiaceri sentimentali verranno accantonati. Il coinvolgimento dei fatti positivi che accadranno vi renderà euforici e ottimisti e vi sentirete ripagati per il vostro impegno precedente.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Meglio assumere la posizione di osservatore che analizza e approfondisce e aspettare tempi migliori per agire. La tensione nervosa e la tendenza a valutare superficialmente persone e circostanze vi porterebbero in un vicolo cieco.

[illegible]
23 ottobre
22 novembre

Un nuovo progetto con lontane scadenze di successo vi coinvolge e vi attira. Ma nel frattempo, capita qualcosa di molto gradevole che vi rende di ottimo umore e vi stimola ad agire anche in altri campi, senza perdere di vista l'impresa iniziale.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

E sempre la fortuna in amore a stimolare gli entusiasmi e a spingervi ad agire in ogni direzione, senza commettere errori. Successo anche in tutte le attività creative e in quelle attinenti all'arte o al senso estetico della vita.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Ottimo umore per la bella notizia che continuano ad arrivarvi. Qualcuno richiede impegno da parte vostra per essere sfruttata al meglio, qualcun'altra vi regala fortune inaspettate. Preferirete la prima o la seconda.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio

Momento di stasi. Il tentativo di romperla per agire si risolverebbe in un banale errore. Usate pazienza e approfittate di una routine senza [illegible] per alimentare un rapporto sentimentale che avete un po' trascurato.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Ancora malinconia per un amore sbagliato. Forse [illegible] una rottura potrebbe rappresentare la vostra fortuna. Le stelle hanno in serbo per voi avventure e imprese bellissime, sia immediate sia a lungo termine. Guardatevi intorno.

COSA HO? a cura di Marina Lisa, disegni di Paola Merlo

Quel brufolo sul naso... tragedia dell'adolescenza

«Mia figlia ha 14 anni ed è disperata perché ha molti foruncoli in faccia. So che è acne, ma mi domando [illegible] devo portarla da uno specialista o se passerà da sola».

Capisco, mi creda, la disperazione di sua figlia perché mi ricordo benissimo quando alla sua età dovevo magari andare ad una festa e compariva qualche nuovo brufolo sul naso.

Adesso posso sorridere, allora invece era una vera tragedia...

Quasi tutti nell'adolescenza passano un periodo in cui hanno questo problema, le femmine prima perché «si sviluppano» cioè entrano nella pubertà in età più precoce, i maschi un po' più tardi.

Nella maggior parte dei [illegible] l'acne è passeggera e si risolve con la crescita. Certe volte invece, [illegible] i guai più grossi perché i foruncoli, scomparendo, lasciano delle cicatrici e perché continuano a manifestarsi anche in età adulta.

Questi [illegible] i casi in cui conviene [illegible] il parere di uno specialista perché è bene curarsi.

L'acne è un problema della pubertà perché è legata all'azione degli ormoni sessuali, la cui produzione aumenta proprio in quest'età. Pare sia dovuta soprattutto all'azione degli androgeni cioè degli ormoni [illegible] maschili, che sono però presenti anche se in minore quantità anche nelle femmine.

[illegible] pelle [illegible] numerosissime ghiandole sebacee, che producono quel [illegible] il «sebo», che [illegible] protegge e la rende impermeabile. Sotto l'azione degli ormoni aumenta la produzione di grasso.

Sovente lo sbocco delle ghiandole si ostruisce e il sebo ristagna.

Sulla pelle ci [illegible] sempre batteri che di solito non danno alcun disturbo. Quando però i microorganismi si insediano nel grasso che ristagna, producono una reazione infiammatoria e quindi la produzione di foruncoli.

Proviamo a immaginare la ghiandola sebacea come un sacchetto ripieno di grasso che non può fuoriuscire. I germi incominciano a moltiplicarsi nel suo interno, producono [illegible] e sostanze estranee.

Queste a loro volta provocano una reazione [illegible] parte dell'organismo: si dilatano i vasellini intorno alla ghiandola, da cui fuoriescono liquido e numerosissime cellule accorse per combattere i batteri.

La pelle in quel punto si arrossa per la dilatazione dei vasi e per l'azione irritante [illegible] batteri, si gonfia per la [illegible] liquido, questo è il fenomeno che sta spuntando.

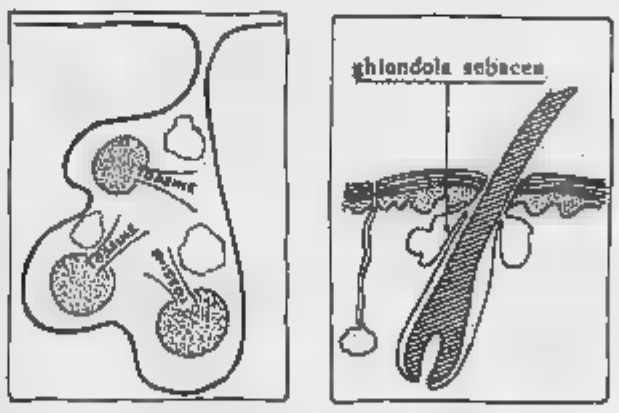
A poco a poco si forma quella puntina bianca che è data dal [illegible] dai globuli bianchi del sangue e dai germi morti.

Quando [illegible] sottostanti sono cessati i processi infiammatori, la puntina si asciuga e cade e la pelle di solito torna [illegible] prima.

Se [illegible] colpita è stata molto ampia e l'infiammazione particolarmente virulenta può rimanere una cicatrice.

I prodotti sono [illegible] forma di liquidi o [illegible] creme che si [illegible] localmente, sovente a base di zolfo, servono per limitare la produzione di grasso e per disinfettare [illegible] pelle.

Quando i foruncoli si ripetono [illegible] frequenza e sono particolarmente grossi conviene [illegible] usare degli antibiotici localmente o per bocca per distruggere i germi responsabili.



Se la ghiandola sebacea si ostruisce, ecco il brufolo sul naso...

PENSIONI a cura di Mario Stratta

Come dare la «delega» per riscuotere l'assegno

«Se [illegible] pensionato in pieno [illegible] delle sue facoltà mentali, decide di far riscuotere la [illegible] pensione [illegible] persone di fiducia, quali difficoltà può incontrare? E' operazione possibile oppure no? Il [illegible] si riferisce ad una mia zia di 87 anni attualmente ricoverata in un pensionato ed in possesso di pensione sociale».

[illegible] Levi, Torino

[illegible] se recentemente il consiglio di amministrazione dell'Inps ha introdotto criteri più severi, [illegible] evitare indebiti pagamenti, il pensionato può delegare altri a riscuotere per proprio conto.

La delega può [illegible] permanente od occasionale e può [illegible] rilasciata sia all'atto della richiesta di pensione (sul modulo di domanda vi è un apposito spazio), sia successivamente. Nel libretto di pensione Inps, infatti, sono contenuti due moduli per deleghe che, allo scopo di evitare errori, [illegible] già precompilati dal centro elettronico dell'Inps ed hanno in bianco solo lo spazio per le generalità della persona delegata e per la firma.

Quest'ultima va ovviamente autenticata. Il che può essere fatto, oltre che da un notaio, da [illegible] altre persone tra le quali il dirigente dell'ufficio postale, il sindaco o un [illegible] delegato, il segretario comunale, il direttore della casa di [illegible] o dell'ospedale (nel caso in [illegible] il pensionato sia ricoverato, come accade per [illegible] zia del nostro lettore) o [illegible] da un funzionario dell'Inps. Nel [illegible] in cui il pensionato sia nell'impossibilità [illegible] la delega, occorrono due testimoni che [illegible] il motivo dell'impedimento (analfabetismo, impossibilità materiale, ecc...) e che sottoscrivano l'atto di delega per conto del pensionato: ovviamente le loro firme devono essere anch'esse autenticate.

La firma dei due testimoni, debitamente autenticata, è necessaria in aggiunta a quella del titolare della pensione anche quando quest'ultimo è impossibilitato a muoversi dal suo domicilio per infermità.

La delega compilata autenticata così come è stato illustrato deve essere consegnata all'ufficio postale o alla banca dove viene riscossa la pensione ha validità per tutti i futuri pagamenti a quando il [illegible] della pensione che l'ha rilasciata non provveda [illegible] sua [illegible].

Va detto infine che il rilascio della delega esclude la facoltà del pensionato di riscuotere, quando lo [illegible] gli, direttamente le sue spettanze.

La pensione sociale

«Vorrei chiedere alla sua cortesia il favore di indicarmi l'ammontare mensile della pensione ai ciechi civili a far tempo dal primo maggio del 1989. La notizia riguarda una mia zia ottantenne, ricoverata in [illegible] di cura».

Marco Battaglini, [illegible]

Se il lettore intende riferirsi alla pensione sociale possiamo precisare che il suo importo salirà a 384.450 al [illegible] dal 1° maggio dell'anno venturo.

INVALIDI

Cambiano le norme per il lavoro

Come abbiamo ricordato la [illegible] settimana, un recente decreto legislativo ha modificato le norme per l'accertamento della invalidità. Tale provvedimento riguarda da vicino anche il problema del collocamento obbligatorio al lavoro degli invalidi ed handicappati. In particolare, la diagnosi deve valutare la riduzione della capacità lavorativa, individuando *la chiarezza le minorazioni ed infermità che, per la loro particolare gravità, determinano la totale incapacità lavorativa, o che, per la loro media o minore entità, determinano invece la riduzione della capacità».*

La determinazione della percentuale di riduzione delle capacità lavorative deve basarsi d'ora in poi:

A) sull'entità delle perdite anatomica e funzionale, totale o parziale degli organi ed apparati;

B) sulla possibilità o meno dell'applicazione di apparecchi protesici che garantiscano in modo totale o parziale il ripristino funzionale degli organi e apparati lesi;

C) sull'importanza che riveste, in attività lavorative, l'organo o l'apparato sede del danno anatomico e funzionale.

Per l'iscrizione negli appositi elenchi provinciali relativi alle assunzioni obbligatorie è richiesto una invalidità superiore al 45 per cento.

Gli iscritti anteriormente rimangono tali se con invalidità superiore al 45 per cento, mentre conservano il diritto alla iscrizione solamente per 12 mesi quelli con invalidità inferiore a tale soglia.

[illegible]

LA RICETTA a cura di Anna Bona

Ammorbidelle di piccione [illegible] fonduta al kirsch

Proseguendo il «Menù di Capodanno» del Maestro Armando Zanetti:

I petti di piccione (circa 200 gr.), i petto di pollo (circa 300 gr.), 100 gr. besciamella fredda e densa, 50 gr. [illegible] migiano grattugiato, [illegible] panna liquida, [illegible] e pepe, 3 chiare d'uovo, 1 bicchierino di cognac. Per la fonduta: 200 [illegible] gruviera Svizzera, 4 rossi d'uovo, 1 bicchierino di Kirsch.

[illegible] macchina tritatutto i petti di piccione e di pollo [illegible] besciamella, il parmigiano grattugiato, la panna, sale e [illegible]. Amalgamate al composto i bianchi d'uovo ed il bicchierino di cognac per ottenere una farcia densa e liscia. Farne piccole palline e cuocerle in brodo bollente per pochi minuti e scolarle. Preparare nel frattempo la fonduta al Kirsch facendo fondere a bagno maria il formaggio tenuto a bagno in un bicchiere di latte, sempre lavorando con una frusta. Quando sarà ben sciolto aggiungere i rossi uno alla volta ed in ultimo il bicchierino di kirsch. Adagiate al centro [illegible] piatto [illegible] portata le ammorbidelle e nappiro [illegible] con la fonduta. [illegible] con palline di zucchini carote e patate.

Eccovi il menù completo: millefoglie di bramito e legumi su letto di finocchio selvatico, spicchino di lumache Cordons Bleus, [illegible] di piccione [illegible] fonduta al Kirsch, agnolotti [illegible] al sugo tartufato, sorbetto allo schampagne, julien di cappone con girelle di carciofo, piccata di fegato d'oca grigliato con sorcino all'aceto aromatico, mignonette di vitello ribes, frutale di [illegible] al cioccolato, friandises della [illegible]

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanisi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse in Quinta fase Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

La Cee ha deciso: il maiale inizia dal grugno e finisce alla coda

Opportunamente l'Atm ha piazzato [illegible] cartelli [illegible] e dietro alle maxivetture [illegible] linea «3» detta anche metropolitana leggera, con [illegible] scritto «Inizio convoglio» e «Fine convoglio». Pare sia stata obbligata dall'Ispettorato [illegible] Motorizzazione perché le mi[illegible] dei tram eccedono la nor[illegible]: quindi i cartelli sono obbligatori, come nei trasporti eccezionali. Giusto, anche per non avere tram [illegible] capo né [illegible]. D'altra parte la [illegible]ne conosce i suoi polli, i suoi utenti disattenti, pasticcioni, capacissimi [illegible] prendere il jumbo al contrario.

Il criterio di segnalare inizio e fine delle cose, per amore [illegible] precisione, è stato comunque adottato da molti. Dai fabbricanti di abbigliamento per l'infanzia che hanno messo in commercio scarpine con scritto «Inizio bambino», e berrettini con «Fine bambino», [illegible] evitare che madri distratte, volendo dare una lavata di capo al pargolo, [illegible] detergessero invece i calcagni. Anche alcune grife [illegible] [illegible] pensato e hanno messo etichette [illegible] (unisex), ai pantaloni: in basso «inizio [illegible], in alto, vicino alla cintura «fine calzoni», per non fare confusioni vestendosi al mattino, assonnati.

[illegible] provvedimento [illegible] esteso ai panettieri, che saranno presto obbligati a [illegible]gnare con bollini adeguati il principio e il termine dei gri[illegible] per non prenderli sempre a casaccio. Così come saranno marcate le forme di pane [illegible] non [illegible] le bisce nel didietro. I [illegible] sui suini («inizio maiale», [illegible] maiale»), [illegible] invece [illegible] aboliti [illegible] [illegible] circolare della Cee, che [illegible] [illegible] comincia dal [illegible] e [illegible] la coda. I [illegible] extracomunitari dovranno arrangiarsi. In alcuni ospedali invece — per informare con discrezione, specialmente i parenti, delle non buone condizioni di salute [illegible] infermi — sono in [illegible] distribuzione bigliettini listati di nero con la scritta in giallo «Inizio della fine».

r. sc.

Impagliatore di damigiane a Gallo d'Alba nelle Langhe. [illegible] altro mestiere, una piccola arte, in via d'estinzione (foto Mauro Raffini)

NU[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	39091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas [illegible]	592328
Guasti luce Aem	7411311
Enel	5775
Guasti acqua	2054858
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgenza	☎ 5747
Croce Rossa	317751
Croce Verde	540000

Ospedali

[illegible] di Savoia, maschile vicolive, c. Svizzera 164 ☎ 752021

CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zurigo 29 09331

Dermatologico S. Lazzaro, v. Chiavassa 23 8967141

Regina Margherita, maschile, p. Polonia 94 [illegible], c. Bramante 88/90 6596

M. Adelaide, I Dora Firenze 87 29131

Maria Vittoria, c. Tazzoli 44 55421

Martini, v. Tofane 71 703332

Mauriziano, Lgo Turati 62 5083[illegible]

Nuova [illegible] Martini, p. [illegible] S. Sangue 2 77291

Oftalmico, v. Juvarra 19 [illegible]

Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]

Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. Mongrenevo 29	3725[illegible]
C. Svizzera 42	7496004
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053215
C. Francia 1/b	[illegible]

Notturne ore 19,30-8

C. Vittorio Emanuele 58	634871
P. Massaua 1	703306
V. Nizza 65	[illegible]

[illegible] a domicilio

Aaldo, v. Gobetti [illegible]	☎ 540469
Aldal, v. Sacchi	592398
Ali, v. Giusepri 36	2004212
Aslds, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 155	8181820

Associazioni assistenza

Amnesty International, [illegible] Valgioie [illegible] ☎ 7412709

Gruppo Abele, v. Golzio 21 [illegible]

Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525

Aids, v. P. Tortirano 39 6[illegible]

Prevenzione Aids dalle 13 alle 19 tel 1678 - 81061

Informagay [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Ada, ☎ 372 228 Adalia, [illegible] 124; Adesio, 380 950 Adelfi 707.2361; Agostino, 707 2814; Alcano, 707.2749. Aldini, 707.0710 Arvia, 335 6949. Ass. idraulica, 337 920 Barberd. 708.4668, Baena, 339.2746. Bovet, 335 8380, Dora 335 8268. Greco, 337 861. Lesio 721 067; Mannelli 271 242. Ribella, 377 867.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 8	☎ 351 429
Aste, c. Ortigara 167	327 415
Bertola, v. Sacchi 154	380 185
Bronzo, v. Cibrario 80	220 4250 e c.
Agnelli 149	757 098
Ciel, str. Lanzo 58	220 4294
Vrenz, v. Tirone 5	679 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da [illegible]	☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18	487015
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto [illegible]

notturno e festivi, .

Dr. Bachis, v. Vercelengo 174 ☎ 733642

Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]

Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 336126

Centro Europa, v. Cavalieri 5/a [illegible]

Dr. Donadio - Nattozzi, v. [illegible] 61/b 6600033

Dr. Ernesto, v. Vitar Fecchiando 4 588241 cod. 1413

Dr. Fissore, v. dalla Rocca 33 588241 cod. 1200

[illegible]. Garigliano - Pasichi, v. Giolitti 57 588373

Dr. Giordano, v. Chivasso dalla Salute 103 2057734

Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 376518

Dr. Leco, v. Bucchieri 15/b [illegible]

DOCUMENTI

Dove [illegible]

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, tessere tramviarie anziani, libretto lavoro, tessere elettorali

V. Consolata 23	☎ 67655[illegible]
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	[illegible]
V. Galdano 77	3095562
V. Moretta 58 bis	443671
V. M. Ortigara 99	[illegible]
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrara 81	726033
Vl. Margherita 10	[illegible]
V. Cotanzaretta 19	[illegible]
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. B. Bertano	354444
C. Vercelli	2241441
C. Monceneri 18	589820
C. L' [illegible]ne Sovietica	6190045
V. Nizza [illegible]	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 812760
Soccorso stradale 30.000, soccorso, ripartenze, elettrauto tel [illegible] 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**	8505885;
Hertz [illegible]	

Taxi urgenti

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** [illegible]

Aero-taxi

Gitaxair	☎ 02-7428854
Cerutty	4703897 - 4703873 5778825
Interavia	4703938 5778830

[illegible]a autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255

Torino - Ivrea - Aosta	01257[illegible]
Torino - Milano	9010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 angl. c. V. Emanuele ☎ 3015[illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; [illegible] 8,15; 8; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible] 12,45, 13,[illegible] 14,15; 15; 15,45; [illegible] 17, 17,30; 18; 18,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. a Castello ☎ 449525. Part.: 6 solo feriali; 7, 8; 8,30, 10,30; 12; 13; 14,30; 16, 17, 18, 19; 20, 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Aosta - Biella - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Aosta 11,30; Biella 11,42; Sanremo 12,30

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra p. 6,30, 7,30, 8,30*, 11,15*, 12,30, 14,30*, [illegible] 17,30. Ferrate * Chamonix

[illegible] - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487

Autolinee Internazionali [illegible] ☎ [illegible] Inghilterra 5

Torino - Alba, Martedì p. ore 21,30; a ore 22 due giorni successivi.

Torino - Chiavenna - Ginevra, P. lu[illegible] venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, Venerdì p. 20,30, a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.

Torino - Barcellona - Valenza - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 5175[illegible]
Stazione P. Susa	5385[illegible]

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,05; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,45-7,10; 23,30-8,45

Torino - Milano: p. 4,30; 5,50; 7,10; 7,52; 9,10; 11,[illegible]; 11,53; p. 13,00 a. 14,19; 13,10; 13,58; 16,19; 19,53; 17,10; 17,53; 18,10; 18,52; 21,40; 21,53; 22,06

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5775361 biglietteria 5775371

Torino - Roma: p. 7,00 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 16,55 - 18,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25

Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.

Torino - Catania: 18,55 - 21,50.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35

Torino - Alghero: 7 - 8,35, 18,30 - 19,55 solo sabato e domenica

Torino - Pisa: 11,20 - 12,10

Torino - Francoforte: 7,10 - [illegible] no domenica; 18,30 - 19[illegible] no sabato

Torino - Londra: 7,55 - 9,45 [illegible] sabato, [illegible] - 10,15 e 17,35 - 18,35 - 18,25 solo domenica

Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 16,55 - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Berra, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Barrati, p. Castello 29	545092
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Dalmasso, v. Duchessa Jolanda 23/b	4474291
Caffetteria Stratta, p. S. Carlo 191	547220
Cattori & dolcia, v. XX Settembre 11	5161174
Il Bagatto, v. Torino 3	[illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 369227

Lo Squalo, c. G. Cesare 80 651436

Pronto Pizza 7714434

Film

Top video, v. Scorpio 25 ☎ 2185389

Videoreporter, c. [illegible] 715859

Videostar, v [illegible] Rodi 17/a 3192445

Zelig, c. Peschiera 191 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 05 ☎ 472131

Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]

CULTO

[illegible]Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5601540: fer 7.30, 8; 18; Fest. 8, 9; [illegible], 17,30 18.

Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6.30; 7; 7.30; 12, 18,15; 18. Fest 8; 7; 8, 9, 10, 11, 12, 18,15, 19

Maria Ausiliatrice, v. M Ausiliatrice 31 5212365. fer 6.30, 7,30; [illegible], 9,30; 10,[illegible] 17,30; 18; 18,30 Fest 8; 9, 10; 11; 12, 17,30, 18,30

Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible]7660. fer. 8; 9; 10,30, [illegible] ore [illegible] Fest. 8; 8; 10; 11; 18, 21

M. Cappuccini, v. Giardino 35, [illegible]1 fer 19 [illegible] pab fest 11; 17.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, [illegible] 669 2828 dom. ore 10,30.

Comunità Israelitica, v. F. Pio V 12. 885.2387 sab. ore 9

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 83, 537.283: dom [illegible] 10

Testimoni di [illegible], v. Sansovino 243 738 [illegible] gov. ore 19,30 e dom ore 15 - p [illegible] ore 10, ven ore 19,30, dom ore 18

Centro Cristiano Evangelico, v. Ibleto 23, 627.0575 dom. ore 16,30

SERVIZI

[illegible] a pacchi speedy

Betrestini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 55401

Jet service, v. Aosta 2 473.1131

Moto-jet, v. Legnano 2 5611910

Moto-[illegible], Bologna 220/56 [illegible]

Moto-A.A.C., v. Susa 16 [illegible]

Pony Express, v. S. [illegible] Pietà 15/17 8911

R.A.M., v. Pigafetta 32/a 597682

Torino Express, via Giovine 5 5578444

Uffici postali

[illegible] nel pomeriggio 8,15-19,30:

Banca Commerciale Italiana, v. Cavour 17 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Arduino 31 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Nizza 262 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Sacchi 28 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bertola 34 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 200 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 220 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 274 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Madama Cristina 50 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cibrario 72 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lanzo 29 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 123 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 61 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 114 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Monginevro 213 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Stradella 192 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Artom 22 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cimarosa 33 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Negarville 12 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Onorato Vigliani 206 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Rubino 50 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 393 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Millio 40 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Gottardo 99 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Onorato Vigliani 85 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Leoncavallo 27 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Rosta 19 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Servais 27 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 1 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 29 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 155 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 26 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 74 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 39 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 61 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 602 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 142 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 300 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 94 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 231 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 351 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 150 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 11 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Negarville 23 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Onorato Vigliani 226 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Rubino 96 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 356 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Millio 42 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Gottardo 124 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Onorato Vigliani 58 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Leoncavallo 23 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Rosta 32 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Servais 61 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 23 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 15 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 142 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 17 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 72 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 45 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 63 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 606 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 144 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 298 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 92 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 229 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 353 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 152 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 9 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 31 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 153 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 24 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 70 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 43 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 59 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 604 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 146 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 296 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 90 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 227 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 355 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 154 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 7 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 33 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 151 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 22 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 68 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 41 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 57 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 608 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 148 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 294 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 88 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 225 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 357 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 156 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 5 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 35 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 149 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 20 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 66 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 39 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 55 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 610 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 150 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 292 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 86 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 223 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 359 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 158 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 3 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 37 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 147 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 18 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 64 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 37 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 53 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 612 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 152 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 290 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 84 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 221 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 361 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 160 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 1 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 39 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 145 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 16 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 62 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 35 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 51 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 614 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 154 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 288 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 82 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 219 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 363 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 162 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 2 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 41 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 143 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 14 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 60 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 33 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 49 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 616 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 156 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 286 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 80 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 217 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 365 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 164 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 4 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 43 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 141 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 12 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 58 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 31 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 47 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 618 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 158 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 284 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 78 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 215 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 367 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 166 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 6 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 45 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 139 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 10 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 56 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 29 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 45 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 620 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 160 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 282 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 76 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 213 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 369 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 168 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 8 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 47 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 137 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 8 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 54 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 27 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 43 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 622 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 162 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 280 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 74 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 211 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 371 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 170 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 10 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 49 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 135 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 6 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 52 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 25 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 41 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 624 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 164 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 278 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 72 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 209 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 373 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 172 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 12 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 51 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 133 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 4 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 50 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 23 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 39 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 626 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 166 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 276 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 70 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 207 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 375 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 174 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 14 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 53 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 131 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 2 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 48 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 21 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 37 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 628 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 168 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 274 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 68 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 205 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 377 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 176 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 16 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 55 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 129 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 1 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 46 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 19 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 35 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 630 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 170 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 272 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 66 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 203 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 379 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 178 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 18 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 57 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 127 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 3 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 44 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 17 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 33 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 632 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 172 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 270 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 64 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 201 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 381 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 180 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 20 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 59 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 125 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 5 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 42 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 15 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 31 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 634 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 174 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 268 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 62 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 199 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 383 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 182 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 22 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 61 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 123 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 7 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 40 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 13 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 29 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 636 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 176 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 266 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 60 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 197 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 385 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 184 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 24 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 63 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 121 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 9 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 38 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 11 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Lemie 27 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 638 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 178 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 264 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Pianezza 58 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Reiss Romoli 195 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 387 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Filadelfia 186 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Farinelli 26 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Capelli 65 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Bologna 119 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cecchi 11 (8,20-13,20 e 14,35-15,35); v. Cigna 36 (8,20-13,20

DONNE & CHAMPAGNE

Al Columbia spogliarelli, musica, fumo, peccati del vecchio tabarin

Musica assordante, luci soffuse, fumo di sigarette [illegible] quantità e tanta voglia di darsi alla pazza gioia. Al night-club Columbia, in via Goito 6/bis, antico night torinese, il divertimento comincia [illegible] 22 e finisce alle 5 [illegible] mattino. E' aperto tutte le sere, eccetto la domenica, giorno di riposo. L'entrata è libera mentre la consumazione è obbligatoria: 15 mila lire al bar, 18 mila lire in sala e 40 mila lire in compagnia di una piacente signorina, [illegible] comodamente al tavolino.

Fondato nel 1936, il locale è caratterizzato da una clientela abbastanza svariata: [illegible] uomini e donne [illegible] anni [illegible] su, vestiti elegantemente, e giovani coppiette sui 20/25 anni, in jeans e Moncler. [illegible] spettacoli, spogliarello «per tutti i gusti», come assicura il direttore, numeri di [illegible] acrobazia, provenienti da tutta Europa, [illegible] cominciano alle 0,45 di ogni sera.

Al Columbia i generi musicali che [illegible] ascoltare sono diversi: si passa dal rock [illegible] pop stile Madonna, dalla [illegible] Italiana Anni Sessanta [illegible] genere discoteca. Per Capodanno è prevista una «all night long» con spettacoli e balletti, musica brasiliana e tanto champagne. Per informazioni telefonare [illegible] 669.91.42.

Noemi [illegible]

Tra paesaggi notturni marine e boscaglie trionfo dell'acquaforte

La Galleria «L'Acquaforte», in [illegible] Principe Amedeo 25/c, propone una raccolta di [illegible] gevoli incisioni dal XVI [illegible] XX secolo. Più di 120 fogli [illegible] grafica costituiscono il corpus di un'esposizione che riassume esperienze che vanno da «La Madonna ed il [illegible] canto» a un [illegible] del Durer, datata 1513, all'acquaforte «Londres-Ponte de [illegible] de fer» [illegible] Giuseppe De [illegible] da «Il trionfo [illegible] di Pieter Brueghel il Vecchio alla litografia «Et toutes sortes de bêtes affroyables surgissent» di [illegible]

Di pagina [illegible] pagina si scoprono romantici paesaggi e arrotini, figure femminili e vedute notturne, [illegible] e boscaglie. Dei Carracci (Bologna 1560 - Roma 1609) si ammira l'acquaforte «Cristo incoronato di spine» e del francese Callot la [illegible] incisione «Entrée de M. de Brionne». E' hanno poi Anthonie Waterloo con l'acquaforte «Tre contadini su una collinetta» dove [illegible] si [illegible] svettano sulla campagna e le case rustiche; Stefano Della [illegible] con «Il ponte», Giovanni Battista Piranesi autore della «Veduta della Basilica di [illegible] Sebastiano fuori delle mura [illegible] Roma, su la via Appia»; l'acquaforte e acquatinta «Un infante de Espana» [illegible] Francisco Goya e Daumier, Jongkind, Beccaria, Rayper, Mortsot, e [illegible] drone.

(a. mi.)

MONTAGNA

Itinerari storici sugli sci

Andare in montagna [illegible] dire anche entrare in una dimensione complessa in cui chiunque può ritrovare se stesso. [illegible] questo lo spirito [illegible] cui Rosanna Carulsio, grigliaschese, [illegible] lavorato al [illegible] primo [illegible] «Fondo escursionismo [illegible] confini». Quaranta itinerari in cui l'amore [illegible] [illegible] montagna si confonde con [illegible] storia, ripercorrendo con [illegible] sci [illegible] piedi ciò che [illegible] è studiato sui libri di scuola. Informazioni tecniche tra le valli [illegible] Dora Riparia, della Cenischia, [illegible] [illegible] Susa, tra monasteri, forti, castelli. Il libro (18.000 lire editore Mulatero, Cirié), è [illegible] vendita [illegible] [illegible] le librerie.

a.m.

SUPPLEMENTO

Mercoledì [illegible] Dicembre 1988

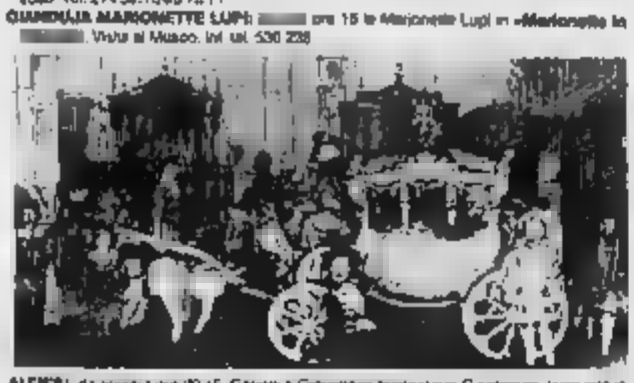
viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

ADULTI&AMICI DELLO SPETTACOLO: domani ore 21, il Gruppo della Rocca in **Ma non andare in giro tutta sudata** di Georges Feydeau (*E bis a collasso*). Prevendita e prenotazioni presso T. Adulti, ore 15,30-19. Ingresso L. 8000; ridotto L. 5000; tessera A.A.S. L. 2000. Tel. 274.32.16-39.76.71

GIARDINO MARIONETTE LUPI: [illegible] ore 15 le Marionette Lupi in **«Marionette in** [illegible]. Viale al Museo. Inf. tel. 530.238



ALFIERI: da stasera ore 20.45, Gianni e Giovannino presentano Gianfranco Jannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare**, di G. Jannuzzo, regia di P. Quartullo. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): sabato 31 dicembre, ore22. Notte di Capodanno-, con Franco Carpanino in **Timbrami per un'ora (almeno)**. Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone, prosaguimento della festa e grande Tombola Teatrale. Posto unico L. 30.000. Biglietti in prevendita esclusivamente presso la cassa del teatro tutti i giorni feriali ore 16-19

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza, 68 tel. 389.836): questa sera ore 21, 16, i Giovani [illegible] «Compagnia Gipo Farassino» in «**Ciao, gioventù**» traduzione in piemontese [illegible] «**Addio giovinezza!**» di Camasio e Oxilia. Prenotazioni presso del teatro ore 15-20 fino al 31 dicembre, ore 20,30, spettacolo prolungato con brindisi, operetta, scenette comiche e sorprese

CARIGNANO: ore 21, il Teatro Moderno presenta **Sinceramente bugiardi** di A. Ayckbourn. Regia di Giovanni Lombardo Radice, con Valeria Valeri, Paolo Ferrari, Chiara Salerno, Stefano Benassi, Segretaria del T.S.T. [illegible] 557.0248/544.362. Si prenota per il 31 dicembre, ore 20,30. Ultimi 8 giorni.

FREGOLI TEATRO (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2317), presenta Mario Zucca in **Il sole è tramontato sul Papuzù**, atto unico di Valerio Ferretti e Piero Ferraris, regia di Gianfranco Mazzoni. Dal 16 al 30 dicembre feriali ore 21, domenica e festivi ore 16.30

SALA VALENTINO: da stasera, ore 20,30, **Trappola per topi**, di A. Christie, con Enza Giovine e il Teatro della Tradizione Popolare - 8° anno di repliche a Torino. Corso D'Azeglio 17, tel. 65.55.52.

TEATRO DI TORINO (piazza Maccalle 9), stasera, ore 21,15, **Gipo Farassino presenta «Premiata ditta Moschin e Moscon»**, due tempi comicissimi di A. Soffietti. Informazioni e prenotazioni presso del teatro dalle ore 17 alle ore 20. Tel. 795.603

TEATRO GARIBALDI - L'OTTANTANOVE: è aperta la campagna abbonamenti a spettacoli per un nuovo teatro in Piemonte con: Teatro Settimo, Gioele Palmisi, Magopovero, Grandadà, Cenacolotoscano, Nada. Abbonamento a tutti gli spettacoli L. 50.000. Prevendita presso: libreria Celid e Comunardi, Centro Giochi Educativi, La Gratonda. Per informazioni e prenotazioni Teatro Settimo tel. 8911.1746

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (v. Petrarca 36): 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico.

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze (Ore 10-12 e 15-19 si prende per il Veglione di S. [illegible] stro)

CLUB 84: ore 21 danze e ritmi per tutti con Rocky. Domani liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.

CLUB 84 (corso M. d'Azeglio 9, tel. 669.6560): è in corso la prevendita biglietti con prenotazione posti [illegible] il Veglionissimo di Capodanno, ore 10-12 e 1[illegible]

DU PARC: prenotazioni per il Veglionissimo di Capodanno.

FORTINO: ore 15,30 tradizionale Arrivando. Ingresso libero

GARDEN: ore 15 dopocena liscio a passo di danza. Ingresso libero con il miglior programma di attualità (Prem. Veglionissimo Capodanno).

LE ROI: ore 21 Bal Musette

OK CLUB (p. Giulio 147, tel. 615.169), prenotazioni per Capodanno dalle ore 18 alle 20

PRINCIPE: ore 15,30 tè danzante. Orchestra Dante

TANGO: ore 21 danzo

FRENZY - Ivrea (tel. 0125.230.054): ore 21 discoteca.

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco

CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via 7 Rose ang. via Lagrange, tel. 531.029): al piano e tastiere Gianluca Conta

DA ROBY: Gran Cenone di San Silvestro con giochi e tanta musica con l'orchestra di Roby e i Gentlemen. Tel. 337.925-335.2603 (R.S.).

LA VIE EN ROSE - Piano bar (via Berthollet 9, tel. [illegible]. augura Buon Anno con la musica per sognare di Ivaldo, Franco e Marco. Ap. ore 20-2. Chiuso [illegible]di

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte [illegible] sera danzano con orchestra. Tel. 0121.74.115 - 58.826.

METRO' - Video Ristorante Dancing (via Gobert 33, tel. 540.541), prenotazioni per il Veglione di Capodanno dalle 21 in poi.

MY CLUB - SHAKER Piano bar (via Madama Cristina 68, tel. [illegible] 8566): R.S. tutte le sere.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

RITZ CLUB DISCOTECA (via S. Massimo 1, tel. 812.2434): [illegible].

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Piana'e Trio, c. Alberini.

SUMMERTIME (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.773): Veglionissimo di Capodanno con Doriano Tartarini.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 5 ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere stress[illegible] e ore varie, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso). Pren. per Capodanno.

TRILUSSA: l'ostaria del Vip. Solo prenotazione 514.498-586.1488.

Tra paesaggi notturni marine e boscaglie trionfo dell'acquaforte

La Galleria «L'Acquaforte», in [illegible] Principe Amedeo 25/c, propone una raccolta di [illegible] gevoli incisioni dal XVI [illegible] XX secolo. Più di 120 fogli [illegible] grafica costituiscono il corpus di un'esposizione che riassume esperienze che vanno da «La Madonna ed il [illegible] canto» a un [illegible] del Durer, datata 1513, all'acquaforte «Londres-Ponte de [illegible] de fer» [illegible] Giuseppe De [illegible] da «Il trionfo [illegible] di Pieter Brueghel il Vecchio alla litografia «Et toutes sortes de bêtes affroyables surgissent» di [illegible]

Di pagina [illegible] pagina si scoprono romantici paesaggi e arrotini, figure femminili e vedute notturne, [illegible] e boscaglie. Dei Carracci (Bologna 1560 - Roma 1609) si ammira l'acquaforte «Cristo incoronato di spine» e del francese Callot la [illegible] incisione «Entrée de M. de Brionne». E' hanno poi Anthonie Waterloo con l'acquaforte «Tre contadini su una collinetta» dove [illegible] si [illegible] svettano sulla campagna e le case rustiche; Stefano Della [illegible] con «Il ponte», Giovanni Battista Piranesi autore della «Veduta della Basilica di [illegible] Sebastiano fuori delle mura [illegible] Roma, su la via Appia»; l'acquaforte e acquatinta «Un infante de Espana» [illegible] Francisco Goya e Daumier, Jongkind, Beccaria, Rayper, Mortsot, e [illegible] drone.

(a. mi.)

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Clara Caroli

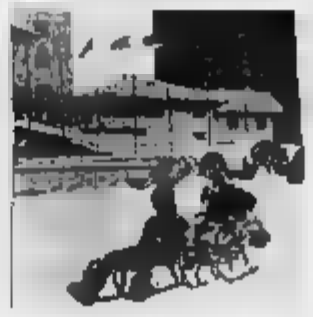
Al Metrò Gemelli Barolo Via Lattea Sexy a Sestriere

Barolo al Metrò +7

Puzzle sonore, ballo figurato a coppie e sorprese varie [illegible] eventuali: il tutto sulla musica selezionata [illegible] dj Marco Testa. Questo il [illegible] che il Metrò di [illegible] Gioberti 33 propone [illegible] proprio affezionato pubblico ogni mercoledì sera per il ciclo *Metronotte*. Oggi, in più, sulla [illegible] troviamo anche la comicità dei Gemelli Barolo, coppia di cabarettisti unita [illegible] vita e sulla [illegible] che è in [illegible] affermazione sulla [illegible] del teatro brillante torinese. Con uno spettacolo incentrato sull'effetto esilarante del demenziale quotidiano, Pierangelo e Giovanni, i Gemelli Barolo, [illegible] fano una satira pungente ma anche tenera: «7».

Gianfranco Jannuzzo +8

E' ancora [illegible] produzione della coppia Garinei & Giovannini il quarto spettacolo nel cartellone *Il fiore all'occhiello* del Teatro Alfieri. Si tratta di *C'è un [illegible] in mezzo al mare*, commedia per attor solo interpretata [illegible] giovane comico Gianfranco Jannuzzo, che debutta questa sera [illegible] 20,45 per replicare fino all'8 gennaio. Il testo porta la [illegible] dello stesso Jannuzzo, che [illegible] ha realizzato in collaborazione [illegible] Pino Quartullo, che [illegible] cura anche la regia. Le [illegible] è [illegible] Umberto Bertacca, musiche e arrangiamenti di Daniele Cestana. Lo spettacolo, ricco di personaggi, è assai divertente ed esalta la versatilità dell'interprete: «8».



Via Lattea sexy +7

A tutto sesso le [illegible] para-festive della discoteca Via Lattea di Sestriere Borgata. Se l'appuntamento di ieri, intitolato *Minigonna '89*, era dedicato alle seduzioni femminili con gran esposizione di gambe per l'elezione di Miss Vertigine, in quello di oggi è l'erotismo maschile a tener banco. Il party che s'inizia alle [illegible] ha infatti come protagonista, in musica e in video, il sex symbol rock degli Anni Ottanta: Prince. Il titolo della serata è naturalmente *Lovesexy*, come l'ultimo album [illegible] genialo artista di [illegible]napolis. [illegible] consiglia [illegible] mise comoda, ma senza esagerare. [illegible] *nude look* [illegible] è per tutti.

Gipo Farassino +8

E' [illegible] periodo di grande attività per l'attore e il suo gruppo («8» non [illegible] al valore, [illegible] anche all'impegno, dunque) che in questi giorni presentano due spettacoli: la compagnia di Gipo è di scena fino all'8 gennaio al Mirafiori Studio di corso Cosenza 68 [illegible] la commedia *Ciao gioventù!*, versione piemontese di *Addio giovinezza!*, proposta [illegible] occasione del [illegible] della nascita di Nino Oxilia, mentre Farassino è protagonista fino [illegible] 29 gennaio [illegible] Teatro [illegible] Torino di piazza M[illegible] 9 di *Premiata ditta Moschin e Moscon*, un classico della drammaturgia piemontese rielaborato insieme con il regista Massimo Scaglione.

Videomontagna Tre !

E' il titolo della rassegna di programmi sulla montagna, l'alpinismo e l'esplorazione che prosegue [illegible] Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», al Monte dei Cappuccini, con proiezioni giornaliere a ciclo continuo nella sala video. In questi giorni, fino all'8 gennaio, è in programmazione *Ghiaccio*, documentario [illegible] storia e la tecnica dell'arrampicata su cascate, mentre [illegible] 10 al [illegible] gennaio si vedrà *In Val d'Aosta è tornato il Telemark*, con interviste e retroscena sulla produzione del film *The Time Machine*. Ricordiamo inoltre che al Museo p[illegible]gue la mostra *Vita e tradizioni popolari [illegible] Carpazi Occidentali*.

NIGHT CLUB

E se il nottambulo va al... Tout Va trova Carol, Veronique e Miss Body Zakor incatenato e i guanti di Nella

Ha [illegible] anno di vita ma ha già raccolto consensi da [illegible] sta clientela. Il night club Tout-Va, in via Rossini 14/c, a piedi della [illegible] si caratterizza da «un'atmosfera intima ed elegante» e da «un servizio professionale e distaccato». Aperto tutte le sere, [illegible] il mercoledì, dalle [illegible] 4,30, raccoglie «ogni [illegible] di nottambuli [illegible] [illegible] forte prevalenza di [illegible]», spiega Flavio Manso, art director del locale. L'entrata è libera [illegible] consumazione è obbligatoria: 16 mila al bar, 20 mila in sala e 40 mila in compagnia di una graziosa fanciulla. Arredato con gusto semplice e stile moderno, il Tout-Va affianca alla sala da ballo il ristorante. I prezzi sono ragionevoli: i primi piatti (risotto ai formaggi, alla parigina) si aggirano intorno alle 15 mila lire; i secondi (filetto Voronoff, salade Niçoise) non superano le 25 [illegible] lire. C'è poi [illegible] discreto assortimento di tartine (caviale, paté [illegible] Strasburgo) e di toast.

Ogni sera, a partire dalle 0,45, sono in pista artisti di fama internazionale fino [illegible] 2-3 del mattino. Il giocoliere Pepito Alvarez, la soubrette Carol, la statuaria Veronique, [illegible] culturista Miss Body. E' ancora Lou Brutus, la bionda e [illegible] Nella, vestita di soli guanti, e Zakor, imprigionato da catene d'acciaio. Per accompagnare il tutto, si consiglia champagne Taittinger e Cordon Rouge (una bottiglia [illegible] quattro [illegible] lire), spumanti e vini nazionali (sempre a bottiglia, rispettivamente 100 e 60 mila lire). Sono [illegible] le [illegible] di credito, per gli uomini sono d'obbligo giacca e cravatta. E per brindare al nuovo anno, sono previsti due show e ballerine ungheresi.

Noemi Romeo

TACCUINO

Valeri-Ferrari sinceramente bugiardi al Carignano Intanto il Sole tramonta sul Papuzù (Fregoli) e Agatha Christie approda al Nuovo (Sala Valentino)

Sinceramente bugiardi.

Replica [illegible] 21 [illegible] Carignano *Sinceramente bugiardi* [illegible] Alan Ayckbourn (traduzione [illegible] Luigi Lunari), prodotto [illegible] Teatro [illegible]. Diretto [illegible] Giovanni Lombardo [illegible] e musicato da Paolo Gatti, lo spettacolo ha come interpreti Valeria Valeri, Paolo Ferrari, Chiara Salerno e Stefano Benassi. Le scene e i costumi sono [illegible] di Aldo Buti. Repliche fino [illegible] 1° gennaio.

[illegible] Zucca.

E' protagonista fino a venerdì al Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis dello spettacolo *Il sole è tramontato sul Papuzù* di Piero Ferraris e Valerio Peretti, con la [illegible] [illegible] Gianfranco Mazzoni. Inizio ore 21,15.

Mousetrap.

Il giallo [illegible] Agatha Christie ritorna sul palcoscenico del Teatro Nuovo (Sala Valentino) nell'allestimento curato dalla Compagnia del Teatro [illegible] Tradizione Popolare [illegible] Enza Giovine e diretto [illegible] Girolamo Angione. Lo spettacolo, inserito nel cartellone *Nuovo progetto prosa*, replica fino al 22 gennaio [illegible] inizio alle 20,30.

Da Gian.

Il circolo [illegible] strada del Castello di Mirafiori 346 ospita alle 21,30 circa il funky del Blue [illegible].

Dino Pellissero.

Con [illegible] sua Band è di scena alle 22 circa [illegible] [illegible] Seventi Street, in strada Settimo 154.

Arlmut.

Il [illegible] circolo culturale di via Madama 55/a propone ogni sera (compresa quella [illegible] San Silvestro) appuntamenti musicali d'ascolto dedicati a jazz, classico, revival americano Anni 50 e 60 e novità [illegible] e rock. Architetture minimalliste e un tocco di mondanità sono garantiti.

Hiroshima.

All'Hiroshima Mon Amour, in via [illegible] 24, la serata è dedicata [illegible] giochi: [illegible] [illegible] e in compagnia.

Tapiro Ruliante.

Proseguono gli appuntamenti culturali-musicali nel circolo Il Tapiro Ruliante, in via Caprera 50, mentre fervono i preparativi per il veglione di Capodanno.

Studio Due.

Alle 22 nella discoteca [illegible] dio Due [illegible] via [illegible] 32 (trasformata in occasione delle festività natalizie grazie [illegible] un allestimento curato dalla Latin Superb Posse) [illegible] in programma un party degli studenti dell'Isef.

X-Press.

La discoteca [illegible] di via Sacchi 28 a partire dalle 22,30 propone [illegible] *tension*: musica afro-indio-caraibica [illegible] [illegible] dj Los Rumberos.

Courbet.

Si comunica che la mostra *Courbet e l'Informale*, allestita presso la Mole Antonelliana, resterà chiusa domenica prossima e [illegible] invece aperta il giorno 6 gennaio.

Balsani

[illegible] grafico e caricaturista è dedicata la mostra «Torino fra [illegible] e Novecento nella [illegible] e nella grafica [illegible] Balsani (1864-1922)», allestita presso il Museo Nazionale del Risorgimento e [illegible] Cari[illegible].

Teatro Araldo

Prevendita in corso, presso il Teatro [illegible] in via Chiomonte 3/5, per i biglietti della «Notte di Capodanno», serata in compagnia di Franco Cardellino impegnato nello spettacolo «Timbrami per un'ora almeno». Posto unico numerato lire 30 mila. La biglietteria [illegible] è aperta tutti i giorni dalle 16 [illegible] 19. Informazioni telefo[illegible] al 331.764.

Gli ha fatto visita anche il Vescovo Mons. Giovanni Giuseppe Cavallo

Giancarlo Catella

Attorniato e addolcito da affettuosissimi nipotini Daniela con Vitali, Marina e Paolo, la bionda Cristina con Carlo e Vittorio, i fratelli Giuseppe e Peppo Peyrot con i cognati Alberto con Gabriella, Lorenzo e Francesco, Paola, Peppa e Antonietta e C., parenti, amici e conoscenti, dalle ore 9.30 alle ore 19 di mercoledì 26 sarà di scena la camera ardente. I funerali avranno luogo partendo da chiesa della Crocetta alle ore 10 di mercoledì 26.
— Torino, 27 dicembre 1988

Bridgestone, Impiegati e Maestranze della Sorisa S. Presta Costruzioni S.p.a. partecipano costernati al grave lutto che ha colpito la famiglia Catella e Peyrot per la perdita del

dott. Giancarlo Catella

— Torino, 27 dicembre 1988

Le Sig.ne Elide, Luigina, Marinella, Antonella e Leonarda accorrenti tutte dopo con profondo affetto a Daniela e Vitti per la scomparsa del caro GIANCARLO
— Torino, 27 dicembre 1988

I sugheri Cave Mauro partecipano di cuore al lutto
— Asti, 27 dicembre 1988

Mario Romanello Guido e Luisa Magnetti sono affettuosamente vicini a Daniela e a Vitti
— Torino, 27 dicembre 1988

Elisa Calderoni con **Giglio ed Enrico Pupi Rosella Franco M. Antonietta Calderoni** con **Manuela Roberto Valeria Aniello Carlo**, profondamente commossi partecipano dolenti al decesso del carissimo **GIANCARLO** e sono a fianco con affetto a Daniela Vitti e alla famiglia Catella e Peyrot con affetto sincero
— Torino, 27 dicembre 1988

Giorgina e Gigi condividono pienamente l'**AMICO** di soffrire e si stringono alla famiglia in questo momento di grande sconforto.
— Torino, 27 dicembre 1988

Carlo Pietro ed Ada sono vicini al carissimo Vitti per la perdita del **PAPA'**
— Torino, 27 dicembre 1988

Carla e Rita Re Giovanna e Mariuccia Barbieri commossi e unitissimi al dolore della famiglia
— Torino, 27 dicembre 1988

Aldo Bonino e figli partecipano con infinito dolore al dolore di Daniela Vittorio e Carlo
— Torino, 27 dicembre 1988

Rolando Vallarino, con i nipoti **Giuseppe** e **Maria Grazia Daniela** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Catella per la prematura scomparsa del carissimo **GIANCARLO**

Presidente Consiglio di Amministrazione Direttori Generali Tecnici e Impiegati della **Juventus F. C. S.p.A.** partecipa costernata al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giancarlo Catella

dal 2005 alla amministrazione della Società. Profondamente commossa ne ricorda doti umane, competenza e la volontà del sacrificio che spesso portò a lavorare anche durante le festività.
— Torino, 27 dicembre 1988

Si associano al lutto
Arpesani Barattini
Marino Guglielmo
Pietro Grattarola
Dante Grassi
Francesco Martini
Sergio Sacco
— Torino, 27 dicembre 1988

Il presidente ed il dolore della famiglia i Dirigenti della **Juventus F. C. S.p.A.**
— Torino, 27 dicembre 1988

Giampiero e Gelli condividono pienamente l'**AMICO** di soffrire e si stringono alla famiglia in questo momento di grande sconforto.
— Torino, 27 dicembre 1988

Carlo Pietro ed Ada sono vicini al carissimo Vitti per la perdita del **PAPA'**
— Torino, 27 dicembre 1988

Carla e Rita Re Giovanna e Mariuccia Barbieri commossi e unitissimi al dolore della famiglia
— Torino, 27 dicembre 1988

Aldo Bonino e figli partecipano con infinito dolore al dolore di Daniela Vittorio e Carlo
— Torino, 27 dicembre 1988

Rolando Vallarino, con i nipoti **Giuseppe** e **Maria Grazia Daniela** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Catella per la prematura scomparsa del carissimo **GIANCARLO**

Presidente Consiglio di Amministrazione Direttori Generali Tecnici e Impiegati della **Juventus F. C. S.p.A.** partecipa costernata al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giancarlo Catella

dal 2005 alla amministrazione della Società. Profondamente commossa ne ricorda doti umane, competenza e la volontà del sacrificio che spesso portò a lavorare anche durante le festività.
— Torino, 27 dicembre 1988

Si associano al lutto
Arpesani Barattini
Marino Guglielmo
Pietro Grattarola
Dante Grassi
Francesco Martini
Sergio Sacco
— Torino, 27 dicembre 1988

Il presidente ed il dolore della famiglia i Dirigenti della **Juventus F. C. S.p.A.**
— Torino, 27 dicembre 1988

Giampiero Rosy Bertinetti e figli uniti affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del carissimo **GIANCARLO**.
— Torino, 27 dicembre 1988

Federico Zanon di Valgiurata è dolentissimo e addolorato al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giancarlo Catella

— Torino, 27 dicembre 1988

Ilva, Carlo e Ugo Peretti Burgisi si uniscono alla famiglia nel ricordo del loro

dr. Giancarlo Catella

— Torino, 27 dicembre 1988

Aldo Milanese grande parte e dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

dott. Giancarlo Catella

— Torino, 26 dicembre 1988

Con immenso dolore si associano vicini a Daniela e Vittorio
Fabrizio e Laura
Chiara, Augusta e Francesco
Pia, Andrea ed Emanuela
Mario e Cristina
Massimo, Sergio e Tina
Tito e Sofia
Andrea e Luciana
Beppe e Irene
Giorgio, Nadezhda e Federico
Corrado e Marina
Ugo e Adriana
Tino e Nella

Fabio, Gianpiero e Sergio vicinissimi al carissimo **Gian** con l'amarezza di sempre

Gino ed Elena Terlo con [illegible] dei **Lubo Laura Castellani** e con **Carlo Libera Carlotta Pea** si uniscono nel dolore e nell'affetto di sempre a tutti in questo momento.

Vicino come sempre **Sandro**
Con affetto **Ines**

Gli amici della **Gallerie Philatelie Belgiorno** partecipano al dolore di Celina Lulù Catella

Fabrizio e Fabrizio Rocca sono vicini a Celina

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione della **Sviluppo Investimenti Trasporti Internazionali S.p.A.** (S.I.T.I.) profondo conoscitore partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa perdita del

Dr. Giancarlo Catella

— Torino, 26 dicembre 1988

Valentino Garavoglia, Presidente e Amministratore Delegato del Collegio Sindacale della **Zust Ambrosetti** Trasporti Internazionali S.p.A. (Z.T.I.) profondo conoscitore partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa perdita del

Dr. Giancarlo Catella

— Torino, 26 dicembre 1988

Aldo Milanese grande parte al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

dott. Giancarlo Catella

— Torino, 26 dicembre 1988

Con immenso dolore si associano vicini a Daniela e Vittorio
Fabrizio e Laura
Chiara, Augusta e Francesco
Pia, Andrea ed Emanuela
Mario e Cristina
Massimo, Sergio e Tina
Tito e Sofia
Andrea e Luciana
Beppe e Irene
Giorgio, Nadezhda e Federico
Corrado e Marina
Ugo e Adriana
Tino e Nella

Fabrizio, Gianpiero e Sergio vicinissimi al carissimo **Gian** con l'amarezza di sempre

Gino ed Elena Terlo con [illegible] dei **Lubo Laura Castellani** e con **Carlo Libera Carlotta Pea** si uniscono nel dolore e nell'affetto di sempre a tutti in questo momento.

Vicino come sempre **Sandro**
Con affetto **Ines**

Gli amici della **Gallerie Philatelie Belgiorno** partecipano al dolore di Celina Lulù Catella

Fabrizio e Fabrizio Rocca sono vicini a Celina

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione della **Sviluppo Investimenti Trasporti Internazionali S.p.A.** (S.I.T.I.) profondo conoscitore partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa perdita del

Dr. Giancarlo Catella

— Torino, 26 dicembre 1988

Valentino Garavoglia, Presidente e Amministratore Delegato del Collegio Sindacale della **Zust Ambrosetti** Trasporti Internazionali S.p.A. (Z.T.I.) profondo conoscitore partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Dr. Giancarlo Catella

— Torino, 26 dicembre 1988

Il direttore e il personale della Filiale di Torino della **Banca Commerciale Italiana** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Catella per la scomparsa del

dr. Giancarlo Catella

— Torino, 27 dicembre 1988

Antonietta ed Ilaria Marcellino si uniscono profondamente dolenti al dolore della famiglia Catella.
— Torino, 27 dicembre 1988

Presidente, direttore e soci del Circolo della Stampa prendono parte al dolore di Vittorio Casella e famiglia per la scomparsa di GIANCARLO.
— Torino, 27 dicembre 1988

Bruna Perrone e Gianni Ramos sono vicini con profondo cameratismo e tanto affetto a Vittorio Casella e famiglia.
— Torino, 27 dicembre 1988

Presidenza e soci del Gruppo Escursionistico Giornalisti Sportivi partecipano al dolore di Vittorio Casella e famiglia.
— Torino, 27 dicembre 1988

La Federazione sportiva e Lo Stampa e Stampa Sera prendono viva parte al lutto di Vittorio Casella e famiglia.
— Torino, 27 dicembre 1988

La Direzione e i dipendenti tutti della Rumianca spa e sulla Interpetrolchimica spa prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Giancarlo Catella

— Torino, 27 dicembre 1988

La Studio Associato Cairoli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giancarlo Catella

— Torino, 27 dicembre 1988

Antonietta ed Ilaria Marcellino si uniscono profondamente dolenti al dolore della famiglia Catella.
— Torino, 27 dicembre 1988

Presidenza, direttore e soci del Circolo della Stampa prendono parte al dolore di Vittorio Casella e famiglia per la scomparsa di GIANCARLO.
— Torino, 27 dicembre 1988

Bruna Perrone e Gianni Ramos sono vicini con profondo cameratismo e tanto affetto a Vittorio Casella e famiglia.
— Torino, 27 dicembre 1988

Presidenza e soci del Gruppo Escursionistico Giornalisti Sportivi partecipano al dolore di Vittorio Casella e famiglia.
— Torino, 27 dicembre 1988

La Federazione sportiva e Lo Stampa e Stampa Sera prendono viva parte al lutto di Vittorio Casella e famiglia.
— Torino, 27 dicembre 1988

La Direzione e i dipendenti tutti della Rumianca spa e sulla Interpetrolchimica spa prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Giancarlo Catella

— Torino, 27 dicembre 1988

La Studio Associato Cairoli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giancarlo Catella

— Torino, 27 dicembre 1988

**

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di Ennio Donaggio

E nella notte di San Silvestro Belzebù racconta al nipotino...

Dalla sua bottega nel cuore di Torino, Riccardo Valla, il più eclettico dei traduttori, ci porta in giro fra i «successi» del genere fantastico

«Gli occhi del drago», di S. King. Illustrazione di David Palladini

■ primo consuntivo tra i romanzi di «fantasia» più venduti in questo fine anno, lo anticipa Riccardo Valla, il più eclettico traduttore degli ultimi dieci anni, il più sicuro «consigliere» degli altri traduttori, il più affettuoso libraio torinese che — nella sua piccola «Sevagram» di via Volta — sacrifica rimunerative prestazioni alla cura dei clienti più stravaganti. Dolce e paziente, certamente alieno, non ha mai dubitato che il fantasticare ■ uno ■ modi migliori di affrontare la ■.

Accetta malvolentieri ■ prima domanda, invitabile (quali sono i romanzi più venduti in questo fine d'anno?), poi si arrende alla sua mansione di pilota dei ■ sogni.

«Nel campo della narrativa fantastica, il volume più richiesto è: «La fine del piccolo ■ fantacolitana dell'Editrice Nord che ■ ta una ■ di cinque romanzi scritti da David ■ dings. E' una storia simile al «Signore degli anelli» ■ J.R.R. Tolkien: un piccolo gruppo di avventurieri deve trovare un potente talismano per difendere il proprio».

«Si vendono bene anche i "rilegati" di fantascienza Mondadori: "■ gallo che attraversa i muri" di R.A. Heilein, avventura movimentata e brillante, e quello che è certamente il più importante ■ ■ fantascienza dell'anno: "Il pianeta del silenzio" del polacco Stanislav Lem, l'autore ■ "Solaris". Questo di Lem, è un ro■ che va al di là della solita fantascienza: da mel■ tutto scaffale ■ "La nuvola nera" di Fred Hoyle o "Le scomuniche" di Calvino.

«Vanno anche bene "Pianeta Tschai" di J. Vance, ■ dei classici ■ "sf" thriller e avventurosa ■ ■ si attendeva ■ vari anni la ristampa, e il nuovo romanzo del maestro dell'horror Stephen King — soggettista ■ film come "Shining" e "La ■ morta" — che que■ volta con "Gli occhi del drago" si cimenta con il tema fantasy».

Nel campo invece dell'esoterismo e delle filosofie orientali, il libro che richia■ maggiore interesse è «I racconti ■ Belzebù al suo piccolo nipote» di G.I. Gurdjieff, uno dei più noti «maestri spirituali» del nostro secolo. ■ questi ultimissimi giorni dell'anno, rimontano molto le avventure di ventimila anni fa raccontate — alla ■ prima esperienza di cominciarlo — ■ Elizabeth Marshall Thomas in «La la■ delle renne».

Quale storia sta traducendo?

«Il primo libro di una saga davvero monumentale dell'americano Stephen Donaldson: sei romanzi che parlano delle avventure ■ "Thomas Covenant, l'incredulo". Questa serie ha venduto sei milioni ■ copie in America e in Inghilterra. Tanto per dare un'idea, la copia che ■ ha fornito la Mondadori per la traduzione, appartie■ alla 28ª ristampa. E' un tentativo di rinnovare il filone della "fantasy": ■ protagonista è uno dei nostri giorni che, dopo un incidente, si trova in un mondo immaginario dove lo scambiano per la reincarnazione ■ ■ leggendario eroe e gli attribuiscono magici poteri. Lui, "l'incredulo" appunto, ha sempre ■ dubbio che si tratti di ■■ specie di ■gno».

«La storia presenta ad un traduttore gli eterni problemi ■ traduzione. Tradurre o non tradurre i ■■ propri? Dopo vari ripensamenti, ho deciso ■ tradurli anche perché ciascuno di ■■, in inglese, ha un ■■ preciso significato. Sorge però ■ problema ■ come tradurli: devono essere nomi credibili, e così, per vedere l'effetto che fanno, il sperimento sui clienti con ■■ maggiormente in confidenza: "Ti piace ■ ■ú 'Guglia ■ Kevin' o 'Torre di Kevin'? e ■■ 'Magia selvaggia' o 'Magia greggia' o 'Magia primordiale'? Alcuni nomi li ho già cambiati tre volte».

Qual è il romanzo che vorrebbe pubblicare?

«In ■■ avrei aspirazioni un po' megalomani, di quelle che fanno venire ■ coccolone agli editori: ad esempio una traduzione critica dei racconti di Edgar Allan Poe, eseguita collazionando le varie traduzioni esistenti, e ■■ un ricco corredo di note. Oppure "Le mille e una notte" della versione inglese di Burton, ■■ tutte ■ note: 17 volumi che Borges ■■ molto. ■■ al momento, mi piacerebbe tradurre una serie ■ racconti di Lem: "La cibriade". Sono una sorta di "favola per un'epoca scientifica". C'è per esempio ■ storia della macchina che po■■ fare tutte le cose che cominciavano per "N" e che poi si bloccava se le dicevano ■■ di fare "Niente". Oppure ■ storia ■ Mymosh, il calcolatore intelligente nato per caso e privo di organi di senso che, per passare il tempo, costruisce ■■■ propriamente un universo fantastico, ■ Gormos: "Immaginando prima gli elementi, come il Bruionio, un gas nobile, e le particelle elementari con ■ cogitone, unità di quanto dell'intelletto, e poi creando gli esseri viventi", attività ■ cui diventa abilissimo».

Si noti qui come ■ Valla, sempre più alieno ancorché librario, traduttore, lettore, sognatore, sia ormai fagocitato dalle sue elaborazioni editoriali al punto da considerare normali in una intervista per un quotidiano della sera, considerazioni da Lem-dipendente-fantascientifico: «Finché — conclude infatti nella sua risposta — mentre Mymosh immaginava la dolce e artistica Baucis e il suo fedele Ondragor passare, la mano nella ■■■, tra le stelle nere ■■■ sua mente, ■■■ l'occhio estraniato di tutta la popolazione del Gormos, ■■■ preti i Perlacot, ■ cervello di Mymosh si guasta e l'intero universo mentale perisce. ■ quel che ■ peggio, ■■■ ■■ nessuno si sia mai ■■ certo della sua esistenza».

Tranne noi, superlettori, è ovvio.

ASIMOV & C.

I tanti modi per viaggiare nella polvere di stelle

E non si arresta mai la fortuna dello scrittore sovietico «importato» dagli Stati Uniti, autore ormai di oltre trecento romanzi tutti di successo

Si sono messi in tre per raccogliere i racconti più degni che illustrassero un modo «diverso» di viaggiare nello spazio, come se l'andare a zonzo ■■ il cosmo fosse ormai una cosa normale. Uno è quello che è scritto più ■ grande e dà il nome alla collana: «I magici mondi di Asimov», ovviamente Isaac Asimov definito «uno dei tesori degli ■■ Uniti», importato dall'Unione Sovietica quando aveva soltanto tre anni. Ha scritto 330 volumi, ■ antologie che ha curato ■■ si contano. Il secondo è M. H. Greenberg, detto «il re degli antologisti», e ne ■■ più di cento. Il terzo: O. G. Waugh: «Sono il terzo e sono il ■■ ■ perfetto» commenta scherzando: di antologie lui, al suo attivo, ne ha «soltanto» sessantacinque; è docente di psicologia da qualche parte nel Maine, e non sa bene come ■■ capitato in mezzo a questa avventura fantascientifica: ma gli piace.

«Navi spaziali» (Fanucci editore, lire 25.000), antologia curata da Asimov, Greenberg e Waug che comprende 15 racconti. Asimov partecipa ■■ anche due volte ■■■ ■■ lore. Prima con un saggio sulle navette spaziali: «La parola "shuttle" deriva dal norreno "skutill" e dovrebbe avvicinarsi al nostro concetto di freccia o ■ arpione, un proiettile che viaggia a ■■ stanze relativamente brevi: dalla persona che ■ scaglia al bersaglio che s'intende colpire. ■ termine "shoot" ■■ la stessa origine, ed ■■ sono fermamente convinto che abbia un ■■■ onomatopei■■... dal rumore che produce.

«Un missile ■■■ sfreccia fulmineo nell'aria produce un suono (tipo "shoosh", "woosh" o "s-s-s-s") a seconda dell'interpretazione dei singoli ascoltatori...»

Il trailer di copertina, oltre a ■■■ rilievo a «L'ultimo shuttle» (che è il racconto che Asimov concede all'antologia domandosi ■■: «L'ultimo pilota di "shuttle" della Terra era stato l'araldo della fine di un'epoca... o dell'inizio?», segnala altri tre racconti:

«Il conducente del carro» di Robert Chilson: «Lei ■■■ preso un carico che doveva provvedere a mettere in orbita, ma ■■■■ l'aveva messo in guardia circa il fatto che i banditi spaziali potevano avere un piano completamente differente per sistemare lei e il suo carico...».

«La guerra dei bottoni» di Joseph Martino: «Le rotte stellari ■■■■ ormai tutte controllate da anni computerizzate: in questo contesto altamente tecnologicizzato, era mai possibile trovare un qualche ruolo idoneo ad un semplice essere umano?».

«Tra una montagna, ed un luogo difficile», di Timothy Zahn. ■ l'ultimo dépliant per un viaggio su altri pianeti della Premiata Agenzia Fanucci: «Avevano cercato la maniera definitiva per potersi spostare da ■■ astroporto all'altro attraverso lo spazio, ma ora un disastro spaziale correbbe potuto farli rientrare immediatamente sulla Terra...».

«La guerra dei bottoni» di Joseph Martino: «Le rotte stellari ■■■■ ormai tutte controllate da anni computerizzate: in questo contesto altamente tecnologicizzato, era mai possibile trovare un qualche ruolo idoneo ad un semplice essere umano?».

«Tra una montagna, ed un luogo difficile», di Timothy Zahn. ■ l'ultimo dépliant per un viaggio su altri pianeti della Premiata Agenzia Fanucci: «Avevano cercato la maniera definitiva per potersi spostare da ■■ astroporto all'altro attraverso lo spazio, ma ora un disastro spaziale correbbe potuto farli rientrare immediatamente sulla Terra...».

Astronavi ■■ mondi di Asimov

M

E dalla Siberia viene un segreto

«La luna delle renne» (Mondadori Editore, lire 34.000), ■ Elizabeth Marshall Thomas, antropologa che ha compiuto gli studi sul «comportamento animale» in Africa, in Australia e nell'Artico ed è autrice di un libro ■■■ classico: «The Harmless People» (1959) sulle tribù primitive del deserto del Kalahari. E' questo il ■■■ primo ■■■■zo riassuntivo così nel trailer di copertina:

«Una storia ■■ ■■ mila anni fa, ■ storia di Yanan e delle comunità ■ cacciatori preistorici nella quale vive, sulle rive del Lago ■■■ Donna, nella Siberia Centrale. Yanan ■■■ è una donna come ■ altre: un magico, indefinibile legame la unisce alla ■■■ della terra e degli animali che la abitano, le consente di entrare in ■■■■■ ■■■ le anime ■■■ defunti e di compiere misteriosi viaggi nel mondo degli spiriti.

«La vicenda ■ Yanan e dei suoi compagni — cacciatori ■ cervi, selvaggi, raccoglitori di legna e di bacche — è una dura, eroica lotta contro la fame, il freddo e la morte per conservare intatta, in condizioni quasi impossibili, la sfera dell'amore, del matrimonio e della famiglia».

Le prime dieci righe, ■■■ suggestive: «La mia storia ■■■ è una grande storia, ■■ me quelle che si sentono raccontare dai cacciatori ■ mammut. La mia storia non finisce con una montagna di ■■■■ ricciolella. Nella mia storia non si parla della cattura di donne, solo dei doni di uno scambio matrimoniale, e non si parla di battaglie, solo di lili a proposito di doni. La mia storia non è molto lunga, e forse le manca un po' di saggezza, visto che l'inizio mi è stato raccontato da altri, e la fine è giunta prima di quanto ■■■■. Ero ■■■■ giovane quando lasciai ■ mondo dei vivi, e divenni spirito tra gli spiriti».

Precisa l'Editore: «Nelle grandi solitudini del Nord, in uno straordinario scenario naturale ■■■ solo là Marshall Thomas, grazie alle sue esperienze di antropologa e alle ricerche condotte ■■■ luoghi per oltre trent'anni, poteva restituire così fedelmente, assistiamo all'incon■■■ con il soprannaturale, in un tempo in cui l'uomo ■■■ era ■■■■ diventato un estraneo sul suo stesso pianeta».

L'autrice si affida dapprima a Peter ■■■■: «Padrone, tu sai che io stedo attendendo che la luna torni per me, così che io possa far ritornatila mia terra; che possa ascoltare ancora le storie dei ■■■ popolo, che giungono a notida molto lontano...»; e poi ■ Joseph Campbell: «Anche se il falco dovesse sparire dalla terra, la sua immagine vivrebbe ancora assopita nell'anima del pulcino».

Avventure nei deserti di ghiaccio

(Segue da pagina 14)

Il Consiglio Regionale del Piemonte esprime profondo cordoglio alla famiglia per la morte di

Massimo Mila

ricordandolo protagonista della guerra di Liberazione, figura esemplare, maestro di cultura e di vita civile che con i suoi scritti e il suo grande amore per la musica lascia un segno partecipe nella storia del nostro tempo.
— Torino, 27 dicembre 1988.

Edoardo e Luciana Sanguineti
Giancarlo Galgano
Corrado Levi
Andrea Sormano
Giuliana Ferrandino
Luigi e Bianca Campi

partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Massimo Mila

— Torino, 26 dicembre 1988.

Tina Aloisi piange la scomparsa dell'amico **MASSIMO**

L'Assessore per la Cultura del Comune di Torino Gianfranco Morgando, il Consiglio Artistico e il Coordinamento di Settembre Musica non trovano parole per esprimere il loro dolore per la scomparsa di

Massimo Mila

e ne vengono addolorati per la perdita.
— Torino, 26 dicembre 1988

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, i docenti e i non docenti dell'Università di Torino, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del Maestro

prof. Massimo Mila

Professore incaricato di «Storia della Musica» nella Facoltà di Lettere e Filosofia collocato a riposo
— Torino, 27 dicembre 1988.

Partecipano al lutto
[illegible]
Rosanna e [illegible]
Mary Mella
Giorgio Pugliese
Livia Restagno
Gianfranco Vinay.

Toni e Maria Cristofi ricordano l'amico fraterno

Massimo Mila

e ne piangono con Anna la scomparsa.
— Torino, 26 dicembre 1988

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa al grave lutto che ha colpito la cultura italiana con la morte del socio

Massimo Mila

illustre musicologo
— Torino, 29 dicembre 1988

Piangono la perdita di

Massimo Mila

gli amici Margherita ed Enrico Angelino.
— Torino, 26 dicembre 1988

La cugina Lidia con Jacopo ricordano sempre con immenso **MASSIMO** e gli **CLELIA.**

L.E.A. Teatro Massimo di Palermo prende parte al lutto della cultura e della musica per la scomparsa di

Massimo Mila

nell'indelebile ricordo del Suo splendido di vita e del Suo magistero di arte e di sperita libera ricerca.
— Palermo, 26 dicembre 1988.

Presidente, Sovrintendente, Consiglio Amministrazione, Direttori, Maestranze e Collaboratori del Teatro Regio di Torino si uniscono al lutto per la scomparsa di

Massimo Mila

Nostra figura di studioso che tanto prestò [illegible] appassionata partecipazione ha dato anche alle vicende culturali del Teatro Regio.
— Torino, 26 dicembre 1988.

Il Commendatore Giuseppe Verdi si unisce al suo trapasso

Massimo Mila

— Torino, 26 dicembre 1988.

Enrico Metassi ricorda con rimpianto

Massimo Mila

— Torino, 26 dicembre 1988.

Alberto e Marisa Bruni Tedeschi ricordano l'amico di lunga data

Massimo Mila

— Parigi, 27 dicembre 1988

La Sottoscrizione fortunosa dei poi pronto parte al dolore che fa famiglia per la scomparsa dell'amico e compagno di strada

Massimo Mila

— Torino, 27 dicembre 1988.

I Pretetti Pedrotti e il Coro della SAT di Trento partecipano commossi la scomparsa dell'amico e maestro

Massimo Mila

— Trento, 27 dicembre 1988

La Cameristica Corale «La Stampa» di Torino si inchina alla memoria del MAESTRO e AMICO.

Il Presidente della Provincia di Torino, anche a nome della Giunta e del Consiglio Provinciali grande vivo parte al dolore della famiglia e della cultura piemontese e italiana per la scomparsa di

Massimo Mila

maestro di vita e di cultura.
— Torino, 27 dicembre 1988

Isaia e Andrea Salvadori, Graziella e Giuseppe Germinetti ricordano commossi

Massimo Mila

— Torino, 27 dicembre 1988.

Il Presidente, Giorgio Mondino, i Direttore, Ugo Gregoretti, il Consiglio d'Amministrazione e i Dipendenti del Teatro Stabile di Torino, partecipano con profondo cordoglio al lutto della signora Anna Galpertorn per la scomparsa del suo critico

professor Massimo Mila

— Torino, 27 dicembre 1988

Partecipano commossi gli amici:
Felice Bandino
Leonardo Ravelli.

Il Club Alpino Accademico Italiano partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del consocio

Massimo Mila

preclarissima figura di cultore delle montagne per valorosi alpinismo e letterario
— Torino, 28 dicembre 1988.

Si associano gli [illegible]
Armando Bonansea
Ottavio Gastaldo
Achille Colosso
Renato Chabod
Agostino Ciampà
Guido De Negri
Ugo Grassi
Andrea Mellano
Orazio Palermo
Guido Quartara
Gino Rabbi
Leonardi Revelli
Paolo Silvestrini
Guido e Ettore Stein
Oscar Torretta
Felice Tizzani

Il Club Alpino Italiano Sezione di Torino, Settimanieri e Grigni, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

L'Associazione Settimane Musicali di Stresa Festival Internazionale partecipa con profondo dolore al lutto della signora Anna per la scomparsa del

professor Massimo Mila

eminente figura della cultura musicale italiana

— Stresa, 27 dicembre 1988

Prende viva parte al dolore della signora Anna Nalin Trentinaglia da Beverin.

Fiorenza Cossotto col marito partecipa al dolore per la scomparsa del suo MAESTRO.

Il Giornalismo piemontese tutto e l'Associazione Stampa Subalpina piangono la scomparsa dell'amico e maestro

Massimo Mila

— Torino, 26 dicembre 1988.

Pino Luigi Cicinelli ricorda con affetto il suo MAESTRO.

Francesco Gallo ricorda il

prof. Massimo Mila

— Alessandria, 27 dicembre 1988.

La Direzione del Teatro alla Scala partecipa con profondo dolore al lutto dei familiari per la scomparsa del professore

Massimo Mila

figura esemplare della cultura italiana e uomo di un impegno civile di democratico di stato e maestro di un esempio per tutti.
— Milano, 27 dicembre 1988

L'Ufficio Stampa del Teatro alla Scala con grande amicizia è vicino alla signora Anna Galpertorn, moglie del carissimo amico

Massimo Mila

le sue partecipazione e notizie di tanti difficile dimenticare
— Milano, 27 dicembre 1988.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia partecipa con profondo cordoglio alla dolorosa scomparsa di

Massimo Mila

accademico di Santa Cecilia

le sue doti umane, intellettuali e civili illustrano la cultura italiana.
— Roma, 26 dicembre 1988.

Bernardino Stratta e la Corale Polifonica Valsusamusella ricordano con profondo rimpianto

Massimo Mila

— Vi[illegible] 27 [illegible] 1988

L'Orchestra Sinfonica Siciliana (Franco Rufo, Edgardo Barraco, Sergio Patrizi) partecipa commossa

Partecipa al lutto Sergio Martinotti.

La Sede Regionale Rai per il Piemonte partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di

Massimo Mila

ricordandone le alte qualità artistiche e umane, il rigore critico, la tenacia che hanno caratterizzato sulla divulgazione anche attraverso Radio e Televisione e il grande impegno nella vita civile
— Torino, 27 dicembre 1988

L'Orchestra Sinfonica e il Coro della Rai di Torino partecipano al cordoglio per la morte di

Massimo Mila

— Torino, 30 dicembre 1988

Luciana e Emilio Pozzi vicini ad Anna con affetto.

La famiglia Erba e Mastrobisio partecipano al grave lutto.

Anna e Livio Casoni partecipano commossi

Luisella Cicilli ricorda con dolore e affetto il grande MAESTRO

Nanda e Rita sono affettuosamente vicine ad Anna nel ricordo del caro MASSIMO.
— Aosta, 27 dicembre 1988

Ad Anna, Emilio e Massimo con profondo affetto partecipa all'immenso dolore per la perdita di

Massimo Mila

famiglia Lina Tedeschi Lampugnani.
— Novara, 27 dicembre 1988.

La nonna Ernesta Tecce con il professor Achille Lampugnani e la figlia Alessandra sono unite ad Anna, Emilio e Michele per la [illegible] perdita del

professor [illegible]
— Novara, 27 dicembre 1988

Raffaella Annunziata
Alessandro Lanzi
Michele Mascarenhas
Yuki Myrtha

ricordano l'insigne Professore

Massimo Mila

— Torino, 27 dicembre 1988

I Collaboratori della EDT/MUSICA e del «Giornale della Musica» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Massimo Mila

— Torino, 27 dicembre 1988.

Cremazione a mercoledì

Giuseppe Papurel [illegible]

anni 58

Lo annunciano la moglie Caterina Bettina, il figlio Walter con Bettedina e Gabriella Chiara, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 10,15 dall'abitazione via Bagliani 25. La presente lo è partecipazione e ringraziamento.
— Ital Maurizio Canavese, 27 dicembre 1988.

E' mancata alla pace del Signore

Elda Buccolini ved. Colombo

Nel suo dolorosa infinito ringraziano la annunciano i figli, Norberto e Marisa, la cara nuora Elvira, gli adorati nipoti Marisa, Luisa, Alberto, e parenti tutti. Un grazie riconoscente al prof. Giorgio Ermanni e collaboratori per le assidue cure prestate. Funerali giovedì 29 ore 11,45 parrocchia S. Francesco di Sales.
— Torino, 25 dicembre 1988.

Carlo Paolo De Benedetti partecipano affettuosamente al dolore di Marisa Norberto e famiglia.

I nipoti Riccardo, Aldo e rispettive famiglie Accettano affettuosamente le zie **ELDA.**
— Alba, 27 dicembre 1988

La famiglia Colombatto Puglisi partecipano al dolore della famiglia Colombo

Roberto è affettuosamente vicino a [illegible] per la scomparsa della mamma

Elda Buccolini

Patrizia Arduzzone
Daniella Bonetto
Andrella Bortolotto
Laura Barberis
Gabriella Bagetti
Gianni Bona
Giorgio Cena
Edoardo Girardo
Leandro Silvestro
— Torino, 27 dicembre 1988.

I [illegible] l'affetto di Cinzia Pe[illegible] partecipano al dolore della prof. [illegible] Colombo

Paola Maola
Franca Cavalli
Teresita Ferrando
Vilma Gabetti
Ornella Guardamagna
Michael Maglieri
Roberto Oggero
Antonio Pigà
Alberto Parmeno
Ugo Romagnoli
Carlo Lucchetti
Laura Lombardi
Pier Angelo Tava

Gli Amici e i Colleghi dell'Istituto di Discipline Pediatriche della Università di Torino prendono parte al dolore della professoressa Maria Luisa Colombo per la perdita della MADRE:

Maddalena Anichini
Luciano Balbo
Anna Bandettini
Cristiana Barbero
Ludovica Bassi
Enrico Bertino
Luisa Besenzon
Adalberto Bosio del Prever
Luigi Cave
Luca Centaro di Montemagno
Livia Di Capua
Claudia Fabris
Silvia Ferraris
Piergiorgio Franceschini
Franca G[illegible]
Ettore Gargano
Mariapia Gastaldo
Giuseppe Grazia
Enrico Gruppi
Domenico Lioce
Enrico Madon
Claudia Martano
Bruno Mastaletz
Carla Miglio
Franco Mignone
Roberto Minniti
Mariangela Monaco
Alberto Musso
Giuseppina Orlando
Anna Peisino
Giovanna Prandi
[illegible] Raviolo
Maria Romagno
Roberto Rigardetto
Caterina Riva
Mario Sandrucci
Bruno Sentini
Mario Serretta
Margherita Silengo
Barbara Stadlerova
Paolo Vandone

Il Personale Paramedico del C.P.M. [illegible] della professoressa Co[illegible] MAMMA.

La Società Otorinolaringologia Gazzo partecipa al dolore del suo amministratore delegato dott. ing. Colombo per la perdita della MAMMA.

Annalisa e Fernando Fe[illegible] si associano al dolore di Marisa [illegible] per la perdita della mamma

Elda Buccolini ved. Colombo

— Torino, 29 dicembre 1988

Sergio Masi si unisce al cordoglio dell'ing. Norberto Colombo per la perdita della mamma

[illegible] Buccolini [illegible] Colombo

— Torino, 28 dicembre 1988.

I Condomini di via Nalle 36/14 partecipano al dolore

Franca e Marina con i figli partecipano affetti al dolore della famiglia Colombo

Nino e Luisa D'Agostino
Bernardo e Nina Ruggeri
Eugenio e Gabriella Palomba

sono affettuosamente vicini agli amici Norberto e Marisa per la perdita della MAMMA.

E' mancata

Pietrina Gullino ved. Frasca (Piera)

Lo annunciano addolorati la figlia, i figli, nipoti, nuora, genero, parenti tutti e la signora Lidia Sacco. Un particolare ringraziamento al personale tutto del Consolazione Biocetta. Funerali giovedì 29 ore 11,45 alla parrocchia Santa Rita.
— Torino, 26 dicembre 1988

E' mancato

Bartolomeo Curti

Addolorati lo annunciano moglie, i figli Pasqualina e Rosanna, nuora genero, nipoti, fratello sorella cognati e parenti mercoledì 28 ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partenza ore 11,30 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 dicembre 1988

Tragicamente è mancata

Eugenia [illegible] ved. Tamiso

La piangono figlia, [illegible] nipoti, pronipoti, sorella, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 10 nella parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 1988

La famiglia Fenestrii partecipa al lutto

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Vittorio Borra

anni 80

Ne danno dolorosa annuncio il figlio Franco con la moglie Mariangela e i nipoti Maurizio, Ferruccio e Lilli parenti tutti. I funerali avranno luogo in Montanaro mercoledì 28 dicembre 1988, ore 15, partenza dall'abitazione via Pietri 17 bis.
— Montanaro, 26 dicembre 1988.

L'Amministratore Delegato, i Direttori e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Franco Borra per la morte del padre

Tommaso Vittorio Borra

— Torino, 27 dicembre 1988

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Vitali in Lucarelli

anni 58

Profondamente addolorati lo annunciano il marito Vito, con il piccolo Giovanni, il papà, i fratelli, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 c.m. alle ore 10,45 nella Parrocchia Sal. Redentore piazza Giovanni XXIII. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 1988

Dirigenti, Colleghi tutti Ufficio previdenziale e vendite FF.SS. partecipano profondamente al grave lutto

Colleghi, Segreteria, Consiglio generale FI Cisl Piemonte sono affettuosamente vicini all'amico Vito nel difficile momento.

Segreteria, Direttivo Regionale FI Cisl edilizi partecipano commossi al grave lutto dell'amico Vito.

Segreteria, Direttivo, Amici FI Cisl settore ferrovieri partecipano commossi al grave lutto dell'amico Vito.

Segreteria, Direttivo FI Cisl settore autoferrotranvieri Torino partecipano commossi al dolore dell'amico Lucarelli.

La FIM Piemonte è vicina a Vito a Giovanni nel dolore per la morte di

Nella Vitali in Lucarelli

— Torino, 27 dicembre 1988.

Dopo una vita dedicata al lavoro il 26 dicembre ci è spento il

DOTT. ING.

Armino Bianco

anni 81

A funerali avvenuti l'annunciano la figlia Laura con Beppe e Tilli. I nipoti Stefania con Walter, Emanuela, Alessandra e Jessica. I parenti tutti. Messa di ingiunta venerdì 27 gennaio ore 16,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 27 dicembre 1988

Le famiglie Filippi e Dutto piangono [illegible] la morte di Laura e Tilli

La famiglia Bella partecipa al dolore.

La Ar-Ce Brevettati S.p.A. partecipa al dolore per la perdita del proprio fondatore e presidente del consiglio d'amministrazione.

Direzione e Maestranze Ar-Ce Brevettati S.p.A. partecipano al dolore della signora Albertina Bianco e famiglia per la perdita del PAPA'.

Il Collegio Sindacale della Ar-Ce Brevettati S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Bianco

Marco e Antonella, Giorgio e Anna sono affettuosamente vicini a Tilli

La Ditta Aggradi-Gladiet unitamente ai Collaboratori partecipa al dolore della sig.ra Albertina Bianco e famiglia

Dopo aver sofferto affrontato con infinita dignità, pensieri e coraggio, ci è spenta lunedì 26 dicembre

Elda Migliorini ved. Orlandi

Lo annunciano addolorati la figlia Rolfo e Sonia, il nipote Dario, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 30 c.m. alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano, non fiori ma opere di bene. La presente lenta di partecipazione e ringraziamento
— Torino, 30 dicembre 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Angelo Vercelli

pittore

di anni 61

A funerali avvenuti ne danno pacata notizia la moglie Carmela, la figlia Jolanda con i figli Silvia e Stefano, la sorella Gemma, nipoti parenti e amici tutti. Messa in suffragio sarà celebrata nel santuario della Consolata, sabato 15 febbraio p.v., ore 17
— Torino, 28 dicembre 1988.

Partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia:
Lella e Bianca Casale
Giordanetto e Bianca Musia.

Io posso dare cose in cui [illegible] che mi fortifica. (Fil. 4-13)
Improvvisamente è mancato

Samuele Bouchard

A funerali avvenuti ne danno triste annuncio: moglie, figlia, genero, la carissima nipote Cristina con Beatrice e la piccola Ilaria, cognati
— Torino, 28 dicembre 1988

Dopo una vita intera dedicata alla famiglia ci ha lasciati

Adelaide Rolle ved. Garbagnati (Caterina)

anni 90

Commossi annunciano il triste evento i figli Mariuccia, Rosella, Bruno, la nuora Maria Teresa, genero Enrico e Paolo, i nipoti tutti. Funerali avranno luogo giovedì 29 con ore 13,30 Osp. San Vito e ore 14,30 chiesa parrocchiale di La Cassa.
— Torino, 28 dicembre 1988

Lidia, Silvia, Luciano, Claudia, Marina, Peppi e la piccola Giulia piangono l'indimenticabile nonna RINA.

La famiglia Aloja e la cognata Nevina partecipano con affetto

Renzo e Sergio affettuosamente partecipano

E' mancato serenamente

Luigi Zerna

Lo piangono il figlio Franco con Carla, l'adorata nipote Alessandra, il fratello Giuseppe. La cara salma parte dalla casa di cura La Benedicenza San Maurizio Canavese giovedì 29 ore 9 e lunedì in Torino parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza ore 10.
— Torino, 27 dicembre 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leo Scarpa

Ne danno dolorosa annuncio la moglie Inge, i figli Glenda e Maurizio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 8,15 chiesa Vianney, via Benedetto Croce 24
— Torino, 27 dicembre 1988.

Si associano al dolore di Ved. Gemma e Maurizio gli amici Cavaletto, Castronuovo, Cagliero, Delfino, Galeandro, Girelli, Marchisio, Negro, Stella.

I Colleghi e le Colleghe dell'Arthur Andersen sono particolarmente vicini a Giovanna per la perdita del PAPA'.

Il mio peccato grave sarebbe partire di Te, ma ora l'ascolto me Ti ha veduto!
(Giobbe 42,5)

Il 20 dicembre 1988 è mancato all'età di 67 anni il

avv. Roberto Jouvenal

già professore di filosofia nei licei

Con grande dolore lo annunciano, a funerali avvenuti roma da suo desiderio, la moglie Germana, le dilette figlie Daniela [illegible] con il marito Gianni Lenci e Michela con il marito Carlo Sessa e la piccola Margherita la sorella e il fratello con le loro famiglie. Orfeta in memoria all'Asilo Valdese per Anziani di Luserna San Giovanni.
— Torino, 27 dicembre 1988

Vera e Alberto Lenci ricordano con affetto il consuocero ROBERTO.

Renato e Corrado Sesia condividono il dolore per la scomparsa del caro ROBERTO.

Franco e Angela Marra con Federica e Renata con il marito Paolo Tiel piangono il carissimo cugino

Roberto Jouvenal

— Torino, 27 dicembre 1988

Famiglie Pesana e Bertrel partecipano al lutto.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scompar[illegible]

avv. Roberto Jouvenal

— Torino, 24 dicembre [illegible]

Gli amici tutti del Rotary Club Torino Dora partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del PAST-PRESIDENT.

Famiglia Galizia piange l'amico ROBERTO.

Graziella Garbarino e Aldo [illegible] partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

avv. Roberto Jouvenal

— Torino, 28 dicembre 1988

Angiosetti per la perdita [illegible] fratello amico

AVV. PROF.

[illegible]

ridenominazioni per il suo esempio di fede, coraggio, serenità. Daniella Gay e mamma sono vicine a Gabriella. Gabriele, Michele e famiglian tutti
— Balangero, 27 dicembre 1988

E' mancato in sua cari

Giuseppe [illegible]

Lo annunciano la moglie Luisella con Beppino, la mamma, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì ore 13 da abitazione via Torri Colli 1, Valle Cappi
— Baldissero Torinese 26-12-1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Cocchi

anni 44

Addolorati l'annunciano la moglie, i figli Luca e Marco, la mamma, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Rosso e Bertoni. Infermiere e personale tutto piano Clinica Cellini. Funerali giovedì 29 ore 15 nella Parrocchia di Romano Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1988

I Colleghi della Olivetti Ope ricordano con grande stima professionale ed umana l'apporto di lavoro dato all'azienda in molti anni da

Ernesto Cocchi

e partecipano con profondo dolore all'annuncio della sua scomparsa

Dario Giusino
Luciano Seglietti
Maurizio Campolucci
Armando Carla
Franco Corte
Renzo Ferro Curzi
José Gallizio
Gioviano Giovanni [illegible]
Renzo Marchiando
Paolo Ottavio
Giorgio Penatiani
Gianfranco Righi
Guido Schiavoni
Gianfranco Spiga
Adriano Zambaldo.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici e colleghi:
Andrea Ascenzini
Mario Achilletti
Mario Garzella
Umberto Bena
[illegible]
Giorgio Berutti
Bruno Bo
Rosella Bocchiardi
Giuseppe [illegible]
Giorgio Bonzano
Alessandro Brevi
Giacomo Buttigliori
Raffaele Capobianco
Ugo Carena
Valerio Carrasone
Giacomo Chevalley
Marcella Cresti
Bruno De Gioia
[illegible] Dragoni
Paolo Debernardi
Paola Faschin
Giuseppe Ferraguto
Mauro Gamino
Sergio Giordana
Corrado Lazzarini
Lionello Leone
Giancarlo Marcone
Sergio Marengo
Adriana Martel
Franco Mazza
Ramiro Mela
Mario Meoni
Pierluigi Monsorno
Franco Pastrone
Gianluigi Perrone
Ettore Rapetti
Roberto Ravanetto
Giancarlo Ricci
Lorenzo Rigoi
Francesco Roagna
Felice Salerno
Sergio Salamone
Giuseppe Saverino
Maurizio Silvestro
Lucia Simonetti
Vasco Taschi
Luigi Tedone
Roberto Valle
Roberto Valle
Mario Vitetto
Stefano Visentini.
— Ivrea, 27 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gemma Bazzaco in Festa

Lo annunciano addolorati il marito Michele, i figli Roberto, Enrico, Giorgio, i nipoti Michele, Alessandro. Funerali in Vigone il 29 dicembre 1988, ore 15, partenza S. Maria del Borgo
— Torino, 27 dicembre 1988.

La famiglia Milanesio partecipa al dolore di Giorgio e famiglia.

E' mancato il giorno di Natale il

PROFESSORE

Giuseppe Antonio Bravo

cav. al Vittorio Veneto

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio i figli Adriana e Gian Mario, e i familiari Martinengbio, Ciardiello, Marino e Beppe, Giorgiannoni, Verona, Franceschi. Un sentito ringraziamento al prof. Luigi Galiano ed alla sig.na Anna Campi gotto e Anna Pellizari.
— Torino, 29 dicembre 1988.

Presidente, Consiglieri e Soci Associazione Italiana Chimici Cosmetologi si dolgono della famiglia per la grave perdita dell'indimenticabile

PROF. DOTT.

Giuseppe Antonio Bravo

benemerito Presidente onorario

— Torino, 28 dicembre 1988

Presidente, Direttore, Consiglieri e Personale della Stazione Sperimentale Industrie Pelli Napoli-Torino associandi al grave lutto per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Giuseppe Antonio Bravo

— Torino, 26 dicembre 1988

Aldo e Paola Cagnolo associandi con vivo dolore per la scomparsa del pioniere

PROF. DOTT.

Giuseppe Antonio Bravo

— Torino, 28 dicembre 1988

Gli[illegible] Robert piange l'eccellente presidente onorario

PROF. [illegible]

Giuseppe Anto[illegible]

— Torino, 26 dicembre 1988.

Professore emerito dell'Università Mosè Ippoliti esprime dolorosa cordoglio per la dipartita del

PROF. DOTT.

Giuseppe Antonio Bravo

— Torino, 28 dicembre 1988

Partecipano al lutto Franca, Dani, Michelino, Valeria.

I nipoti Vittoria e Paola Bravo con le famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Adriana e Gianmario per la perdita del caro zio PININ.
— Genova-Nervi, 26-12-1988.

Gabriele e Mirella Lelli, profondamente commossi, partecipano al dolore dell'amico Gian Mario per la perdita del PADRE.

Il Direttore, gli Stati Pellati e il Centro Ferrati partecipano al dolore di Gian Mario Bravo per la scomparsa del PADRE.

L'Ufficio di Presidenza e il Direttivo dell'Unione Culturale sono vicini a Gian Mario e partecipano al suo lutto per la morte del padre

Giuseppe Antonio Bravo

— Torino, 26 dicembre 1988

Benvenuto e affezionatamente vicino a Gian Mario

Renato e Patrizia Artaleholli partecipano al lutto di Gian Mario.

L'Istituto Piemontese Antonio Gramsci partecipa al lutto dell'amico Gian Mario

Partecipano affettuosamente al dolore di Gianmario e famiglia Mario, Mimmo, Nanni, Tullio, Renato, Enrico, Tullo, Pietro, Valerio, Giorgio Lilli, Fratelli, Luciano, Beppe, Eva.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Ottone

Lo annunciano nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 10 parrocchia San Pellegrino, poi la salma proseguirà per Mondovì. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 1988.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto per il decesso del Socio e ripos[illegible]

Edoardo Ottone

— [illegible]

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto per il decesso del Socio e ripos[illegible]

[illegible] Meregalli

— Torino, 27 dicembre 1988

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto per il decesso del Socio e ripos[illegible]

Enrico Venera

— Torino, 27 dicembre 1988

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e della Gestioni Esattoriali partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

RAGIONIERE

Giampiero Sciarandis

pensionato dell'Istituto

— Torino, 27 dicembre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Borgogno ved. Megifa

Lo annunciano i figli Armando e Irma col marito Fausto. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria. La salma verrà tumulata a Vinovo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 dicembre 1988

I Collegini del Color Systems - Stabilimento Telegrafico - delle 350 Rolle di stilizzo S. Felice partecipano commossi al lutto della famiglia per la triste scomparsa del

dr. Paolo Monacheai

— Milano, 29 dicembre 1988

Le famiglie Giusto e Lanzi partecipano al dolore di Claudio e Elena per la scomparsa di

Elda Albera

— Torino, 28 dicembre 1988

Partecipano al dolore di Gaetano ed Ornella per il decesso di

Elda Zaffuto Albera

gli amici
Elly Beppi Cerbiaire
Graziella Gianni Grivo
Luisa Franca Trossarello
Luciana Tino Bruno
Adriana Sergio Bazzo
— Torino, 27 dicembre 1988.

E' mancata

Natalia Perich vedova Stramignoni

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Gemma il genero Gino, la nipote Emanuela. Funerali venerdì 30 ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe
— Torino, 27 dicembre 1988

La S.p.A. Lavezza partecipa al lutto della signora Mariella Capelli, amministratrice dell'impresa C.P.C., per la perdita della madre signora

Rosaria Pomponio

— Torino, 27 dicembre 1988

Alberto Adriano Lavezza e figli porgono vicini a Mariella e Paolo e partecipano al loro grande dolore

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Pelli con animo commosso ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in occasione del grande dolore per la scomparsa dell'amatissimo

Gianfranco

— Domodossola, 27 dicembre 1988.

La famiglia del compianto generale

Giuseppe Tattoli

sentitamente ringrazia le SS.LL. e Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano gen. De Marino, il comandante della 4ª R.M.O. gen. Chirra, colleghi tutti della Sanità militare, ufficiali tutti del Distretto militare di Torino e ufficiali dell'Astronautica militare, il signor Procuratore Generale della Repubblica di Torino, il Tribunale e la Procura militare di Torino, il signor Prefetto di Torino, il signor Questore di Torino, l'Arma dei Carabinieri, il Corpo delle Guardie di Finanza, il Comando Vigili Urbani. Si ringraziano inoltre amici e conoscenti tutti che hanno partecipato al grave lutto.
— Torino, 27 dicembre 1988

Renata e Franco Bessone [illegible] sentitamente ringraziano parenti e amici che hanno partecipato al dolore per la perdita della mamma

Maria

— Torino, 26 dicembre 1988

ANNIVERSARI

[illegible] **Nigra** [illegible]

Sempre tutto, di più. Pat e Pier. Roma-Mosca 31 dicembre ore 8 Parrocchia Madonna del Pilone.

1972 1988

Ing. Renato Gerull

Affettuosamente ricordato.

1878 1988

INGEGNERE

Marco Guglielminotti

Ricordandor Rosecerio.

1943 28 dicembre 1986

dott. Raffaele Gaschino

31 luglio 1988

Amalia Regolini ved. Gaschino

Sempre nei nostri cuori con infinita tenerezza e struggente rimpianto Alberto e Milena

1904 1988

Federico Chiantore

Sempre ricordato dai suoi cari

1907 26-12 1988

Michele Cometto

Vive sempre nel nostro cuore

1904 1988

Augusta Borgogno Torchio

Grazie MAMMA per il bene che ci hai voluto

[illegible] accettazione necrologie ed [illegible]

Sportelli [illegible] LA STAMPA [illegible] Roma, [illegible]

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA [illegible] Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30 Domenica: 6-12

RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO.

E' il mese giusto per investire nei veicoli commerciali Fiat. Grazie alla riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA, potrete infatti guadagnare ancor prima di lavorare. Esempio: con il Ducato Furgone 14 quintali risparmierete L.1.860.000. In contanti basta Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete poi, mentre [illegible] e rende, in [illegible] mensili da L.736.000 cadura. Una bella partenza, non c'è che dire. Quel che rimane invece da dire è che il 31 dicembre fa presto ad arrivare.

FIAT

GRANDI VANTAGGI FINO AL 31 DICEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Speciale offerta valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31 dicembre 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/12/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

Cabrini ha alle spalle una lunga storia di sfide stracittadine

IL BIANCONERO
ricorda gli accaniti
ma sempre leali
duelli con Claudio Sala

LA SQUADRA
«Scegliere gli uomini
da mandare in campo
per noi non è un problema»

Laudrup

Zavarov

Cabrini: del Toro non mi fido mai

Uno chiede a Cabrini di parlare del *derby* e riceve come risposta un sorriso. Forse l'argomento oltre all'interrogato spunti numerosi da creargli qualche tipo dialettico. Forse, quel tema l'ha già tanto indurlo a supporre che coloro i quali gli domande potrebbero benissimo conoscere le risposta. E così l'avvio è di tipo del tutto generico: *«Derby? Ne ho vinti tanti e ne ho persi diversi»*.

Cauto anche l'approccio con gli avversari: *«Non sono occuparmi dei problemi delle squadre che mi di fronte. soprattutto di contribuire a rivitalizzare quelli della mia. Per questo, trovo giusto fiocare naso in casa granata»*.

Cabrini è uno degli ultimi superstiti «torinesi» di un'epoca gloriosa, quella che ha visto gareggiare nei *derbies* giocatori Furino e Graziani, Tardelli e Pulici, Bettega e Castellini. Questa considerazione le provoca malinconia? *«Altro periodo, difficile fare confronti. Il calcio italiano è cambiato soprattutto per l'avvento degli stranieri. Ma penso che, sul piano della combattività, lo spettacolo non ci perderà perché i forestieri vengano ben presto "contagiati" dall'ambiente»*.

Quale idea si è fatto del Torino? *«Una squadra molto rinnovata e con buone individualità. Noi valuteria, mi sicuramente influenzare dalla sua posizione di classifica, soprattutto in prospettiva di un derby»*.

E che Juve?

«Stiamo in un buon periodo, che sapremo affrontare tutti questo partita con lo spirito giusto».

La delicatezza di certi equilibri con cui alle prese Zoff, le scelte riguardano atleti come Mauro, Barros, Zavarov e Laudrup, possono nuocere alla serenità del complesso?

«No, l'ambiente è molto tranquillo. Non esistono problemi di questo genere».

Quello di sabato sarà il se derby dell'anno; vincendolo, coroncrete una supremazia perché avreste vinti quasi tutti.

«Il prossimo non nulla da spartire con quelli precedenti perché sarà semplicemente il primo della nuova annata sportiva».

Crede alla definizione di «partita dell'anno»?

«No, è un confronto tanti altri».

Probabile che lei giochi, ma potrebbe anche restare fuori.

«Nessun problema. Non perderei la serenità per un motivo come questo».

Che cosa le ricorda Claudio ?

«I derby come si giocavano una volta».

Cabrini pronuncia le parole gusto, forse nostalgia. Soltanto perché l'argomento gli riporta mente prodezze giovanili? Forse no. Il bianconero ha lo spirito di un signore dello sport, probabile allora che i suoi duelli con il «poeta del gol», capaci di appassionare generazione di tifosi bianconeri granata, gli facciano rimanere nel cuore e nella mente l'amarezza per un qualcosa che non c'è più, per una rivalità cavalleresca che esaltato, insieme ai protagonisti, anche gli sportivi.

«Quando cominciai ad affrontarlo — ricorda il giocatore juventino — *lui era già un campione mentre io sostenevo le mie prime battaglie maglia bianconera. mento duelli sempre molto corretti, tanto che il nostro rapporto si sviluppò in Nazionale cementandosi fuori del campo»*.

Zoff ha problemi abbondanza

Sabato, Cabrini e Sala saranno fronte: il bianconero in campo «come una volta», il granata in panchina, protagonista di un esordio per qualche verso ancora più emozionante quello di tanti anni fa. E per la prima volta, forse, proverà invidia nei confronti dell'amico-rivale di sempre.

Piercarlo Alfonsetti

Zago scende in campo contro i del Craiova

ZAGO E IL

«Perdere con la Juve, un'idea da cancellare questo insegna l'aria del Filadelfia»

Se è vero che la tifoseria calcistica di Torino e circon- è divide in granata e bianconera, sulla scelta di schieramento da parte di Alvise Zago Rivoli non è lecito avere dubbi. *«Ho sempre sognato di andare a giocare nel Toro* — afferma senza esitazioni — *fin da quando giocavo nel Pro Cascina Vica. Quello granata vivaio migliore d'Italia, sfornava campioni uno dietro l'altro. Infatti ad appena 16 anni sono andato a provare nelle giovanili. Al Agnelli, ricordo. Quando ho indossato la prima maglia granata mi son venuti i brividi. E credo che, anche se dovessi cambiare squadra, potrei mai dimenticare quel momento»*.

Eliminato, dunque, ogni dubbio sulla «fede» di Zago. I tifosi di fede granata possono stare tranquilli: con la maglia numero (o 8 che sia, a seconda delle occasioni) milita un altro dei «loro». *«Non pensavo neppure che sarei andato in panchina, quest'anno* — onestamente ammette —. *Invece, un po' per fortuna un po' per merito, mi ritrovo titolare. E oltretutto convocato in azzurro per la "Under 21", io che l'azzurro lo avevo visto neppure da lontano. Praticamente un sogno»*.

Non c'è dubbio: siamo di fronte ad un dei tanti «ragazzi del Filadelfia», cresciuti con la maglia granata come seconda pelle e per cui onorare i propri colori significa prima tutto battere la Juventus. *«Il derby è una partita diversa da tutte le altre* — afferma il giovane attaccante —. *La grande rivalità che esiste fra i tifosi finisce per trasmettersi anche a noi. Quando l'avversario veste la maglia bianconera scatta qualche cosa di diverso, noi. Era già così anche nelle giovanili: Vatta a perdere non ci assolutamente. Non c'era problema, del resto: eravamo troppo superiori»*.

Altri tempi. O, meglio, altre squadre. La superiorità nata a livello giovanile purtroppo non ripete fra i «grandi» e, salvo brevi periodi, il Toro è ormai da anni costretto a svolgere il ruolo del parente povero. Il bilancio dei confronti diretti, però, non è così clamorosamente a favore dei bianconeri come ci sarebbe da attendersi. Spesso i ragazzi granata hanno trovato energie atletiche e agonistiche sufficienti e ribaltare i valori tecnici e a trasformare in trionfi partite che parevano segnate in partenza.

«E' vero — conferma Zago —. *Ed è proprio quello che quest'anno ci è mancato. Noi vincere grinta, correndo, aggredendo l'avversario. Non solo la Juventus, ma tutte quelle squadre che sul piano tecnico sono più forti di noi. Come abbiamo fatto con il Milan»*.

Un'arma, come giustamente afferma Zago, che potrebbe rivelarsi ancora una anche per la Juventus, *«ma non è così semplice. Anche per noi a Lecce sarà dura: ho messo in guardia i miei ragazzi: non fidatevi delle apparenze. Il momento è importante: se riusciamo entrare nell'anno nuovo sempre in testa e con un buon vantaggio si può amministrare meglio stra posizione, migliorare più che peggiorare»*.

Trapattoni conosce bene le rivali: ha sempre indicato in Napoli, Juventus, Sampdoria e Milan le candidate allo scudetto: *«Se i cugini ci fanno il piacere battere la Sampdoria, grazie tante; noi ci siamo riusciti battendovi a fondo e superandoli misura. Con Gullit in campo può farcela anche il Milan comunque, auguri a tutti!»*.

E soprattutto a quest'Inter ben assisa in vetta con le migliori intenzioni di fare il bis anche nell'89.

Giorgio Gandolfi

I PROGRAMMI DELL'INTER

I nerazzurri giocano già nel futuro

Il tedesco Klinsmann e Cravero per lo squadrone dell' '89

APPIANO — Pellegrini come Babbo Natale? Effettivamente è proprio così. In capitare la Nazionale sovietica e trattanche Lobanowski, il presidente dell'Inter ha definito con lo trattativa per Klinsmann, il forte attaccante destinato a completare il terzetto di «panzer» per l'Inter del futuro. Nero bianco, come negli accordi Klinsmann, che sembra l'ereRummenigge, prenderà posto Diaz, destinato a ritornare al mittente come il classico pacco con la scritta: «Destinario sconosciuto» nel senso che in casa nerazzurra non sanno proprio cosa farsene. Klinsmann in attacco e Cravero difesa: ecco gli obiettivi di Pellegrini in modo da potere spostare Mandorlini sulla fascia destra posto capitan Baresi, ormai vecchio anche se non dimostra gli anni. Dopo di l'Inter è fatta anche per stagione successiva a che non prospetti l'occasione del campione sovietico, in questo caso Pellegrini potrebbe anche sacrificare uno tedeschi; questo un discorso troppo futuristico, per ora il quadro di Trapattoni rimane Brehme, Matthäus e

La lista novella è giunta all'Inter mentre per scendere campo contro l'Oltrepò nella solita anichevole di metà settimana, stavolta anticipata di un giorno per via del campionato gioca sabato. Un'Inter comincia a credere nel proprio ruolo di spolpata e protagonista anche nel prossimo turno Aspettia trasferta a per niente agevole.

Non per via notte Silvestro: con tanto aereo privato, nebbia permettendo, i nerazzurri saranno a casa di cena, in tempo per brindare e festeggiare come i comuni mortali. No, semmai il pericolo è rappresentato da questo Lecce che pur di vincere sembra disposto a cambiare ancora colori di maglia; l'ha già fatto diverse volte, pronto a nuovamente, autentico camaleonte del Sud.

E poi c'è Nobile in campo; il termine al quale Trapattoni ha creduto rimandando alle origini e, in un senso, bocciandolo. Nobile attende soltanto di fare vendetta; da buon ex sembra giunto il suo momento anche se difesa dell'Inter non è per niente a concedere favori, neppure agli amici di un tempo.

L'Inter, ovviamente, baderà ai fatti suoi ma il suo pensiero sarà rivolto anche a Roma, alla sfida dell'Olimpico: un passo falso del Napoli (contro le squadre Liedholm è possibile nel bene e nel male) sarebbe un bel regalo di fine anno.

«Effettivamente possibile ottenere tripletta — dice Trapattoni —. *Napoli in grande forma, Maradona sta giocando in modo eccezionale ma abbiamo constatato che i giallorossi in questi ultimi tempi sono capaci di exploit insospettabili. Liedholm, tanto per cambiare, ha saputo costruire o, meglio, ricostruire, proprio lì dove sembrava che la squadra i quali peggiori. I giallorossi giocheranno sullo slancio di successi insperati. Dunque, il Napoli resta favorito ma potrebbe uscire il fattore sorpresa. Anche per noi a Lecce sarà dura: ho messo in guardia i miei ragazzi: non fidatevi delle apparenze. Il momento è importante: se riusciamo entrare nell'anno nuovo sempre in testa e con un buon vantaggio si può amministrare meglio stra posizione, migliorare più che peggiorare»*.

Trapattoni conosce bene le rivali: ha sempre indicato in Napoli, Juventus, Sampdoria e Milan le candidate allo scudetto: *«Se i cugini ci fanno il piacere battere la Sampdoria, grazie tante; noi ci siamo riusciti battendovi a fondo e superandoli misura. Con Gullit in campo può farcela anche il Milan comunque, auguri a tutti!»*.

E soprattutto a quest'Inter ben assisa in vetta con le migliori intenzioni di fare il bis anche nell'89.

Giorgio Gandolfi

Trapattoni un'allenatore guarda lontano

LIEDHOLM
Milano e Torino aspettano la vittoria del Barone

TIFO
I giallorossi tutti uniti contro Maradona

La Roma nordista

Giannini, pezzo pregiato della Roma alla riscossa

Liedholm: dalla polvere agli altari, secondo i costumi del calcio

ROMA — Mesi fa era una squadra mesta. Senza gioco, senza ritmo, senza idee, senza serenità. E senza allenatore, aggiungevano i maligni, alludendo al progressivo e inesorabile declino del vecchio Lidas, al quale il presidente Viola aveva dato gli «otto giorni», come a un fare con le colf.

E invece gli otto giorni sono diventati ventotto e chissà quanti altri ne seguiranno, dopo lo straordinario dicembre romanista: otto vinti in tre partite e la scoperta di una squadra non solo ma dannatamente efficace, capace di superare tutte le contraddizioni e le magagne di una campagna acquisti così mediocre da non trovare più Massaro a parte, nessuna traccia nella formazione tipo.

Ma le contraddizioni non si esauriscono qui: proprio la Roma, che per anni è stata bandiera del Centro-Sud contro lo strapotere del calcio nordista, si è data nelle condizioni di eliminare l'unica che ancora si frappone al ritorno di quel dominio assoluto: il Napoli di Maradona.

Tutto il Nord, per una volta, il pomeriggio di San Silvestro si siederà idealmente sulla curva giallorossa, augurandosi che i rinfrancati giovanotti di Liedholm ottengano quella vittoria di grado di tagliare le ali al volo dei partenopei, ormai arrivati a un soli punto dalla vetta.

Liedholm, reduce dal riassente weekend natalizio con- collirio Monferrato, esibisce la solita faccia di bronzo in mezzo alla quale ammiccano due occhi furbi: «*Non so se col Napoli ci converrà giocar bene. Nel campionato pareggiato in dove meritavamo di vincere, e abbiamo vinto al San Paolo, dove meritavamo di pareggiare*».

Il vecchio signore rifiuta col consueto garbo di indossare i panni di arbitro del campionato: «*partita arriva troppo presto per essere decisiva. Napoli può anche perderla, senza per questo compromettere le sue possibilità di scudetto, che sono elevatissime. La classifica, finora, è stata falsata: Inter e Napoli sono davanti a tutti perché hanno davvero qualcosa in più. Ecco, solo il Milan ha ottenuto finora meno di quanto merita. E infatti sono sicuro che riuscirà ancora a inserirsi nella lotta per il titolo*».

Contro Maradona, Nils riproporrà la Roma brutta e vincente delle ultime settimane. Renato si è allenato anche il giorno di Natale, ma le sue fatiche non gli consentono di così quelle pulcinelle che permettono ad Andrade, alle prese con crisi depressive. A parlarne è proprio Renato: «*Ho passato le feste con Andrade, cercando di tirargli su il Niente da fare: sono riuscito a strappargli un sorriso. Io arrabbiato per l'infortunio, lui con il broncio: pensate un po' che bel Natale abbiamo passato...*».

I brasiliani restano in freezer, ma a far felice la Roma ci pensano comunque i maghi delle statistiche, mobilitati per il San Silvestro: dalle loro indagini si è scoperto che l'ultimo giorno dell'anno strizza molto più l'occhio ai giallorossi che non ai Napoli: in questa data per loro nefasta, i partenopei riescono a vincere dal 1950, un Napoli-Palermo 1-0 cui hanno fatto seguito tre sconfitte e due pareggi. Per la Roma, invece, due soli rovesci e ben 5 vittorie. Con una voglia matta che sabato prossimo diventino sei.

Massimo Gramellini

SPORT AND MODA — *di Gian Paolo Ormezzano*

Abbasso i bilanci dell'08 e buttiamoci sulle nevi

Dove si legge che lo sport piemontese è andato a gonfie vele anche se in un'intera Olimpiade ha espresso soltanto il solito, eterno Damilano

Esiste la possibilità di far un bilancio morale dello sport torinese nell'anno? È una domanda applicabile alla domanda: esiste, deve esistere uno sport torinese? Ha ancora senso parlare così, per una città capoluogo di una regione di forte immigrazione, di vasti interessi sportivi esterni e comunque strettamente imparentati a quelle pratiche di vetrina che sono le sole a consentire un di dati agonistici «alti» ed un anche tecnico? Non sarebbe meglio lasciar perdere queste valutazioni che sono sempre confronti, statistiche, ripicche anche, con una specie di «clic-clic», una città contro l'altra?

Secondo noi sì, i bilanci non devono più essere fatti. Una intera Olimpiade senza neanche un torinese o un piemontese, fuorché l'eterno Damilano, sul podio non ci preoccupa sulla salute sportiva della città. Anni e anni di basket finanziato da industrie, da marchi di altre regioni ci hanno «silenziati», dopo che anni e anni di calcio dominato da Torino ci hanno abituati a non gonfiare «sciovinisticamente» il petto per successi mediati anche da assi sestrieri o stranieri.

Diciamo che lo sport torinese 1988 casomai è andato bene perché tanta gente è andata a sciare, si sono viste canottieri sui come mai negli ultimi cinquant'anni precedenti, il Palazzo a vela è stato quasi sempre riempito da sportivi praticanti, le rilevazioni del Centro di Medicina dello sport, sugli scolari di tutta la città, non hanno fornito dati allarmanti.

Lo sport è andato bene perché c'è poca, pochissima guerriglia urbana in occasione di grandi sfide agonistiche, perché al Palasport non c'è stato neo-teppismo o neo-razzismo, se escarte in tanto basket altrove. Lo sport torinese è andato bene perché nessuna squadra di discipline, di specialità, sono stati coinvolti in grossi episodi di sportivo. E le stesse grane del torinese Nebiolo nell'atletica leggera sono state, dire?, grane tipicamente romane, nate là e cresciute là.

Calcio e Sestriere

In questi giorni è festa, molta gente a Torino ha rilevato le nevi. Ed ha scoperto o riscoperto, specialmente a , una fauna speciale di abitatori non sciatori di quelle località: i calciatori celebri. Ce n'è molti, a mezzogiorno davanti alla Scuola di Sci del Sestriere si vede un bel «parterre de rois». La casa di Sestriere ha rappresentato e rappresenta una scelta di vita per molti, della Juventus e del Torino, ed anche per gli «ex», che magari rimangono piemontesi proprio per questa ad esempio di Dossena, che ha forse troncato tutti i rapporti Torino e Torino (però mai detto), ma che li mantiene con le nevi piemontesi.

Al Sestriere, quel posto lì a mezzogiorno, si possono vedere Scirea e Zoff, Zaccarelli e Dossena, anche Galbiati e Beruatto, Anastasi e Tardelli. Si può ripassare tanto calcio cittadino degli ultimi tempi. E ci magari che si stupiscono, si arrabbiano perché calciatori che sul campo li fecero palpitare con ferocissime lotte adesso si tirano, buffamente, palle di neve, e lasciano pensare certe sfide acri furono in realtà recitazioni sonnacchiose.

Nessun'altra neve, fuori del Piemonte, ha queste caratteristiche di attrazione. I calciatori di altre città non hanno un simile punto d'incontro. Non sappiamo assolutamente se si tratti di una caratteristica positiva per lo sport torinese. Sappiamo che si tratta di una cosa simpatica, e giuriamo che mai, al giornalista, viene in mente, incontrando i calciatori su quelle nevi, di approfittare della loro disponibilità per la cosiddetta intervista. Il che ci fa sì non altro molto bello, molto rasserenante, molto rilassante per il giornalista.

Il grande sprint

Annunciamo per l'anno il massimo spettacolo sportivo che una può ospitare, in chiave di Italia '90: la corsa a ostacoli, la lotta, la competizione, mischia di lavori, il grande sprint del lavoro per finire tempo Continuassa.

Secondo taluni, esiste addirittura la palpitante incertezza di che lo sport, almeno stando a moduli di valutazione diciamo classici. Si parla e parlerà di handicap, di partenza lanciata, di difficoltà nel gioco di squadra, di arbitrati e non di arbitrabili. Verrà scomodata tutta la terminologia sportiva. Si dirà di tempi supplementari, si dirà di rettilineo d'arrivo, di ultimo sprint. Speriamo che non si parli di proibito. E anche soltanto di melina.

Damilano, medaglia di bronzo a Seul

La caccia al campione straniero divertimento di Capodanno

Difficile dire se al previdenza delle società o fantasia di cronisti, è comunque un fatto che quando non siamo neppure a un terzo del campionato già parla degli acquisti per l'anno prossimo. Soprattutto stranieri, ovviamente, così non si corre il rischio né di incorrere nelle ire federali né di essere smentiti.

Ben nove squadre italiane si starebbero accapigliando intorno a cinque prestigiosi nomi. Gli oggetti del desiderio sarebbero il tedesco Klinsmann, l'uruguaiano Francescoli, lo spagnolo Michel, il brasiliano Cruz e lo jugoslavo Savicevic.

Inter e Fiorentina vorrebbero Klinsmann, fratricida fra Lazio e Roma per Francescoli, scontro Milan-Napoli per Michel, la Roma ma questa volta opposta all'Atalanta per Cruz, infine rissa del Toro contro la Samp per Savicevic.

Per conoscere l'esito delle epiche a suon di miliardi, ci vorrà però ancora qualche mese di pazienza.

L'uruguaiano Francescoli, Lazio e Roma gli farebbero la corte

1° GENNAIO '89

BTP

del Tesoro Poliennali

- I BTP hanno durata quinquennale, con godimento 1° gennaio 1989 e scadenza 1° gennaio 1994.
- I buoni fruttano interesse lordo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali.
- I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende dito entro le ore 13,30 del
- Il collocamento dei BTP avviene col metodo dell'**asta marginale** riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 99,80% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto con stampa.
- Il pagamento dei buoni assegnati sarà effettuato il gennaio prezzo di assegnazione d'asta, senza dietimi di interesse e senza di alcuna provvigione.
- I BTP hanno un largo e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico: al dicembre

Prezzo base d'asta	Durata anni	Rendimento annuo rispetto al prezzo base lordo	netto
99,80%	5	12,95%	11,29%

BTP

Maurizio Stecca dovrà affrontare per il titolo Wbo Pedro Nolasco, un pugile quasi sconosciuto

Stecca per il mondiale La Rocca per l'europeo

L'olimpionico di Los Angeles il 21 gennaio contro Nolasco per la corona della neonata Wbo. Anche Rottoli e Calamati presto sul ring per il titolo continentale

[illegible] relativa [illegible] per le feste natalizie la boxe professionistica italiana ricomincerà il 1989 con il piede a tavoletta. Senza contare infatti che numerose trattative, ancora da definire, potrebbero concludersi in questi giorni, il calendario pugilistico di gennaio sul ring [illegible] comprende [illegible] campionati del mondo e tre campionati d'Europa.

Il primo appuntamento chiamerà all'opera due pugili stranieri, il 14 gennaio a [illegible]sto, in Abruzzo. L'argentino Juan Martin Coggi, vincitore [illegible] Oliva, metterà in palio la corona mondiale [illegible] superleggeri Wba contro il pischiatore statunitense Harold Brazier.

Il match, al di là delle emo[illegible] per la sfida tra due spe[illegible] del ko, non ha [illegible] sulla boxe [illegible] che in questa categoria di peso vive un momento [illegible] transizione. [illegible] di [illegible] acquisterebbe un interesse [illegible] anche per noi se, [illegible] sembra, venisse confermato nel cartellone della riunione l'atteso ritorno sul ring dell'ex campione [illegible] mondo dei superwelters Gianfranco Rosi.

[illegible] secondo convegno mon[illegible] previsto per il 21 gennaio quasi certamente a Saint-Vincent, riguarda Maurizio Stecca. L'olimpionico di Los Angeles, [illegible] lire i [illegible] far venire in Italia Jorge Paez campione del piuma Ibf, ha mussato alla porta della neonata [illegible] ottenendone di essere scelto come sfidante del dominicano [illegible] Nolasco per il nuovo titolo. E' un [illegible] di confini che lascia perplessi, [illegible] perplessi il [illegible] Nolasco, che [illegible] nelle classifiche [illegible] nessuno dei tre enti (Wbc, Wba e Ibf) che vantano maggior anzianità.

I tre pugili che tentano l'avventura continentale sono, in ordine cronologico di presentazione sul ring, Angelo Rottoli, Efrem Calamati e Nino La Rocca. Il bergamasco Rottoli, che già detiene (per qual che [illegible] il [illegible] diatino» dei massimi-leggeri, tenta la conquista della corona [illegible] stessa [illegible] goria, lasciata vacante [illegible] l'inglese Reeson. Il [illegible] gen[illegible] a Capo d'Orlando in Si[illegible], contro l'africano di [illegible] zionalità francese Wamba.

Tre giorni dopo, in [illegible] siciliana [illegible] «mondiale» di Maurizio Stecca (che entra nell'orbita berlusconiana, Italia 1 o Capodistria) [illegible] Rai trasmetterà da Arezzo [illegible] sfida del pugile [illegible] casa, l'imbattuto Calamati, al francese [illegible] colore N'Kalankete, che da due [illegible] detiene il titolo europeo dei superleggeri.

Ultimo della serie, il 25 gennaio [illegible] un teatro-tenda [illegible] rainalzato alla periferia di Bordighera, Nino La Rocca cui si offre, a 29 anni, l'ultima occasione della carriera, battendosi con l'esperto inglese di colore Kirkland Laing per la corona dei welters, lasciata vacante [illegible]. Dei tre appuntamenti europei quello che interessa [illegible] più è proprio l'ultimo, il più difficile. La Rocca, comunque lo si giudichi pugilisticamente, è più personaggio di tutti gli altri in blocco.

Gianni Pignata

LA LIBERTAS SA.FA

Ha lo scudetto del nuoto e ne vuole subito un altro

Per la Libertas Sa.Fa. Torino il titolo di campione d'Italia nel nuoto conquistato nel maggio scorso è stato un punto di partenza. Per tentare il [illegible] tricolore e difendersi nel debutto nella Coppa dei Campioni, la società [illegible]rin Marinan [illegible] [illegible] una specie di *task force*.

Sono arrivati nuovi atleti di buon pedigree a rinforzare una squadra già ricca di talenti, molti dei quali sono appena agli albori di una fulgida carriera natatoria.

[illegible] [illegible] è giunto Simone Nannucci, ottimo velocista, da Cuneo e Novara [illegible] «ondine» Cristiana Giordano e Marta Passarello, le uniche nazionali juniores che ancora mancavano alla Sa.Fa.

[illegible] prime [illegible] stagionali la «flotta» della [illegible] Sa.Fa. ha monopolizzato [illegible] gare regionali meritandosi la convocazione [illegible] tre sue atlete per la Coppa Europa per Nazionali, che [illegible] è svolta ad Edimburgo il 9 e 10 dicembre: Nadia Pautasso, [illegible] anni [illegible] Ilaria [illegible], 14, hanno esordito nella nazionale maggiore accompagnate da Emanuela Viola, [illegible] assistra a [illegible].

I colori bianco-rosso-blu della Sa.Fa. sventolano [illegible] pennoni [illegible] [illegible] piscine italiane: [illegible] due anni la società natatoria torinese è balzata ai primissimi posti della graduatoria nazionale e continua a migliorare: «*I nuovi atleti hanno dato una ulteriore carica alla squadra* — spiegano gli allenatori Corrado Rosso e Marco Durante — *in ogni allenamento si avverte un eccezionale spirito agonistico che si ripercuote nelle gare ufficiali. Gli obiettivi della stagione sono il riconferma ai vertici nazionali e qualche buon risultato internazionale per alcuni nostri atleti*».

Per [illegible] uno squadrone, forte nella squadra «assoluti» di ben [illegible] nuotatori, i tecnici [illegible] giorno autentici salti mortali: Corrado [illegible] si sveglia alle 4,30 del mattino, parte da Carmagnola, e raggiunge [illegible] piscina a Torino per il primo allenamento.

Rientra nel suo studio, sbriga gli impegni del suo primo (o secondo?) lavoro di ve[illegible] e poi ripete il tour de force nel pomeriggio.

[illegible] Durante, che ospita a casa [illegible] Nannucci, in [illegible] spola tra Torino, Mondovì, dove dirige la piscina e segue Cristiana Giordano e Novara, città nella quale [illegible] Passarello.

Rosso e Durante, [illegible] da Eric [illegible] Bianco, seguono complessivamente 87 atleti, tutti quelli [illegible] squadre «Assoluti» e Ragazzi. Ma allenano una succursale della Nazionale italiana [illegible] nuoto ed ogni sacrificio è [illegible] ripagato.

Renato Botto

La Savarino è uno dei punti di forza della Libertas Sa.Fa

BASKET

Vince partite già perse perde partite già vinte è una squadra [illegible]

E' la CRT Asti, una delle protagoniste della B2. In serie C la Trau Torino supera una lieve crisi ed è in testa col Rosignano, mentre l'Abet Bra va in fuga nella D

La CRT Asti è una squadra tutta «genio e sregolatezza»: a suo modo, è una delle protagoniste della serie B2 di basket, prossima [illegible] giro [illegible] boa. [illegible] squadra allenata [illegible] Bruno [illegible] mette a dura prova il cuore dei suoi tifosi, [illegible] numero sempre crescente: [illegible] [illegible] naturalezza, riesce a rimontare o a farsi rimontare quindici punti in sette minuti o a ribaltare negli ultimissimi secondi partite già segnate.

«*Qui invecchio prima* — scherza Boero — *ma non pensate che lo facciamo apposta. Mi piacerebbe vincere tutte le partite con trenta punti di scarto anziché soffrire come un matto*».

Le ultime vittorie dell'anno, quella [illegible] [illegible] tranquilla di Legnano e quella rocambolesca, in «stile CRT», ottenuta in casa con il Moka [illegible] Mortara, hanno riportato gli astigiani [illegible] una [illegible] posizione di centro classifica, l'obiettivo stagionale [illegible] società, che rimanda i [illegible] guardi più ambiziosi [illegible] prossime annate, quando sarà stato edificato il nuovo Palazzetto.

Eccezionale in difesa, ma [illegible] po' garibaldina in attacco, la CRT è squadra giovane, che può rendersi protagonis[illegible] di un bel girone di ritorno.

Nella gran bagarre della serie C, la Trau Torino [illegible] preso il comando della situazione e viaggia in testa a braccetto con il Rosignano. [illegible] [illegible] perato una piccola crisi, praticamente indenne: sul piano tecnico e fisico è [illegible] formazione più completa della categoria, [illegible] la [illegible]renza per le due promozioni in serie B2 è assai nutrita: Rosignano, Loano, Carrara e il Giornalino Alba hanno molte frecce al loro arco.

Intanto, l'Alba Bra è in fuga in serie D e non c'è squadra in grado di contrastarla. Alle sue spalle [illegible] Campidonico [illegible] soggetta a continui alti e bassi, [illegible] Toolbest Torino ha avuto [illegible] partenza disastrosa, [illegible] matricole Fonderie Subalpine Fossano [illegible] Icorip Oleggio sono partite sulle ali dell'entusiasmo, ma un nuovo salto di catego[illegible] [illegible] [illegible] negli immediati obiettivi societari.

r. b.

VOLLEY

Sedici squadre in lizza tre [illegible] promosse

Il campionato piemontese di calcio a cinque prenderà il via il [illegible] gennaio. Sedici formazioni si contenderanno l'accesso alla fase interregionale, che per il Piemonte-Valle d'Aosta prevede [illegible] posti. La formula [illegible] torneo si basa sulla formazione di due gironi all'italiana di otto squadre (partite [illegible] andata e ritorno) al termine dei quali la due vincenti ol[illegible]o la promozione al secondo turno.

Per la terza piazza disponibile è previsto un nuovo girone fra [illegible] secondo e [illegible] terze classificate. I gironi [illegible] stati composti tramite sorteggio, [illegible] esclusione delle prime [illegible] di serie, inserite [illegible]cio sulla base dei risultati ottenuti. Nel girone [illegible] Iuderne ai Millefonti (vicecampione nazionale e regionale), come seconda [illegible] di serie è inserita [illegible] Cassese, cui [illegible] stati abbinati la Pineta, Istituto Bancario S. Paolo, Hippogrifo [illegible] Aosta, Studio F, Duomo Assicurazioni [illegible] Aosta e Li[illegible] Due di Caselle.

Compongono il girone [illegible]: Torino Calcio a cinque (campione regionale e quinta [illegible] soluta in Italia), cui s'è affiancato il G. [illegible]. Cesana come seconda testa di serie, e poi Stella Rossa [illegible] Settimo, G. [illegible]. La Griglia, G.S. Sig [illegible] Charlie, [illegible] Club di Aosta, [illegible] [illegible] Torino e G.D.F. di Torino.

p. gal.

Gli azzurri del rugby in Irlanda

BELFAST [illegible] La nazionale italiana di rugby [illegible] stasera la sua tournée incontrando a Belfast, con [illegible] alle 20,30, la «Under 25» irlandese. Gli azzurri affronte[illegible] sabato a Dublino la rappresentativa dell'Eire ed il 4 gennaio, a Cork, una selezione delle quattro province «pan-irlandesi».

La comitiva italiana è for[illegible] da ventisei giocatori, guidati [illegible] tecnico Loreto Cucchiarelli e dal suo vice Simonato.

Si tratterà per l'Italia di [illegible] contro i maestri del rugby: speriamo [illegible] i nostri azzurri, anche se sconfitti, imparino qualcosa. Il punteggio stavolta [illegible]

MOTOCROSS

Il Club Quadrifoglio Piemonte ha premiato i suoi mini-campioni

CHIVASSO [illegible] Con [illegible] festa tra sportivi svoltasi in un noto locale di Caluso, il Moto Club Quadrifoglio Piemonte (che ha sede a Torino, in corso Stati Uniti 10 presso la Federazione motociclistica Italiana), guidato [illegible] presidente Maurizio Pregnolato, ha concluso l'annata [illegible] premiando i piloti aderenti [illegible] proprio [illegible] «*che tante soddisfazioni hanno dato, nello spirito di competitività e sportività nell'ambito del motocross*».

Quarantacinque piccoli crossisti, dai quattro ai quattordici [illegible] [illegible] stagione da poco conclusa hanno partecipato al campionato regionale Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, con ottimi piazzamenti.

Al «pomeriggio sportivo» erano presenti personaggi che molto danno a questo tipo di attività agonistica, come Bruno Faussone del Comitato regionale della Federa[illegible] motociclistica [illegible]na, affiancato da tutti i collaboratori; poi dirigenti del Motoclub Quadrifoglio e [illegible] Motoclub Crescentino, con il presidente Mario Preti.

Poi è stata la volta dei protagonisti, ragazzi che quasi tutte le domeniche, nel periodo di campionato, si spostano da una regione [illegible] dandosi battaglia fra polvere e fango per realizzare sempre il maggior numero di punti ai fini della classifica finale.

Premi sono [illegible] a [illegible]dio Pregnolato (categoria mini), Marcello Lavarino (debuttanti), [illegible] Oddenino (cadetti), Davide Amerio (junior), Simone Origano e Marco Ferrero (senior), poi Alberto Lavarino, Maurizio Salto ed Emanuele Mussetti, giovani che si [illegible] distinti vincendo [illegible] [illegible] della Gioventù.

Lo staff dirigenziale [illegible] Motoclub Quadrifoglio, oltre al presidente Pregnolato, è composto [illegible] vicepresidente Sebastiano Chiso, dal direttore sportivo Giuseppe Origano e dalla segretaria Michela Colombo.

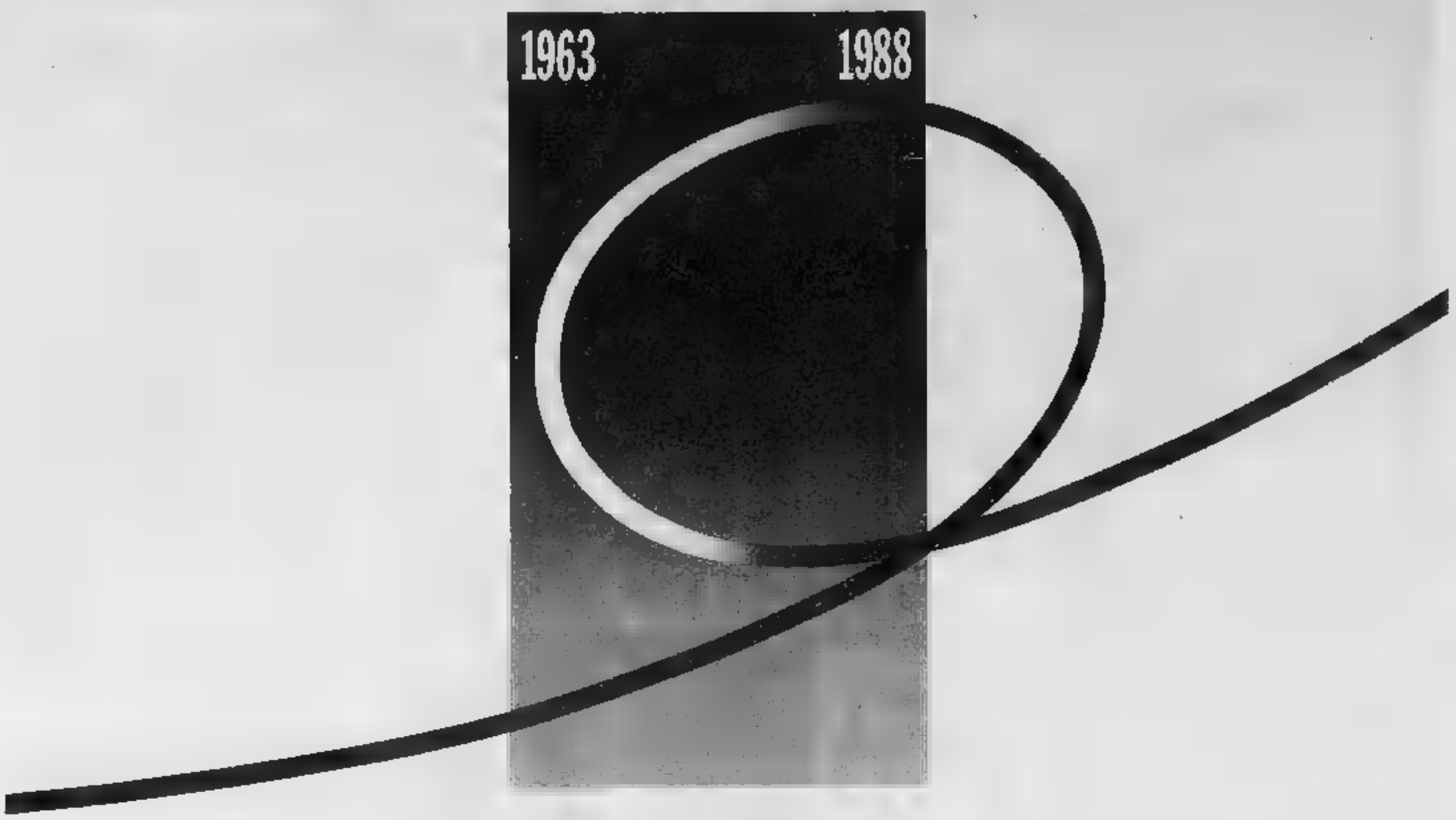
d. a.

E' IL MOMENTO DI ENTRARE IN LANCIA!

...oppure scegli tu! 10 milioni senza interessi in un'unica soluzione a 6 mesi... oppure in 11 rate mensili, la prima a 60 giorni dalla consegna... oppure 10 milioni fino a 36 mesi al tasso fisso del 7%. Ad esempio per 10 milioni in 35 rate mensili, la prima a 60 giorni, pagherai una rata di L. 354.000 al mese (comprensivo di L. 6.850 di spese). Oppure puoi scegliere le normali rateazioni Savà fino a 48 mesi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi. In questo modo per esempio, versando l'Iva e lo metto in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 412.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 1.769.000. Oppure puoi scegliere fra le convenienti proposte personalizzate Savà-leasing che permettono un risparmio fino al [illegible] sul costo dell'operazione. E sì E' proprio il momento di entrare in Lancia! Fino al 31 dicembre!

Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi [illegible] ai tassi [illegible] vigore all'1/12/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da [illegible].

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.



Oggi

■ ■■ a 26 ■■■oni ■ utenti; ■■ 40 miliardi ■ chilowattora fatturati ■■ ■■■■ agli ■■■■ 160 miliardi di oggi; 120.000 miliardi di investimenti globali; una riduzione ■■ 31,2%, in termini reali, del costo ■■ chilowattora. Sono questi i risultati dei primi 25 anni ■■ ■■■■ che hanno visto diventare l'ENEL la terza azienda elettrica nel mondo. ■■■■ nella ritrovata condizione di equilibrio economico e in previsione ■■ uno sviluppo della produzione di energia elettrica, l'ENEL offre al "■■■■■ Italia" tutt■ l'impegno necessario per affrontare il ■■■■. ■■■■ ■■■■ è pronto ad ■■■■■■ il domani.

ENEL ■■■■

Energia da un quarto di secolo.

Fantastica Bixio la sarta per la tv arriva dal varietà

Luisa Rixio

ROMA — «Fantastico», dove appare tutte le settimane a fianco di Enrico Montesano, l'ha resa improvvisamente famosa: il nome è Bixio, la «sarta» dall'accento romanesco che sale sul palcoscenico il grembiule e le forbici, ma che sa anche mostrare le gambe e improvvisare passi di in costumino scollacciato con le piume.

Una precisa caratterizzazione, la sua, che le ha subito fatto la simpatia e l'attenzione del pubblico televisivo. Un esempio di come si possa esprimere nel mondo dello spettacolo, tra lustrini e schermi di e di avvenenza.

Nata in Francia, da padre abruzzese e madre piemontese, Luisa Bixio ha imparato il romano passare dall'italiano e ha cominciato a calcare le all'età di 14 anni.

Quali sono state le sue precedenti esperienze artistiche?

«Mi formata spettacolo cosiddetto minore. Però ho lavorato anche con Gino Bramieri, circa 12 fa nei "Felicibumta", sei signore grasse...».

Quando Montesano?

«Cinque o sei anni fa per lo show "Bravo". Mi perché sapevo ballare.

«Ho poi fatto anche esperienza di lavoro nella prosa con Valeria Valeri, dolcissima».

Lei è realmente sarta?

«No, è una finzione scenica. Però le mie amiche dicono che cucio molto bene. Del resto, nello spettacolo si impara a fare molte da sole».

Cosa le ha portato il successo di «Fantastico»?

«Tutto. La gente mi mi ferma per strada, mi chiede l'autografo. E' una cosa un po' fuori del normale, per me, perché è la prima volta che capita. Non com'è, quando bocca tutti mi riconoscono».

Lei come se lo spiega?

«Penso che sia per il fatto di essere totalmente spontanea. Il mio non è un personaggio costruito».

fare dopo «Fantastico»?

«Vorrei riprendere le serate insieme alle mie due compagne le quali formiamo il trio «E cicciа e pailettes». Cantiamo e balliamo in spettacolo di cabaret tutto nostro».

a. s.

AL CARIGNANO

Alan Ayckbourn ha scritto una brillante commedia degli equivoci senza pretesa di satira. Con sapienza spiritosa sa districarsi tra le convenzioni del palcoscenico. Regìa di Giovanni Lombardo Radice

Valeria Valeri e Paolo Ferrari commedia

Sinceramente bugiardi divertimento acrobatico

Salerno

Paolo Ferrari sfodera occhiatacce e ringhi, Valeria Valeri è deliziosa nei momenti di inconsapevole crudeltà. Bravi i giovani Stefano Benassi e Chiara Salerno

TORINO — Cominciamo con smentita, e dopo divertiremo.

Non è vero che il copione da ieri in scena al Carignano — *Sinceramente bugiardi* Alan Ayckbourn — sia migliore commedia degli errori dopo quella di Shakespeare. Queste sono esagerazioni della stampa patriottica che i programmi di mai di riportare.

Più semplicemente *Sinceramente bugiardi* è divertimento acrobatico e corretto, che offre a una buona compagnia l'occasione di scatenarsi e di divertire. E' un'acrobazia poiché si regge, caso singolare per una commedia situazioni, un unico doppio equivoco; il giovane Greg, insospettito per l'assenteismo della vivente Ginny, la per un appuntamento segreto scambiando il suo amante e la candida moglie genitori della sventata ragazza.

A volta il padrone di casa crede dapprima che lo sconosciuto voglia in quattro e quattr'otto sposare sua moglie e in seguito non sa correggere l'assurdo re formalmente padre propria .

anche di

Il tentimento corretto perché non pretese di satira né eleganze di scrittura.

I giovani, Greg e Ginny, l'uno il più diverso dall'altra e perciò faranno una coppia. I due meno giovani gliano attraverso la dimestichezza protratto per anni, tanto sopportare con tro- e dello losa visita dei due innamorati.

L'autore inglese (occorrerebbe precisarlo?) Alan Ayckbourn ha visto per stagioni e stagioni nell'operosa quiete del piccolo Library Theatre di Scarborough nello Yorkshire, che contava in particolare sue abilità per chiudere in profitto certe amare stagioni. Ne ha derivato capacità artigiana barcamenarsi in più imprevedibile colità e una sapienza spiritosa districarsi tra gli equivoci e le convenzioni palcoscenico.

Quando gli si dice che scrive commedie di vecchio stampo, non rifiuta il complimento secondo lui insito nell'abilità di costruire un gno votato al successo.

In Italia anni Ayckbourn ha il cantore in Lombardo Radice, il quale ne manda ora alla ribalta *Sinceramente bugiardi* con molta attenzione per il lavoro degli attori.

In una fatua cornice scenografica Aldo Buti con le musiche originali di Paolo Gatti gli interpreti cercano la complicità spettatori della tolleranza per i difetti e per le rispettive aspirazioni mancate.

Paolo Ferrari, che commedia risulterà l'unico veramente destinato alla sorte per aver troppo presunto in passato proprie capacità, sfodera occhiatacce e ringhi che ne forzano l'abituale formalismo.

Valeri, in certi momenti d'inconsapevole e spiccia crudeltà, resiste tentazione di la parte ai compagni come pure le sarebbe possibile traverso la sorridente esperienza decenni di successi.

giovani Benassi, per quanto monocorde, s'inventa una bella propensione querimoniosa, e Chiara Salerno, assidua smorfietta, si muove con svelatezza pieghe dell'assurdo trama.

Applausi per tutti in un Carignano da esaurito.

Piero

Ron Howard e Lucas durante la lavorazione di «Willow»

FILM IN PRIMA

E' alto come un soldo di cacio ma attenti, il suo nome è Willow

Con la regia di Ron Howard (lo stesso di «Cocoon»), un film non ipocrita nel quale si vede la violenza ma anche possibilità di arginarla

TITOLO	Willow
	Ron Howard
ATTORI	Warwick Davis
	Val
GENERE	Fantastico Usa
SALA	Olimpia 1 e Fiamma

Lo spettatore di buona educazione cinematografica e letteraria, non appena vede una regina cattiva per eliminare una piccina innocente, sorride e dice: «*Eh, eh... hanno scoperto Biancaneve*».

toccherà di citare Mosè b dalle acque, persecuzione di Erode, i viaggi Gulliver, trasformazione di Frankenstein, il signore degli anelli, i delizios equivoci scespiriano *Sogno d'una notte di estate*, il montaggio alternato del western. E così via perché argomenti, personaggi e generi — magari i più diversi — vengono fuggevolmente citati e ripresi sceneggiatura e dalla . Con delicatezza e con bravura.

TRAMA — L'odiosa Bavmorda, in un mondo di favola a metà tra le novelle dei fratelli Grimm e i film Medioevo prossimo venturo dell'Australian Cinema, danna a morte una neonata destinata a rovesciarla. Avvoltoiata nelle fasce e sempre disposta a elargire sorrisi o smorfie da applausi a scherno acceso, questa creatura in forma fagottino passa indenne attraverso le più incomplicazioni.

Willow, tra i tanti che se ne prendono cura, rappresenta il tipo più valido e più interessante.

E' un , caparbio e astuto, capace per generodi dimenticare la famiglietta a ma inesorabile guidare verso lo scopo giusto i guerrieri più e i gagliotti più insensibili). Ha lo spirito una concezione progressista e serena della vita, che distribuire a ognuno delle necessità.

Così Willow e i suoi duecento compagni detti Nelwyna, ognuno inferiore al metro d'altezza, a loro volta evitare di guardare dall'alto i minuscoli detti Brownis alti un palmo, coraggiosi e petulanti come non mai. Nel finale, l'ardita posizione formata e fulgida della regina confronti madre insopportabile, il richiamo a *Biancaneve* e i *sette nani* si fa nuovamente palese: Occhio alle folgori, dunque, perché il Dolby l'effetto sonoro contagia la sala.

GIUDIZIO — Soggetto e produzione di George Lucas sorreggono la regia Howard, il regista di *Cocoon*. L'impostazione corretta e non ipocrita poiché nel film si vede violenza e anche possibilità di arginarla. una causa — una pargoletta che mandare tutto in rovina se continua frignare impunita — si bilitano le forze fiabesco paesaggio. Sono commoventi i nani ripresi nel loro villaggio in miniatura, che familiarizza con il concetto di diverso i giovani spettatori. E sono mirabolanti i guerrieri, pelleerossi i maghi, tronfi i ribaldi.

Willow un trucco e un montaggio di prima qualità evitano i soprassalti di noia, sempre plausibili quando naviga nel mito. Di e problematico la citazione del piccolo Warwick Davis.

p. per.

FILM IN PRIMA

«Il tempo delle mele 3»

La studentessa sceglie l'amore

TITOLO	Il tempo delle 3 (La studentessa)
REGIA	Pinoteau
ATTORI	Sophie Marceau Vincent Lindon Elisabeth Vitali Jean-Claude Leguay
GENERE	Commedia Francia-Italia
SALA	Ellisse Rosso Olimpia 2

Sophie Marceau ha superato con disinvoltura gli licealì dei 2 tempi mele, acerba, da acerba diventata (tanto da concedersi all'«amore balordo» del compagno trasgressore Zulawski) ed oggi frequenta entusiasta addirittura «La Sorbona».

«Il tempo mele 3» infatti il ritorno della nuova diva del cinema francon Claude Pinoteau, che la scoprì quasi bambina tra le mille facce di un provino.

anche attrice, regista soggettista (Daniele Thompson) non cambiati, non troviamo più in questo sequel «sui generis» la sbarazzina Vic e la sua famigliola (bisnonna-sprint compresa).

— Sophie è ora Valentina Esquerra, splendida ragazza di origini basco trapiantata a Parigi, supplente alle medie, vicinissima al temuto esame abilitazione all'insegnamento.

Colta, brillante, chic, impegnata e anche implacabilmente esigente con vita, fugge e insieme il grande amore. Niente di meglio un tipo soi per un musicista spiantato, irresoluto ma geniale, nemico apparente di metodo e razionalità.

inevitabile passione, ma tra libri e concerti non c'è quasi il tempo per la dichiarazione d'uso: il telefono si fa protagonista e unisce i due innamorati un punto all'altro della Fran-

Poi aumenta, brevi incontri, piccole baruffe, quasi crisi. Tutto sembra precipitare tra rabbie, gelosie e notti insonni; Valentina tornata indietro alle disperazioni amoroso-esistenziali di Vic Bereiton in età verde.

Per una volta la soluzione a i problemi la troverà letteratura: rivolgersi a Molière e al suo «Misantropo».

GIUDIZIO — Pinoteau e Thompson sanno raccontare vita universitaria e dolci amori contemporanei sbavare in romanticherie. Diversamente dalle puntate precedenti non approfondiscono più tanto le situazioni commedia e preferiscono perdere per strada i personaggi comprimari (un prof. frustrato, un'infermiera simpaticamente cinica) stringendo film nel perobbligato della d'amore tenera e simpatica.

Sophie Marceau «passa» lo schermo col suo viso perfetto senza recitare granché; musiche di Vladimir Cosma corredano ancora una volta il racconto ma il tema principale «You call it love» Karoline Kruger) non ci destinato a scalare la hit parade.

Enrico Caiano

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO - (011) 983.31 - dicembre
Orchestra
Prezzo L. 100.000, bambini ½ prezzo

HOTEL CACCIATORI
Cambiano - tel. 944 0366 - 944.0714
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
CENONE - Orch. The Friends
Cotillons - L. 110.000

SALA VALENTINO
TRAPPOLA PER TOPI
di AGATHA CHRISTIE
con ENZA GIOVINE

BUON ANNO!
VANIGLIA
PRENOTAZIONI
Tel. 651.1288

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C. Cosenza 68 - tel. 359
Sino all'8 gennaio
GIOVINEZZA!
di e Civilla
con i giovani della
COMPAGNIA FARASSINO
31/12 serata prolungata con brindisi, cenetta e pernotto cenone

TEATRO DI TORINO
Piazza Maggiore 9 - tel. 7
ore 21,15
GIPO FARASSINO
ditta
Moschin e Moscon
Due tempi comicissimi
Pom. settimanale
e gioco tutto ore 17-00

VENARIA
Ristorante - Discoteca
VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO
ORCHESTRA e COTILLONS

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Mercoledì 28 Dicembre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,35 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, varietà
14,15 **La nostra favola: Il cavaliere coraggioso**, da una fiaba popolare scozzese. 1ª parte
15 — **Das Laboratorio Infanzia**, documenti. *Alla ricerca del gatto selvatico*
15,50 **Cartoon clip**, cartoni animati
16 — **Big!** Il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni, e Big News. Condotto da Gegia, Emilio Levi, Giorgia Passeri, Giorgia Fini
18 — **Telegiornale**
18,05 **Domani sposi**, quiz
19,30 **Il libro, un amico**, attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Sapore di gloria**, telefilm di Marcello Baldi, con Giulio Base, Franco Bertini, Cinzia De Ponti, Renata Leoni, Ambra Orfei, Nanni Svampa. *Luci della pubblicità* — *Gli atleti del Centro sportivo vengono sottoposti ad una serie di provini per uno spot pubblicitario. Tra i due prescelti della casa produttrice nasce un amore, sincero da parte di lui, frutto forse solo di un capriccio per lei*
21,30 **Julio Iglesias in concerto**, da Barcellona. Presenta Iris Peynado
22,50 **Telegiornale**
23 — **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,15 **Mercoledì sport: Basket**, un tempo di una partita di campionato di serie A
24 — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità
9,40 **Non basta una vita**, sceneggiato
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
10,30 **Tg 1 mattina**
10,40 **Ci vediamo alle 10**, varietà. Seconda parte
11 — **Regali di Natale dall'archivio Rai**, con Don Lurio
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 flash**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà condotto da Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg 2 Ore 13**
13,30 **Mezzogiorno &...** Seconda parte
14 — **Senza famosi**, telefilm
14,45 **Tg 2 Economia**
15 — **Argento e oro**, ideato e condotto da Luciano Rispoli
15,30 **Oggi sport**, di Gianni Vasino
17 — **TG2 flash**
17,05 **La fabbricante di bambole**, documenti
17,45 **L'ago della bilancia**, fatti e problemi di ogni giorno a cura di Vittorio De Luca e Valter Preci
18,20 **Tg 2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köstar**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

SERA

20,30 FILM ● **Dai sbirri**, di Pierre Granier-Defarre, con Lino Ventura, Patrick Dewaere, Victor Lanoux, Julien Guiomar, Françoise Brion, Pierre Tornade. Francia poliziesco 1975 — *Il commissario Verpeat durante le elezioni a Rouen assiste all'omicidio di uno dei due candidati e al ferimento di un agente. Deciso a continuare le indagini anche se tutti gli mettono i bastoni fra le ruote, si fa incriminare per corruzione pur di restare sul luogo. Finale a sorpresa*
22,10 **Telegiornale**
22,20 A grande richiesta: **Indietro tutta! Souvenir**. Replica delle puntate più fortunate del programma che ebbe un notevole successo lo scorso anno
23,20 **Tg2 Notte**
23,45 **International O. O. C. Club**
0,35 FILM ● **I dannati della terra**, di Valentino Orsini, Paolo e Vittorio Taviani, con Frank Wolf, Marilù Tolo, Marina Malfatti, Roberto Bisacco. Italia drammatico 1970

DOMANI MATTINA

7 — **Prima edizione**, attualità con Mario Pastore e Enza Sampò
8,30 FILM ● **L'isola dei pirati**, di Robert Darène, con François Perier, Jean Lefèvre, Rossana Podestà. Francia avventuroso 1957
10 — **Cuore e batticuore**, telefilm
10,55 **Tg 2 - Trentatrè**, attualità
11,05 **L'isola di Grazia Deledda**, documenti
11,35 **Uno psicologo per tutti**, telefilm
11,55 **Mezzogiorno è...** attualità

RAITRE

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,30 **Dante Alighieri. La Divina Commedia**, lettura del **Canto XXXIII** del **Paradiso**
15 — **Due Artisti allo specchio**: Mimmo Rotella
15,30 **Ella giammai m'amò**, l'opera in tre pomeriggi, con Simona Marchini. **Don Carlos**, di Giuseppe Verdi. Secondo e terzo atto
17,25 **Geo**, documenti
18,15 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima: Schegge**
20 — **Io confesso**, parole segrete alla tv

SERA

20,30 FILM ● **Indovina chi viene a cena?**, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier, Katharine Houghton. Usa commedia 1968 — *Il progressista di due anziani genitori è messo a dura prova quando la figlia annuncia il suo imminente matrimonio con un giovane medico negro. Dopo molte titubanze (provocate anche dalla cameriera, nera ma razzista al massimo), padre e madre danno il loro consenso. Il testamento di Tracy è una delle sue migliori interpretazioni*
— Nell'intervallo **TG 3 Sera**
22,30 **Via Genova 3 A**, documenti. *Una giornata con i vigili del fuoco*
23,05 **Università tra ieri e oggi**, dibattito a più voci moderato da Tito Corlese
0,05 **Tg3 Notte**
0,20 **20 anni prima. Schegge**, documenti

DOMANI MATTINA

12 — **Dse Meridiana - Storia. De Gasperi sorvegliato speciale**, di A. D'Alessandro

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 FILM ● **Un mostro e mezzo**, di Steno, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Lee. Italia commedia 1964
17 — **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck. *Un'insolita partita a scacchi*
18 — **New York, New York**, telefilm. *Il più grande ladro di gioielli*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Lottery**, telefilm. *Denver*

SERA

20,30 FILM ● **La tunica**, di Henry Koster, con Richard Burton, Jean Simmons, Victor Mature, Michael Rennie, Dean Jagger. Usa biblico 1953 — *Giunto in Palestina per fare parte della guarnigione di Gerusalemme, il tribuno Marcello Gallo assiste all'entrata di Gesù nella città. La sua vita da quel momento è legata a quella del Messia a quando il protagonista si ritroverà fra le mani la sua tunica si convertirà immediatamente. Un film estremamente spettacolare, il primo girato in Cinemascope. Solo in America incassò 25 milioni di dollari*
23 — FILM ● **Il capitano di Castiglia**, di Henry King, con Tyrone Power, Jean Peters. Usa avventuroso 1947 — *Nella Spagna del 1530 un gentiluomo sfida in contrasto con un membro influente dell'inquisizione che non tarda ad approfittare del suo potere per perseguitarlo*
1,45 **Vegas**, telefilm

DOMANI MATTINA

7,30 **Lou Grant**, telefilm. *Caccia grossa in città*
8,20 **Adam 12**, telefilm. *Cleptomane*
8,50 **Petrocelli**, telefilm. *Specchio sul muro*
9,50 FILM ● **Dal Johnny, dal**, di Paul Landres, con Adriano Celentano, Jimmy Clanton, Alan Freed. Musicale 1969
11,30 **Cannon**, telefilm. *Domani termina a mezzogiorno*
12,30 **Arabesque**, telefilm. *Le maschere della morte*

ITALIA 1

14 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television** con la Deejay's Gang
15 — **I ragazzi del computer**, telefilm. *Chiave d'accesso*
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Piccola bianca Sibert**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Supercar**, telefilm. *Blu esplosivo*
19,30 **Happy days**, telefilm. *Joanie torna indietro. 2ª*
20 — **Il meglio di «Arriva Cristina»**, frammenti con Cristina D'Avena

SERA

20,30 FILM ● **Totò contro Maciste**, di Fernando Cerchio, con Totò, Nino Taranto. Italia commedia 1961 — *Un imbroglione si esibisce nelle piazze dell'antico Egitto spacciandosi per il figlio di un dio. Finisce coinvolto in una cospirazione ed è costretto a confrontarsi con l'uomo più forte del mondo*
22,30 **I Robinson**, telefilm
22,55 **Mogasahishow**, varietà ideato e presentato da Francesco Salvi
23,10 **Speciale Grand Prix: Parigi-Dakar**
23,40 **Première**, i trailers della settimana
23,50 FILM ● **Ultimatum alla Terra**, di Robert Wise, con Michael Rennie, Patricia Neal. Usa fantascienza 1951 — *Klatuu, extraterrestre dall'aspetto umano, spalleggiato da un automa, è portatore di un messaggio per gli abitanti della Terra. Dal cosmo si lancia un ultimatum all'uomo: o la pace o la distruzione*
1,15 **Star Trek**, telefilm

DOMANI MATTINA

7,15 **Ciao Ciao**, cartoni animati
— **Sui monti con Annetta**
— **Jury Peperina Inventatutto**
— **Animated Classic**
10 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
10,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
11,30 **Mork e Mindy**, telefilm
12 — **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Babbo Natale**
— **Magica Emy**
— **Il grande sogno di Maya**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — FILM ● **Le avventure di Santo e Ollio**, di James Parrott, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1941
16,55 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,25 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,55 **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,30 FILM ● **Il migliore**, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger. Usa commedia 1984 — *La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. La carriera di un giocatore di baseball che diventa un idolo e un campione nonostante ogni avversità*
23 — **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,20 **Première**, i trailers della settimana
0,30 **Attenti a quei due**, telefilm con Tony Curtis, Roger Moore
1,45 **Scontro a New York**, telefilm con Dennis Weaver, Terry Carter

DOMANI MATTINA

8 — **I Jefferson**, telefilm
8,30 FILM ● **Il caporale Sam**, di Norman Taurog, con Dean Martin e Jerry Lewis. Usa comico 1952 — *Jerry Lewis si intrufola in un campo di paracadutisti con buoni propositi: vuole aiutare un amico ad allestire uno spettacolo per le truppe. Pirotecnia di goffaggini*
10,35 **Cantando cantando**, gioco
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz con Corrado

GRP

17,30 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
18,55 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM ● **Billy il mancino**, di Ray Taylor, con Lash La Rue, Fuzzy St. John. Western
22 — **Tv Movie**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Amazzoni, donne d'amare e di guerra**, di Alfonso Brescia, con Lucrezia Love, Lincoln Tate. Italia avventuroso 1973
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **La provinciale**, telenovela
14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,30 **La casa dei Flambards**, telefilm
21,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Lucy Show**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Buck Rogers nel 25° secolo**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

12,40 **I Ryan**, telefilm
13,30 **Lupin Terzo**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, novela
14,50 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15,45 **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Dottor Kildare**, telefilm
18 — **Super 7**, presentano Carlo e Frittella con Mio Mao
18,05 **Bravestar**, cartoni animati
18,30 **Gli scarrili della sfella**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin Terzo**, cartoni animati
20 — **Dottor Kildare**, telefilm
20,30 FILM ● **Il sommergibile più pazzo del mondo**, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo, Felice Andreasi. Italia commedia 1982 — *Sfida in alto mare fra due navi, una americana e l'altra italiana per la conquista di un vecchio e malandato sommergibile*
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23 — FILM ● **Passò la pistola reverendo**, di Leopoldo Savona, con Mark Damon, Richard Melville. Italia western 1972

QUARTARETE

13 — **Questa è Hollywood**, telefilm
13,30 **Redazionale**
14,10 **Tg 4 - Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15,50 **Samurai senza padrone**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **Firehouse squadra 23**, telefilm
19 — **Automarket tv**, promozionale
19,10 **Tg 4**, notiziario
19,30 **Jenny dai capelli lunghi**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — FILM ● **I diavoli volanti**, di Edward Sutherland, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1939
mobilistica
22,15 **Primus**, telefilm
22,45 **Marisa**
23,30 **Automarket tv**
24 — **Nottarmino**
0,30 **Tg 4**, notiziario
1 — **Firehouse squadra 23**, telefilm
1,30 **Gente di Hollywood**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM ● **Due strani papà**, con Pippo Franco, Franco Califano, Maurizio Mattioli. Italia commedia 1983 — *Alberto e Franco sono due amici che vivacchiano col gioco d'azzardo. Ma un giorno trovano un neonato...*
15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Batatak**, cartoni animati
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 **Milleidee**, promozionale
20 — **Good times**, telefilm
20,30 FILM ● **Morire d'amore**, di André Cayatte, con Annie Girardot, Bruno Pradal. Francia drammatico 1970 — *Da un autentico episodio di cronaca l'amore «proibito» tra una professoressa e un suo allievo*
22,30 **Hazel**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Vendetta napoletana**, di E. Hofbauer, con Janet Agren. Italia drammatico 1979
— **Film non stop**

SUPERSIX

14 — **Le auto della settimana**, promozionale
14,30 **Music Box Italia Studio uno**, Tracking
15,30 **Dakaniva**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**, spettacolo musicale
16,45 **Diretta dall'aldilà**, con Mariella Morani
17,45 **Teneramente rock**, conduce Gianni Riso
19 — **Calendar men**, cartoni animati
19,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20 — **Flash cinema**
20,30 **Rapsodia**, sceneggiato
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Mercoledì sport**
24 — **Night flight**, telefilm
1 — **Charleston**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale
2 — **Buona notte con...**

RADIOUNO

14,03 **Musica ieri e oggi**
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. «Il contrabbasso nel jazz»
17,56 **Ondaverde camionisti**
19,05 **Obiettivo Europa**
19,30 **Musica sera. L'occhio magico all'opera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice di F. Favi
20,30 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese
20,30 Lucia Cassini in **Carolina dalle lacrime**, di Isa Crescenzi
21,03 **Il mondo dei poeti**, di Isabella Vincentini
21,33 **Gr 1 sport - Tuttobasket**, a cura di Massimo De Luca
22,30 **Occasioni in musica**, con F. Alderovandi

NOTTURNO

15 — **Stereobig**, con Barbara Condorelli, Mario Pezzotta
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz di e con Red Ronnie
14,15 **Programmi regionali**
15 — **La chiave a stella**, di Primo Levi. Lettura integrale a più voci diretta da Massimo Scaglione
15,30 **Gr2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità, di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi: il mondo della lirica
19,50 **L'occasione**, incontri del Gr 2 Cultura. A cura di Vanni Ronsivalle
19,57 **Il convegno dei cinque**, a cura di L. Liguori
20,48 **Fari accesi**, rubrica per gli automobilisti
21,30 **Radiodue 3131 notte**, telefonare allo 06/3131
23,28 **Notturno italiano**

NOTTURNO

15 — **Stadiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
20,45 **Stereosport**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: musiche di Maurice Ravel
14,48 **Succede in Europa**, a cura di D. Ardizzone
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**, seconda parte
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Due Appunti sul folklore musicale. L'Italia del Sud e le isole**
18 — **Pomeriggio musicale**, 3ª parte. Grandi interpreti: Fernando Germani
19 — **Terza pagina**, quotidiano d'informazione culturale condotto da C. Cardona
19,48 **Pomeriggio musicale**, 4ª parte
21 — **I concerti di Milano**, direttore Eduardo Mata. Musiche di Beethoven, Bach, Ravel, Brahms
22,50 **I classici del moderno**. Majakovskij

NOTTURNO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13,30 **Centurions**, cartoni animati
14 — **Rituals**, telenovela
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **La tv dei ragazzi**
— **Gli orsetti del cuore**, cartoni animati
— **Don Chisciotte**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
18,30 **Video Raider**, situation comedy videomusicale di Ivan Lucchini
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Speciale Parigi-Dakar**, attualità sportiva
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM ● **Senza d'onore**, di Bob Clarck, con Jack Lemmon, Bobby Benson, Lee Remick, Colleen Dewhurst, John Marley. Usa commedia 1981 — *Un uomo maturo ma ancora molto vitale scopre di avere un male incurabile, ma rifiuta di curarsi. Chiama a sé l'ex moglie ed il figlio per dimostrare loro adesso, forse tardivamente, tutto il suo affetto*
22,30 FILM ● **American Yuppies**, di Donald Walker, con Jonna Lee, Scott McGinnis, Judd Nelson. Usa commedia 1984 — *Il solo scopo del miliardario Eddie è godersi la vita il più possibile. Costretto a frequentare un college per ricconi trova l'ambiente un po' ufficiale e resta coinvolto nelle situazioni più stupide*
24 — FILM ● **Don Milani**, di Ivan Angeli, con Edoardo Tomicelli, Marina Berti, Renato Pinciroli. Italia drammatico 1975
— **Film non stop**

8 — **Pole position**, cartoni animati
10 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
11,30 **Agua viva**, telenovela
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,30 **Il meglio di Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti per i giovani. I migliori servizi e clip dell'anno
15 — **L'ultimo dei Moicani**, cartoni animati
16 — FILM ● **Camelot**, con Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero. Usa musicale 1967 — *Artù, Lancillotto, Ginevra e gli altri cavalieri della Tavola Rotonda in una versione musicale della celebrissima leggenda britannica*
18,45 **Natura amica**, documentario. *I profili della natura; Il mondo degli acquitrini*
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Le mani di uno sconosciuto**, di Larry Elikann, con Armand Assante, Beverly D'Angelo, Blair Brown. Usa drammatico 1987. *Prima parte — Thrilling con tutti gli ingredienti giusti: tradimento, sesso, paura, giustizia, gelosia. Storie delle crisi coniugale di un poliziotto che non è mai a casa e di una moglie che si sente troppo sola, alla quale si intrecciano le insidie di uno sconosciuto*
22,15 **Sport '88**, i più significativi avvenimenti sportivi dell'anno
23,15 **Stasera News**, telegiornale
23,30 FILM ● **Quattro spie sotto il letto**, di Georges Lautner, con Lino Ventura, Francis Blanche, Bernard Blier. Francia commedia 1964

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
11 — **Snack**, cartoni animati. *Guitar*
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo

SVIZZERA

16 — **L'Amazzonia di Cousteau**, documentario. *Tempeste di neve sulla giungla*
17,00 **Mickey and Donald**, cartoni animati di Walt Disney
17,20 **Il grande chiasso**: 100 bambini fanno un'opera. 3ª. *Tutti al lavoro*
17,30 **Meraviglio rock**, qualche clip, qualche clap...e un consiglio prezioso
18 — **Interbang?!**, telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**
— **Sport**
— **Flasso di sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Il secondo tragico Fantozzi**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Liù Bosisio, Plinio Ferdinando. Italia comico 1976 — *Secondo film della lunga serie su Fantozzi, il personaggio televisivo lanciato da «Quelli della domenica» in tv. Fantozzi scorta al casinò un dirigente che lo distrae, partecipa ad un'allucinante partita di caccia e a una folle festa di nobili, e si ribella solo quando lo costringono a rinunciare a una partita di calcio per vedere «La corazzata Potemkin»*
22,05 **Brave Benny**, varietà con Benny Hill
22,35 **Telegiornale**
— **Cronache parlamentari**
22,55 **Mercoledì Sport: Hockey ghiaccio**, Krilija Mosca-Kosice, per la Coppa Spengler
— **Telegiornale**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Speciale '88: un anno di sport. Settembre**, replica
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport Spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. **Festival N. C. A. A.** Telecronaca di Fabio Russo e Bebo Nori
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Rally Parigi-Dakar**, sintesi della quarta tappa
21 — **Speciale '88: un anno di sport. Ottobre**, il trionfo di Ayrton Senna campione del mondo di Formula Uno
23 — **Telegiornale**
23,15 **Sportime Magazine**
23,305 **Sport Spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

IN POLTRONA

Ezra Pound a «Bellitalia»

RAIDUE 17,45

Il castello di Ezra Pound, i luoghi dell'Alto Adige dove il poeta americano compose l'ultima parte dei «Cantos», sarà proposto a «Bellitalia», il settimanale della testata per l'informazione regionale, a cura di Pietro Vecchione. Nella stessa puntata anche il ballo delle debuttanti nella stazione dei Mille di Genova; le delizie del formaggio di Talamello, in Val Marecchia, ottenuto solo dopo lunga stagionatura al chiuso di antiche cisterne scavate nella terra. A Roma, gli Orti Farnesiani, dove si è cercato di ricomporre tra le rovine la bellezza dei giardini e delle architetture. Fungeranno da supporto alle immagini brani tratti da «Palomar», romanzo di Italo Calvino. Previste infine curiosità da Foligno, Gignese e Firenze e la rubrica «Domani dove», guida agli appuntamenti della settimana.

Ezra Pound

Uno sbirro coraggioso

RAIDUE 20,30

Per il programma «Una certa idea della Francia» viene trasmesso stasera «Dal sbirro» («*Adieu, poulet*», il titolo francese), uscito nel 1975 con la regia di Pierre Granier-Defferre. Racconta la storia di un commissario che indaga sull'omicidio commesso da un picchiatore su ordine di un arrampicatore politico. Per cercare di scoprire le prove della colpevolezza del mandante il commissario arriverà persino a farsi licenziare per corruzione. Il protagonista è Lino Ventura che è ancora una volta alle prese con un ruolo di personaggio fuori dagli schemi e dalle convenzioni, che non esita a ricorrere ai mezzi anche ai limiti della legalità per ottenere il suo scopo. Divertenti cadenze di commedia si alternano ai brividi e alla «suspense». Accanto a Ventura compaiono Patrick Dewaere e Claude Rich.

Lino Ventura

Jack Lemmon drammatico

ODEON TV 20,30

Il titolo inglese è «Tribute», che in italiano diventa «Scelta d'onore», per la regia di Bob Clarke, che lo fece girare nel 1980. Tratto da una commedia drammatico-teatrale che ebbe molto successo, la storia non ha nella versione cinematografica quel mordente di cui aveva bisogno e cede alla corda del sentimentalismo. E' la vicenda di Scottie Templeton, un uomo maturo, che si sottopone ad alcuni esami clinici e scopre di avere una malattia che in poco tempo dovrebbe condurlo alla morte. Decide allora di riconquistare la moglie da cui è separato e il figlio che non vede da anni. Comincia in modo molto maldestro ma darà modo al figlio di «riscoprirlo». Protagonista è Jack Lemmon, che riesce a essere bravo in un ruolo drammatico, insolito per lui. Accanto a lui recitano Lee Remick e Robby Benson.

Jack Lemmon

Totò se la vede con Maciste

ITALIA 1 20,30

Un Totò stanco e acciaccato non riesce da solo a salvare il livello di questa scarsa parodia delle egizianerie accompagnate dall'esibizione dei muscoli. Il livello è al di sotto di un accettabile standard culturale, ma la presenza di Totò riesce a indurre al riso. Accanto a Totò, in questa pellicola girata nel 1962 con la regia di Fernando Cerchio, vi sono Nino Taranto e Samson Burke. La trama: Totokamen e Tarantenkamen una volta giunti nella mitica città di Tebe riescono a essere scritturati dal proprietario di un locale notturno. Totò, con una serie di equivoci trucchi, fa credere di essere l'uomo più forte del mondo. E viene creduto al punto che il Faraone decide di approfittare di lui per fronteggiare il gigantesco Maciste che è stato messo a capo dell'esercito assiro, che sta muovendo alla volta dell'Egitto.

Il comico Totò

L'Università di Bologna

RAIUNO 22,40

«Bologna: nove secoli di università» è un programma di Tito Cortese, con la regia di Marco Alcotti. In occasione del IX centenario che l'Università ha celebrato quest'anno, sono state fatte riflessioni sul passato, il presente e il futuro dell'ateneo e su quello degli studi superiori in Europa e nel mondo. In riferimento ai domani, è stata firmata una «magna charta» da centinaia di rettori delle Università di tutti i continenti. Nel trarre spunto da queste discussioni, il programma offrirà la possibilità di un confronto sulle condizioni attuali degli studi universitari in Italia e sulle prospettive per l'avvenire. Ne parleranno, nella Bologna «la dotta», studiosi, docenti, ricercatori, esponenti della cultura da Beniamino Andreatta a Umberto Eco, da Romano Prodi a Fabio Roversi Monaco, a Ugo Ruffolo. Oltre alle loro testimonianze, quelle di rettori e studenti stranieri che nella Bologna del 1988 perpetuano le tradizioni delle antiche «nationes»: il Real Collegio di Spagna e la Johns Hopkins University. L'università bolognese ha assegnato negli anni numerosi riconoscimenti con la «laurea ad honorem» a personaggi illustri della cultura, tra i quali Nelson Mandela e Aleksander Dubcek. Saranno proposte ipotesi sulla soluzione di problemi come gli investimenti nell'università e nella ricerca, la differenziazione dei titoli, la selezione dei docenti.

Alexander Dubcek

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI' SETTE GIORNI DI PROGRAMMI TV

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni
15 — **Capitan Futuro**, cartoni
15,30 **Arbegas**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Cari amici animali**, cartoni
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**
19,20 **Il vicolo del Lotto**, varietà
20,20 **La terra dei giganti**, telefilm
21,20 **Parliamone con...**, attualità
22,15 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
22,45 **Parliamone...**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Mascioscia
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — FILM ● **Il giuramento di Zorro**, di Ricardo Blasco, con Tony Russel, Maria José Alonso. Italia avventuroso 1965 — *Zorro è in lotta contro Esteban Dominguez che durante la rivoluzione messicana ha usurpato la carica di governatore*

RETE MANILA

10,05 **Amore e potere**, telenovela
16,15 **Mai rogco del cartone**, cartoni animati
17,15 **Speciale cinema**, presentazione dei film in programmazione nelle sale di prima visione
18 — **Music box**, videoclips musicali
21,15 — **Farmacologia**, documentario
21,55 **La auto della settimana**, promozionale
22,45 **Incontro con l'occultismo: Lutteria**
1 — **Manila music**, programma musicale con videoclips da tutto il mondo

TELECUPOLE

13 — **Documentari regionali**
13,30 **Sandokan alla riscossa**, sceneggiato con Kabir Bedi, Philip Leroy, Adolfo Celi
15 — **Cirenda de Pedra**, telenovela
16 — **La porta sul buio**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
18 — **Aeroporto internazionale**, sceneggiato
18,50 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario locale e nazionale a cura della redazione
20 — **Obiettivo turismo**, attualità
20,30 FILM ● **La piccola principessa**, di Walter Lang, con Shirley Temple, Sybil Jason, Mary Nash. Usa commedia 1939 — *Nell'Inghilterra vittoriana la piccola Sara, figlia di un aristocratico, viene messa in collegio dal padre, spedito a combattere nella guerra anglo-boera. Il papà muore, e la piccola è costretta a trarre sostentamento dai lavori più umili*
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 **Francesco Bertolazzi investigatore**, giallo

RETE CANAVESE

13 — **Boy e girl**, telefilm
13,30 **Il carissimo Billy**, telefilm
14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — FILM ● **Tay King Kung Fo**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **Promozionale**
18,50 **Il carissimo Billy**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**, telegiornale
20,15 FILM ● **Amore e sangue a Esteban**, con Burt Miller. Iran avventuroso 1968
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 **Film, titolo non comunicato**
0,30 **Telegiornale**

TELESUBALPINA

18,30 FILM ● **Ritratto blu**, con Daria Mikhailova, Valerj Savichev. Avventura
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
19 — **I Venticinque anni del Sermig**, speciale di Filippo Re
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le comiche di Ridolini**
21,30 **Filo diretto**, a cura di Caterina Sordella, Dario Rosso. Cosa ricordiamo di questo 1988?
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **La sfida del Gobots**, cartoni animati
16 — **Victoria**, teleromanzo
17 — **L'indomabile**, telenovela
18 — **Il peccato di Oyuki**, novela
18,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
19,30 **TGA**
20,25 **L'indomabile**, telenovela
21,15 **Victoria**, teleromanzo
22 — **Il peccato di Oyuki**, serial
22,25 **L'Italia di Mario Marzollo**

RETE MIA

16 — **Bia**, cartoni
16,30 **Mary Hartman**, telefilm
17 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
18,45 **Il gioco di Rotarix**
20,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
22 — **Sport in vetrina**
22,30 **Primo piano**
23 — **Lo spettacolo continua**
1,15 **Mary Hartman**, telefilm
1,45 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

SESTA RETE

15,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
18,30 FILM ● **Milano rovente**
18 — **Hazell**, telefilm
19 — **Natura selvaggia**, documentario
20,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
22,30 FILM ● **Sotto il sole rovente**. Western
0,30 **Hazell**, telefilm
1,30 **L'occasione**

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Generali Daimos - L'uomo Tigre**, cartoni animati
16,45 **Catch**, campionati mondiali
19,30 **Sol de Batay**, telenovela
20,15 **Cartomanzia**, incontro con Raffaella Girardo
20,45 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
21,45 **Catch**, campionati mondiali
22,30 **Superproposte**
2 — **Programmi non stop**

TELESTAR

17 — **Le avventure di Superman**, cartoni animati
17,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM ● **La primula rossa del Sud**, avventuroso
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**, rubrica d'informazione automobilistica
24 — **Gunsmoke**, telefilm
— **Programmi non stop**

TORINO FUTURA

12,45 **Speciale cinema**, anticipazioni cinematografiche
13,45 **Calcio giovanile**
15,05 **Il salotto di Francesca**, trattenimento del pomeriggio
20,30 **Speciale Torino Futura**, settimanale d'informazione
21,50 **Musica e video**
22,25 **Le auto della settimana**, promozionale
23,50 **Speciale Torino Futura**. Seconda parte
2 — **Notturno**

TELE VAL D'AOSTA

14,30 **Angie girl**, cartoni animati
16,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
17,30 **Huckberry Finn**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**, anticipazioni cinematografiche
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aulen; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Fernex (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Persiotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1979
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 18/12/1987

ANNO 120° NUMERO 312 — MERCOLEDI' 28 DICEMBRE 1988

Paul Newman

GRANDI FIRME

Negli studios ferve il lavoro. Sono sul set Zemeckis, Martin Ritt, Kasdan, Milos Forman

Kathleen Turner e Michael Douglas

A Hollywood lavorano già per il Natale '90

Due film da protagonista per Paul Newman. Interessanti accoppiate: Jane Fonda e Robert De Niro in «Letters» e Michael Douglas e Kathleen Turner «separati in casa»

HOLLYWOOD ● Un Natale all'insegna delle grandi firme quello che si preannuncia, con il cinema in anticipo, per il 1989.

L'establishment hollywoodiano è infatti già al lavoro per i film che usciranno da qui a un anno e che segnano il ritorno di registi come Robert Zemeckis (suo il successo natalizio di quest'anno «*Chi ha incastrato Roger Rabbit*» con Bob Hoskins e l'ultima creatura uscita dai laboratori disneyani, il cartoglio Roger), Lawrence Kasdan e Milos Forman.

L'autore di «*Amadeus*» dirige «*Valmont*», una nuova versione di un classico della letteratura francese, «*Les liaisons dangereuses*». Prodotto dall'Orion, il film di Forman avrà come protagonisti Colin Firth e Meg Tilly. Lawrence Kasdan invece torna a dirigere Kevin Kline («*Il grande freddo*», «*Silverado*»), in «*I love you death*», una bizzarra commedia basata su un altrettanto bizzarro episodio realmente accaduto. Si tratta di una donna (l'attrice è ancora da definire) che, esasperata dalle scappatelle coniugali del marito, cerca di ucciderlo diverse volte. Il bello è che dopo avere scontato una pena in carcere la coppia tornerà ad unirsi più innamorata che mai. Il nuovo lavoro di Kasdan è una produzione Tri-Star.

Un seguito di «*Ritorno al futuro*» («*Back to the future 2*») è il progetto a cui sta lavorando Robert Zemeckis, che nel film Universal avrà di nuovo nel cast Christopher Lloyd e Lea Thompson. L'uscita di «*Back to the future 2*» in origine era programmata per la prossima estate, ma dal momento che il film è ancora in fase preproduttiva tutto lascia pensare che i distributori lo terranno in serbo per le vacanze natalizie.

Anche sul fronte degli interpreti, i film in procinto di entrare in lavorazione schierano alcune tra le star più prestigiose di Hollywood. E' il caso di Paul Newman, che sarà il protagonista di «*Blaze*» scritto e diretto da Ron Shelton («*Bull Durham*»). Il film prende il titolo dal nome della spogliarellista Blaze Starr, protagonista di una love story con il governatore della Louisiana Earl Long. Newman avrà il ruolo del politico coinvolto nello scandalo, mentre l'interprete femminile non è ancora stata scelta (curioso che l'ultima parola in merito tocchi alla Touchstone, la società della Disney coproduttrice del film).

L'attore premio Oscar per «*Il colore dei soldi*» figura anche nel cast del nuovo film di Roland Joffé («*Killing fields*») prodotto dalla Paramount. Il titolo è «*Fat man and little boy*»: agli albori dell'era atomica il colonnello Leslie Groves (Paul Newman) sceglie lo scienziato che dirigerà il progetto Manhattan (J. Robert Oppenheimer, interpretato da Dwight Schultz).

Ma l'accoppiata più interessante e inedita all'interno dei nuovi film hollywoodiani è senz'altro quella di «*Letters*», che vedrà insieme sullo schermo Jane Fonda e Robert De Niro. I due attori sono due operai che lavorano in una fabbrica: lei è una vedova che si offre di insegnare a leggere al suo collega analfabeta. Inutile dire che nascerà un amore. Il film è diretto da Martin Ritt che nella produzione Metro Goldwin Mayer ritorna a collaborare con gli sceneggiatori Irving Ravetch e Harriet Frank Jr. (stesso team di «*Norma Rae*» e «*Hud il selvaggio*»).

Due partner cinematografici supercollaudati invece per «*War of the roses*», il film dove Michael Douglas e Kathleen Turner saranno diretti da Danny De Vito, a sua volta interprete di questa commedia matrimoniale prodotta dalla Fox. Quando marito e moglie decidono di divorziare le difficoltà di trovare un alloggio li convincerà a trasformarsi in due separati in casa con tutto ciò che questo comporta.

Infine atmosfera fiabesca imperante nei due film che verranno prodotti rispettivamente dalla Disney e dalla Orion. Si tratta di «*La sirenetta*», basato sulla fiaba omonima di Hans Christian Andersen rivisitata dai disegnatori della Disney, e di «*The untitled Mark Twain film*» che racconta la storia di un inventore del XX Secolo trasportato dall'anno 1868 alla corte di re Artù.

E' morto Hal Ashby

Diresse godibili commedie («Harold e Maude» e «Oltre il giardino») e aspri, laceranti drammi come «Tornando a casa» e «L'ultima corvée»

Jon Voight e Jane Fonda con gli Oscar di «Tornando a casa»

MALIBU (California) ● Hal Ashby, il regista di «*Harold e Maude*», di «*Shampoo*» e «*Tornando a casa*», tre opere che ne attestano la grande versatilità, è morto all'età di 59 anni ucciso da un cancro al fegato. In questi giorni stava lavorando al suo ultimo film «*Hand carved coffins*».

Prima di esordire come regista dietro la macchina da presa, Hal Ashby era stato uno dei più contesi tecnici del montaggio di Hollywood ed in questa veste aveva conquistato l'Oscar nel 1967 con «*La calda notte dell'ispettore Tibbs*» diretto da Norman Jewison ed interpretato magistralmente da Sidney Poitier e Rod Steiger. Con Jewison dette vita in quel periodo ad un binomio quanto mai affiatato dal quale nacquero pellicole come «*Cincinnati Kid*», «*Arrivano i russi*», «*L'affare Thomas Crown*». Con «*Tornando a casa*», uno dei primi e coraggiosi film sul dramma dei reduci americani dalla guerra del Vietnam, Ashby fu candidato all'Oscar per la regia, Oscar che non riuscì però a vincere. Ma la delusione fu parzialmente attutita dalla statuetta conquistata invece dai due protagonisti della pellicola, Jane Fonda e Jon Voight.

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSO	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
via G. Cesare 67 — ☎ 890.001
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorazzano da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavoletta. **Comico**
Ore 15; 16.50; 18.35; 20.30; 22.30 — ★★/●●●●●

ADUA 400
via G. Cesare 67 — ☎ 890.001
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. **Comico**
Ore: 15; 16.45; 18.30; 20.30; 22.30 — ★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.997
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non visto — Rambo lascia il ritiro in un monastero buddista per abbracciare la causa del mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa. **Avventuroso**
Ore 14.40; 16.35; 18.30; 20.25; 22.30 — ★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.997
Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di pelo fulvo e un gatto cucciolo di cane crescono insieme felici prima che il tempo ne faccia un predatore e un cacciatore. **Disegni animati**
Ore: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 — **Riedizione**

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 23 — ☎ 667.789
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori. Vietato 14 — Uno psicanalista tradisce in un trionfo di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certa bisessità). Non visto. **Commedia**
Ore: 15.45; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 36 — ☎ 540.290
Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di pelo fulvo e un gatto cucciolo di cane crescono insieme felici prima che il tempo ne faccia un predatore e un cacciatore. **Disegni animati**
Ore: 15.10; 17.05; 18.50; 20.40; 22.30 — **Riedizione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 — ☎ 840.149
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, Linda Mvusi. Colori — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'interno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 80. Premio a Cannes per Hershey e May. **Drammatico**
Ore 15.50; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/2 — ☎ 545.285
Prima di mezzanotte, di Martin Brest, con Robert De Niro, Charles Grodin. Non visto — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective a un ladro buono e fare amicizia nel corso d'infinite peripezie. **Commedia poliziesca**
Ore 15.40; 18; 20.20; 22.40 — ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/2 — ☎ 545.285
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non visto — Tra effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. **Fantamusicale**
Ore 14.30; 16.10; 17.50; 19.30; 21.10; 22.45 — ★★/●●●●

CRISTALLO
via Bertola 9 — ☎ 888.71.80
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non vist. Buono ultra stereo — Tre effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. **Fantamusicale**
Ore 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30 N. poltr.700 — ★★/●●●●

L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
28 DICEMBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
29 dicembre 1988
Tagliare con le apposite linee tratteggiate

DORIA
via Stradella 8 — ☎ 343.626
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. **Commedia**
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30 — ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Rebaudengo — ☎ 447.6341
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. **Comico**
Orar. 16; 18.10; 20.20; 22.30 — ★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Rebaudengo — ☎ 447.6341
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non visto — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. **Biografia**
Ore: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Rebaudengo — ☎ 447.6341
Il tempo delle mele III (La studentessa), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Colori. Non visto — Sophie è crisalide ed ora trama con agnelle determinazione la cattedra di insegnante ed il cuore di un simpatico musicista squinternato. **Commedia**
Orario: 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 — ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 — ☎ 248.0057
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sterminare una piccina innocente. **Fantastico**
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO
via G. Cotrugio 31 — ☎ 890.789
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorazzano da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. **Comico**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●●●●

IDEAL
corso Svizzera 4 — ☎ 821.43.16
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non visto — Rambo lascia il ritiro in un monastero buddista per abbracciare la causa del mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa. **Avventuroso**
Ore 14.40; 16.35; 18.30; 20.25; 22.30 — ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
Via Po 21 — ☎ 835.71.63
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con F. Sarandrea, O. Beauvallet, L. Ruta. Col. Non vist. — L'arrivo di una cugnetta francese porta al terremoto di subbillo (con retroline) del più ingenuo tra i parenti. **Commedia**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — ☎ 837.180
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non visto — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. **Biografia**
Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 — ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico — ☎ 561.383
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. **Fantastico**
Orario 15.55; 18.05; 20.15; 22.25 — ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — ☎ 812.4173
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. **Comico**
Ore: 15; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30 — ★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 — ☎ 542.800
Le cose cambiano, di David Marmet, con Don Amecha, Joe Mantegna (Oscar Volpi migliori attori Venezia '88). Col. Non vist. — A un lustrascarpe le mafia promette una vacanza d'oro purché si addossi la responsabilità d'un delitto (ma c'è l'inghippo). **Commedia drammatica**
Ore 15; 16.50; 18.40; 20.50; 22.30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — ☎ 835.443
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sterminare una piccina innocente. **Fantastico**
Ore 15; 17.30; 20; 22.30 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — ☎ 332.445
Il tempo delle mele III (La studentessa), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Colori. Non visto — Sophie è crisalide ed ora trama con agnelle determinazione la cattedra di insegnante ed il cuore di un simpatico musicista squinternato. **Commedia**
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
L'orso, di J.J. Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kaar, Tchéki Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non vist. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura secondo moduli non tutti darwiniani. **Avventuroso**
Ore 15; 16.55; 18.45; 20.35; 22.30 — ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — ☎ 812.510
Il trullo del passero, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Colori. Non vist. — Un sindaco inflamma i cuori di un'isola mediterranea raccontandole i fasti d'un passato ricco di avventure e di sesso. **Sentimentale**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Assisi 7 — ☎ 530.231
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non visto — Tra effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. **Fantamusicale**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●●●

VITTORIA
via Nizza 230 — ☎ 011.700
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non visto — Una rimpatriata in casa dell'amica miliardaria riunisce in un gruppo di ex compagni di classe un'ondata irrefrenabile di ricordi e di equivoci. **Commedia**
Ore 15.30; 17.45; 20; 22.30 — ★★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cigna 72 — ☎ 748.2047
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14 — Storia di una delle ultime donne francesi condannata alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. **Drammatico**
Orario: 20.15; 22.30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 — ☎ 267.197
Benlia, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Col. Non vist.
Orario: 20.30; 22.30 — **Poliziesco**
AMBRA RAGAZZI: **Biancaneve e sette nani**, di Walt Disney. Abbinato al film: **La valle dei castori**
Ore: 14.30; 16.30; 18.00 — **Disegni animati**

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulio 3 pio — ☎ 812.2212
Quattro cuccioli da salvare, di Walt Disney. **Disegni animati**
Ore 16.30; 17.15

FARO
via Po 20 — ☎ 835.314
Frantic, di Roman Polanski, con H. Ford, B. Buckley. Colori. Dolby stereo. V. v. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una frenetica ricerca tra la cieca corrotta forza parigina. **Giallo**
Ore 20.05; 22.30 — ★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — ☎ 440.300
Chiuso per riposo.

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 9 — ☎ 748.2002
Trappole di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non visto — Un detective intrappolato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, ovvero dirlo?). **Poliziesco**
Ore 20.15; 22.30 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 23 — ☎ 674.171
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cicciona di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel del nonno pompeso perduto nel deserto della California. Non vist. **Commedia**
Ore 16.30; 18.30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

CUORE
via Nizza 35, ☎ 657.088
Oggi chiuso. Da domani: **Pinocchio**

MASSAUA
p.za Massaua 9, ☎ 765.853
Vedi teatri.

METROPOL
via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70
Il presidio (Scene di un crimine), con Sean Connery, Mark Harmon. Colori. Non visto. Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso L. 7000

TORINO
via Bruno Buozzi 6, ☎ 530.353
Sotto il vestito niente II, di Dario Piana. Con Florence Guerin, Gioia Maria Scola, Randy Ingerman, Helena Jesus. Vietato 14. Ore 14.30; 16.50; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
via Sacchi 18, ☎ 511.369
Orgasmi Interminabili, con Joanna Storm, Kristien Barry (Usa 1988). Ore 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.25; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT
c. F. Cottrau 31, ☎ 464.851
Profonde visite, con Marina Lotar - **Desideri perm.** Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB
c. Fr. Cilindro 15
Pick Pete har der Fotoerilli. Dalle 14.30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute

HOLLYWOOD
c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440
La serva bestia - Anal oral action. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24. Ingresso L. 7000

MAFFEI
via P. Tommaso 8, ☎ 650.334
Prima visione: **Eros le estrema**, con Pauline Meta, Jacqueline Lz. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MAJOR
Corso Giulio Cesare 106, ☎ 267.674
Voglie bestiali, con Jessica Lane, Tommy Price. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

MILANO SEX KING
via Milano 6, ☎ 588.15.78
Rassegna: Un desiderio chiamato Bisogno - Mamma la scandalosa Motorjacka, con Moana Pozzi, Cristophe - **Voglie sesse...** Colori. Non stop dalle 10 all'1 (Ult. 23.30)

PRINCIPE
v. Pr. d'Acaja 46, ☎ 749.8811
Mamma la scandalosa Motorjacka. Colori. Ap. 15; ultimo 22.30. Ingresso L. 7000

REGINA
c. Reg. Margh. 123, ☎ 850.466
Gesso, con Christine Mancin, Vanessa Sam - **Urla di piacere**. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE
v. S. Donato 40, ☎ 497.760
American multiplex love, con John Storm, Cherry Sinclair (in esclusiva). Colori. Ap. 15; ult. 22.30. Ingresso L. 4000

SPEZIA
via Vibiana 126, ☎ 668.2611
Magli in calore (Love you). Colori. Ap. 15; Ultimo 22.30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.843)
Il ritale dell'amante regina - Camere femminile speciale. Colori. Non stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Labbra di Venezia, vietato 18.
MARGHERITA: Fantozzi va in pensione.
CESANA TORINESE
SANSICARIO: Tucker.
CHIERI
SPLENDOR: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
CHIVASSO
CINECITTA': Red e Toby.
MODERNO: Rambo III.
POLITEAMA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
CIRIE'
NUOVO: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
COLLEGNO
PRINCIPE: Rambo III.
REGINA: Moonwalker.
STAZIONE: Compagni di scuola.
STUDIO LUCE: Red e Toby nemiciamici.
EVORGNE
MARGHERITA: Rambo III.
GRUGLIASCO
ROMA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
IVREA
ARCINEMA: Tucker.
POLITEAMA: L'orso.

ARCADIA
CENONE DI CAPODANNO
Prenotazioni tel. 532.028
Galleria Subalpina

ALFIERI
Via Alfieri ore 20.45
CAPODANNO CON
GIANFRANCO JANNUZZO
in
C'E' UN UOMO IN MEZZO AL MARE
di GIANFRANCO JANNUZZO e PIER BELLINI
31 dicembre serata speciale
(inizio spettacolo ore 20.30
termine entro le 23.30)
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI

Fabrizio Lorieri

CUORE GRANATA NON S'ARRENDE

Derby col Toro decimato

Contro la Juve senza Lorieri e Comi

TORINO ● Toro ridotto all'osso e Juventus con problemi di abbondanza verso il primo derby della stagione. La squadra granata, già in difficoltà per i misteriosi (ma neppure troppo) ritardi di Muller nel rientro dalle vacanze brasiliane, ha ricevuto una dura mazzata dal giudice sportivo. Sostanzialmente attesa, ma non per questo meno grave. Il portiere Lorieri è stato squalificato per due giornate a causa dell'atteggiamento di violenta contestazione nei confronti dell'arbitro dopo il gol del definitivo pareggio segnato domenica scorsa da Van Basten a un minuto dalla fine.

Di una sola giornata il turno di sospensione di Comi (quarta ammonizione stagionale), ma sufficiente per fargli saltare la sfida stracittadina. Fortunatamente è pronto al rientro il libero titolare Cravero. Posto da vendere per i ragazzi della «Primavera», dunque, che hanno l'opportunità per incominciare a scaldarsi già oggi contro i romeni del Craiova.

Incertezze di segno opposto, invece, per Zoff. Laudrup è guarito ma Mauro nelle ultime esibizioni si è comportato molto bene: chi lasciare fuori, dunque? Barros? Zavarov? Problemi seri, ma che certamente Claudio Sala invidia al collega bianconero.

SERVIZI A PAGINA 17

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Rialzo +0,25

INDICE DELLA MATTINATA	
ore 11,00	+0,5
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,3

FIXING	1320,90
PRECEDENTE	(1308,10)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 332 MERCOLEDI' 28 DICEMBRE 1988 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Proclamato alle 12 contro la manovra fiscale

SCIOPERO GENERALE

ENTRO GENNAIO

Una grande mobilitazione «Chiederemo di scioperare anche ai calciatori»

I SINDACATI

«Si consolida l'iniquità. Così si è consumata la rottura con il governo»

ROMA ● Uno sciopero generale sull'equità fiscale è la risposta alle misure del governo, decisa questa mattina verso le 12 dalle segreterie generali di Cgil, Cisl e Uil. I *leader* delle tre confederazioni, Marini, Trentin e Benvenuto, hanno deciso di convocare per il 6 gennaio le tre segreterie unitarie per poi andare, entro metà mese, alle riunioni dei tre esecutivi confederali unitari dove sarà decisa la data di attuazione dello sciopero generale.

Con le misure varate ieri, secondo i sindacati, *«il governo si muove nel senso del consolidamento dell'iniquità fiscale»*. Cgil, Cisl e Uil sono *«nettamente contrarie al complesso della manovra»* e ritengono *«consumata la rottura politica con il governo»*. Da qui allo sciopero generale i sindacati costruiranno *«una straordinaria iniziativa politica nel Paese, una grande campagna di chiarimento con tutta la società italiana, di sollecitazione e di consenso sulle proposte sindacali per l'equità fiscale, con lo scopo di creare il massimo consenso in tutti i settori sociali e professionali»*.

La campagna d'informazione sarà a tappeto: dai teatri al cinema, agli stadi. *«Parleremo anche con il sindacato dei calciatori»*, ha detto il segretario aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco, *«per cercare di ripetere l'esperienza che è stata portata avanti in Spagna»*.

Proprio tempo fa i sindacati spagnoli hanno indetto una sciopero generale contro i provvedimenti del governo Gonzales sull'occupazione e il fisco e a questa giornata di lotta hanno aderito anche le categorie dello sport. *«Si è tirata troppo la corda* — ha detto Benvenuto — *e gli esponenti di governo dovrebbero tener conto di quanto è accaduto in Spagna dove il primo ministro Gonzales, dopo la grande manifestazione indetta dai sindacati, si è proposto di rivedere la manovra economica»*.

Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil

La segretaria «bella ma brava». Nel riquadro Maria Luisa Sbodio

AL COMUNE DI TORINO

Segretarie in subbuglio per quei tacchi a spillo

TORINO ● Le segretarie degli scandali, quelle che hanno compromesso le carriere di politici americani e inglesi, abitano a Palazzo Civico?

La ventiseienne Maria Luisa Sbodio, la vincitrice del concorso dei 40 mila per 400 posti in Comune, con l'unica intervista rilasciata per il suo exploit non immaginava di creare tanto subbuglio. Le sue dichiarazioni sono finite sul tavolo del sindaco. La smorfia di Maria Magnani Noya è bastata a dar soddisfazione alle «ragazze con o senza tacchi a spillo» e a farle desistere dal costituire una sedicente «Associazione segretarie brave prima che belle».

La causa del malumore? La Sbodio vive ad Alpignano, e il lavoro presso il Comune. La Stampa (sabato 17 dicembre): Perché trasferirsi a Torino? *«Non è detto che lo farò. Devo pensarci con calma, dipende anche dalle proposte. Magari potrei fare la segretaria di un assessore... No, non ho il fisico, dovrei mettermi dieci centimetri di tacchi. Scherzi a parte, mi resterà la gioia di essermi fatta onore. E senza raccomandazioni»*.

Un'altra confessione fa infuriare le colleghe torinesi: *«Il lavoro in Comune mi lascia il tempo per studiare e prepararmi ai concorsi»*.

Fuori del Palazzo, poi, qualche marito immagina scene da film. La moglie-segretaria che, una volta in ufficio, cambia d'abito prima dell'arrivo dell'assessore.

«Avvenente, con tacchi a spillo, spacco sulla gonna nera attillata, scollatura che lascia intravedere. Camminа scultorlante verso la fotocopiatrice, dietro di lei la scia, profumato, attira sui e occhi di colleghi assaporanti un'avventura invidiata a chissà quale protagonista della vita cittadina».

«Tutta fantasia — dice il collegio delle segretarie con o senza tacchi a spillo, ma brave —. *Non è necessario avere bella presenza per essere efficienti. Le qualità? disponibilità di tempo, volontà, capacità organizzativa»*.

In prima fila, segretarie del sindaco, del vicesindaco e dell'assessore alla polizia urbana. Anna, Rosanna, Patrizia, Catti e Stefania, stupite dalla Sbodio, protestano una alla volta ma per fare identiche considerazioni.

«Dirò che uno è libero di vestirsi come vuole, meglio andare a lavorare con le scarpe basse tanto c'è da correre». *«A volte ci mettiamo le pantofole per stare più comode»*.

«Noi non abbiamo certo il tempo di studiare».

«Si sa quando si entra non si sa quando si esce».

«Le raccomandazioni? Per fare che? Fare la segretaria di un assessore può far conoscere gente importante, ma soprattutto cittadini che il lunedì arrivo e a tutti dobbiamo dire una buona parola».

Giuliana Borghesan

INFLUENZA

Tenete ancora duro oggi a Genova si isola il virus della «cinese»

GENOVA ● Febbre da cavallo e spossatezza. Ma, soprattutto, «contagio immediato». Familiarmente chiamata «la cinese», l'influenza che quest'anno ha messo a letto mezza Italia riceverà oggi, a Genova, il battesimo ufficiale. E, naturalmente, con un nome scientifico.

Sarà il professor Pietro Crovari, direttore della prima cattedra dell'Istituto d'Igiene dell'ateneo ligure, nonché noto «cacciatore di virus», ad isolare il responsabile di questa nuova ondata virulenta le cui caratteristiche, ha spiegato il clinico nei giorni scorsi, fanno pensare a varianti del ceppo A, nelle due sottospecie H3N2 e H1N1. Entrambe, come il più «tranquillo» tipo B, sono state isolate in Cina.

«Tutti i ceppi — ha spiegato il professore — vengono inviati ai due centri principali a livello mondiale, quello di Londra e quello statunitense di Atlanta. Qui gli scienziati studiano, sulla base dell'esperienza passata e senza trascurare il calcolo delle probabilità, quali forme e quali ceppi colpiranno più duramente nei mondo le popolazioni l'anno successivo. I più probabili sono stati tutti individuati in Cina».

L'influenza è una malattia infettiva che si manifesta con la maggior frequenza in tutti i Paesi del mondo. Il motivo di ciò è che i virus influenzali, oltre ad essere presenti in vari tipi (A, B, C) variano continuamente le caratteristiche degli antigeni del loro involucro, con il risultato di sfornare, periodicamente, ceppi più o meno nuovi nei confronti dei quali le difese immunitarie acquisite dall'organismo, o attraverso infezioni naturali o con la vaccinazione, vengono annullate.

In Piemonte il numero degli influenzati supera quest'anno la media stagionale, ma fra le regioni più colpite sembra esservi l'Emilia Romagna, con 20 mila bolognesi costretti a letto.

SCUOLE PRIVATE

Tra ministro e cardinale intesa facile

ROMA ● Il ministro della Pubblica istruzione, Galloni, ha chiesto finanziamenti dello Stato anche per le scuole private: una proposta già fatta in estate e che il ministro è tornato ad avanzare ieri all'assemblea delle scuole cattoliche. Nella stessa sede, un appello analogo (intervento anche finanziario dello Stato per le scuole private) è stato rivolto dal cardinale Poletti, presidente della Cei. Il quale ha tuttavia riconosciuto che per tale riconoscimento i tempi non sono ancora maturi.

IL PRI: «CHE GAFFE!»

Caso Montanelli, ridicola giustificazione «Volevamo evitargli un viaggio faticoso...»

ROMA ● *«Un'altra gaffe, un altro errore»*, commenta il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia che è appena reduce dal braccio di ferro in Consiglio dei ministri sul decretone. E il nuovo, ancor più clamoroso, scivolone che suscita ora le proteste dei pri è quello del caso Montanelli, che ha visto «Domenica In» sbattere le porte in faccia al popolare giornalista perché *«inopportuno politicamente»* a causa delle sue polemiche con De Mita sull'Irpinia del dopo terremoto.

La censura di Raiuno a Montanelli è per Battaglia *«l'ennesima dimostrazione di quanto siano fondate le critiche repubblicane alla gestione della tv di Stato»*. E' dunque l'apertura di un nuovo fronte di scontro all'interno della maggioranza, preannunciato già con le recenti dimissioni di Ferrara dal consiglio di amministrazione della Rai. L'accusa del partito repubblicano è semplice e secca: la lottizzazione partitica soffoca l'emittente pubblica e ne deforma l'informazione; con il caso Montanelli, ora, si è toccato il grottesco.

Il ridicolo invece lo hanno abbondantemente superato gli stessi responsabili della trasmissione che, dopo aver fornito ieri quelle sorprendenti motivazioni, ora fanno scendere in campo persino Gianni Boncompagni, regista e autore di «Domenica In», che candidamente dichiara come l'intenzione reale dei capistruttura fosse *«soltanto quella di far risparmiare a Montanelli un faticoso viaggio di fine anno»*.

Rimane il fatto che Montanelli sia stato prima invitato e poi respinto da «Domenica In», e che questo gesto abbia provocato le dimissioni dell'intero direttore. Una vicenda che avrà indubbi riflessi politici se anche Walter Veltroni preannuncia una iniziativa del pci alla Commissione parlamentare di vigilanza della Rai, e se Giuliana Del Bufalo, segretario nazionale del sindacato giornalisti dichiara di non sapere *«a quale inopportunità politica sia stato fatto riferimento, ma certo è evidente che si è perso il senso della misura e del ridicolo»*.

Anche il pli, in una nota della segreteria, «protesta» per il caso Montanelli. Proseguono intanto nei confronti del direttore del «Giornale» non esistono preclusioni *«che mal si concilierebbero con il servizio pubblico tenuto ad ospitare anche le voci di contestazione dell'esecutivo e dei suoi esponenti»*, il pli rileva che *«sono invece le giustificazioni addotte per la mancata partecipazione di Montanelli a Domenica In a suscitare sconcerto ed è il richiamo all'opportunità politica che preoccupa»*.

g. p.

PRIMA NATALE

Eroina 1988 sono già 758 le vittime

Il 1988 sta per concludersi, per i tossicodipendenti, con un numero di decessi per overdose, triplo rispetto a dieci anni fa. Nell'86, infatti, i morti erano stati 233; l'anno dopo, l'87, erano quasi raddoppiati, arrivando a 345. Quest'anno l'incremento è maggiore: con ieri siamo già a quota 758, 28 nel giorno di Natale. Se la tendenza si manterrà costante (e nulla fa ritenere che l'andamento si possa invertire, visto che non si fa nulla di concreto) l'anno prossimo morranno non meno di mille persone.